ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 Numero 41

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1367: anno L. 12.000, sem. 6500; trim. 3750. - Estero (tariffe post. ridd.): anno L. 18.000, semestre 9500, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-945 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 16 - Sabato 17 Febbraio 1962

Inserzioni: PUBBLICITAS' STAMPA spa, Torino, via Roma 80, tel. 40-945 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-131 Roma, largo Fr. Spinelli 5, telefono 686-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (tip. 480) posiz. e data prestab. sem. 50% - Finanz. Legali L. 300 (tip. 600) il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 250 per parola (tip. 350) - Echi Cronaca L. 600 (tip. 1200) la linea - Economic.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 30% Copia arretr.: prezzo doppio - Estero ed Israeli (sped. senza Posta aerea con supplem.)

ALLE 12,15, DURANTE UN COLLOQUIO AL QUIRINALE

FANFANI ha annunciato a Gronchi la virtuale conclusione dell'accordo per la formazione del ministero

L'on. Gronchi ha ricevuto stamane l'on. Fanfani. Ieri, il Capo dello Stato ha inaugurato la nuova sede del Consiglio superiore della Magistratura (Telefoto)

L'on. Saragat, il prof. Saraceno (in secondo piano, da sin. a destra) e gli onorevoli Tremelloni e Tanassi lasciano la «Camilluccia» al termine della riunione

Il presidente del Consiglio designato on. Fanfani dopo l'incontro tra democristiani, socialdemocratici e repubblicani per il programma di governo (Telefoto)

Nella riunione collegiale di stasera, con i rappresentanti della dc, del psdi e del pri, dopo la discussione di alcune questioni di dettaglio, sarà redatta la dichiarazione comune sull'intesa programmatica Domani incontro Nenni-Fanfani - Si prevede che il presidente designato potrà tornare al Quirinale mercoledì per lo scioglimento della riserva e l'accettazione dell'incarico

Roma, venerdì sera.

Oggi, alle 12,15, Gronchi ha ricevuto l'on. Fanfani, il quale ha fatto al Capo dello Stato un rapporto sulle trattative per la formazione del governo, annunciandogli che l'accordo fra i partiti della nuova maggioranza è virtualmente concluso. Fanfani gli ha precisato che conta di sciogliere le riserve o presentare la lista dei nuovi ministri forse mercoledì. Il Presidente del Consiglio designato avrebbe anche informato il Capo dello Stato dei colloqui ufficiosi avuti con gli esponenti socialisti. Gli incontri di Fanfani con i rappresentanti della dc, del psdi e del pri non potevano, come del resto era stato previsto, concludersi ieri e perciò un altro ne è stato fissato per stamane alle 12.

Il prolungarsi delle trattative porta alcuni organi politici a ipotizzare improvvise difficoltà. Il giornale neo-fascista stamane parla addirittura, nel titolo di apertura, di «fumata nera» alla Camilluccia. (E' alla Camilluccia, com'è noto, che si svolgono le riunioni tra i tre partiti).

La realtà è diversa. Stamane Fanfani, i rappresentanti della dc, del psdi e del pri, si riuniscono solo per superare alcune questioni di dettaglio e per procedere alla redazione di una dichiarazione comune. Ma l'accordo esiste già. Lo confermano, oltre le dichiarazioni ottimistiche rese ieri da Fanfani, Reale e Saragat, anche una esplicita nota della «Giustizia».

Scrive il [illegible] politico del giornale socialdemocratico (che di solito è direttamente ispirato da Saragat): «Su tutti i problemi programmatici [illegible] dalle delegazioni del psdi, della dc e del pri, è stato trovato un punto d'incontro. Con le due riunioni di ieri alla Camilluccia, le trattative programmatiche per la formazione del governo di centro-sinistra possono considerarsi virtualmente concluse dopo tre giorni di conversazioni svoltesi in un clima di reciproca comprensione e serenità».

Anche *Il Popolo*, che si distingue sempre per la sua prudenza, stamane nel titolo del notiziario politico, parla di «positivi sviluppi dai colloqui sul programma del governo».

Domani Fanfani si incontra con Nenni e gli riferisce sull'accordo raggiunto dai tre partiti. Il leader socialista non è del tutto all'oscuro dell'andamento delle trattative alla Camilluccia. Il repubblicano *La Malfa*, a quanto risulta, ha costantemente tenuto informato l'on. Nenni che ha avuto anche un colloquio con Saragat. Comunque, il segretario del psi non può prendere partito fino a quando il programma del governo in progetto non gli viene ufficialmente comunicato da Fanfani.

Per questo ieri la direzione del psi ha rinviato ogni giudizio sulla situazione a domani, giorno in cui (presumibilmente in serata, dopo l'incontro Fanfani-Nenni) tornerà a riunirsi. Comunque, gli ambienti dirigenti socialisti sono ben disposti. Lo dimostra il fatto che Nenni ieri ha proposto, in direzione, che si prendano decisioni rapide. Dopo che la direzione avrà espresso il suo parere, lunedì si riuniranno i gruppi parlamentari del psi i quali stabiliranno se accordare o no la fiducia al governo.

Valori, della sinistra, ha proposto che il partito prenda posizione dopo aver avuto in Parlamento le dichiarazioni del presidente del Consiglio.

«E' assurdo, ha osservato Nenni, Fanfani non può recarsi da Gronchi e sciogliere la sua riserva, se prima non sa di poter contare sul nostro appoggio».

«E' un problema di Fanfani, non nostro, ha ribattuto Valori. Se [illegible] il nostro appoggio prima di aver sentito le dichiarazioni del presidente del Consiglio in Parlamento, [illegible] organicamente nella maggioranza e tradiremmo i deliberati del congresso di Milano (i quali stabilivano che i tempi non erano maturi per una partecipazione del psi al governo o a una maggioranza organica).

«Questi sono sofismi, ha ribattuto corto Nenni; o si vuol favorire l'operazione di centro-sinistra, o la si vuole sabotare. Nel primo caso occorre tener conto della realtà di fatto, e cioè che Fanfani non può comunicare a Gronchi che accetta di formare il governo, se prima non ci assicura il nostro appoggio».

Domani, nella riunione della Direzione, le due posizioni (Nenni e Valori) torneranno a contrapporsi.

Non si esclude che Nenni possa decidersi a convocare per domenica il Comitato centrale del partito.

Qualora, come si prevede, trionfi la posizione di Nenni, e il raggruppamento socialista possano decidere in appoggio al governo nella riunione di lunedì dei gruppi parlamentari, l'on. Fanfani mercoledì potrebbe recarsi al Quirinale e [illegible] al Presidente della Repubblica che scioglie la riserva espressa al momento del conferimento dell'incarico. Nel frattempo si saranno riunite le direzioni di tutti i partiti interessati all'operazione di centro-sinistra ed avranno preso di-

(Continua in 11ª pagina)

L'astronauta GLENN verrebbe sostituito

(Il lancio è stato ancora rinviato)

Nemmeno stamane le condizioni meteorologiche consentivano la prova, che è stata spostata a martedì prossimo - Lo sfortunato Glenn ha subito ben dieci volte invano l'ansia dell'attesa - Secondo il giudizio medico non sarebbe più «nelle condizioni migliori per volare nello spazio» - E' pronto come riserva il tenente di marina Carpenter

Nella sua abitazione al Capo Canaveral, il colonnello John Glenn ascolta da uno speakers l'annuncio del nuovo rinvio del suo lancio nello spazio (Telefoto)

Capo Canaveral, ven. sera.

L'esperimento di volo orbitale del primo astronauta americano è stato rinviato dalla «Nasa» sino a martedì prossimo. Come già è avvenuto nei giorni scorsi, la sospensione della prova stamane è stata resa nota verso le ore sei italiane da un portavoce del «progetto Mercury». Egli ha dichiarato che la decisione, o meglio la rinuncia, è stata determinata dalle sfavorevoli condizioni meteorologiche.

Nell'area delle Bermude, quella destinata al ricupero della capsula, erano segnalati venti della velocità di quaranta chilometri orari. Il mare di conseguenza è molto agitato.

Lo stesso portavoce ha aggiunto che tutto il ciclo di preparativi dovrà essere rifatto e che un nuovo «conteggio alla rovescia» generale — quello cioè che dura una giornata — verrà ricominciato lunedì mattina in modo che il lancio possa aver luogo martedì.

Questo decimo rinvio del lancio, riproposo, e in modo ormai molto serio, il problema della eventuale sostituzione del candidato all'impresa, il quarantenne colonnello dei «marines» John Glenn.

Per dieci volte in cinquantotto giorni, l'attesa è passata attraverso la tensione nervosa delle fasi di preparazione dell'esperimento, ha sopportato le snervanti attese della vigilia, è rimasto persino cinque ore nella cabina con le tute spaziali addosso e per quanto i suoi nervi possano essere saldi deve immancabilmente essere rimasto scosso.

Di questo parere si è dichiarato il dottor Costantino Generales, uno dei maggiori specialisti di psichiatria applicata alle attività spaziali al quale è stato affidato il coordinamento dei programmi di medicina spaziale del «New York Medical College».

Interrogato dai giornalisti, egli ha detto esplicitamente che a suo giudizio «il colonnello Glenn non è più nelle condizioni migliori per essere lanciato nello spazio». Lo scienziato ha fatto rilevare che nella psiche di Glenn è andata accumulandosi una forte carica di ansia e che se anche egli, come ogni buon soldato, non lo ammette, è certo che ciò è avvenuto.

Il dottor Generales ha aggiunto: «Nel volo spaziale è presente uno caratteristico di determinante rilievo chiamato "fenomeno della rottura". Ciò significa che nell'astronauta, senza che esso se ne accorga, si accumula uno stato di ansia che dà al pilota la sensazione di non riuscire a tornare a terra. Ciò potrebbe fargli compiere gesti che una persona in condizioni normali a dei quali non conserverebbe alcun ricordo. A mio parere ciò si è già verificato con uno dei precedenti astronauti americani, Gus Grissom, il quale venne lanciato in una traiettoria sub-orbitale il venti luglio scorso. Di lui si disse che, dopo l'ammaraggio, aveva provocato prematuramente l'esplosione dei bulloni che chiudevano la capsula. Egli ha sempre negato di averlo fatto, ma è del tutto possibile si sia comportato in quel modo in conseguenza del fenomeno citato.

«Comunque tengo a precisare che io parlo in senso generale e che non sono in grado di stabilire tutto ciò che potrebbe accadere a John Glenn. Certo però che io non esiterei a sostituirlo con l'astronauta di riserva».

E quest'ultimo è pronto: è il tenente di Marina Carpenter.

R. Se.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La ripresa odierna è caratterizzata dal prevalente ritiro delle partite pattuite in Fiat e Assicurazioni Generali; per le restanti voci prevalgono gli abbandoni.

La seduta risulta molto povera di affari e avviata su un tondo debole. In particolare, gli elettrici sono ancora una volta severamente sacrificati in chiusura. Le altre voci, per quanto meglio resistenti, sono tuttavia gravate da realizzi e terminano su basi indebolite.

Titoli di Stato e obbligazioni calmi.

Bopoborsa in lieve ricupero. Diritti Saffa 1570.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 619,90; dollaro canad. 583,65; franco svizzero 143,50; corona danese 90; corona norvegese 86,90; corona svedese 120; fiorino olandese 171,85; franco belga 12,45; franco francese 134,85; sterlina G.B. 1745,90; marco germ. 155,35; scellino austriaco 24,04; escudo portoghese 21,35.

Prezzi informativi delle varie raccolti fuoriborsa: sterlina oro 6200-6450; marengo svizzero 5250-5450; sterlina carta unitaria 1735-1755; dollaro carta Usa 610-630; franco svizz. 144,25-144,55; franco francese 134,50-135,50; oro fino 704-714; argento 21-22.

A MILANO — L'ottava si chiude con una nota di pesantezza, accentuata, nelle ultime battute, da qualche intervento isolato del denaro su alcuni valori che chiudono, così, a livelli superiori al minimo. Le scelte è risultata, comunque, povera di affari ed ha registrato una continua prevalenza di offerte di alleggerimento, in vista delle scadenze tecniche.

Migliori al listino le due Pirelli; resistenti i valori primari.

La «risposta premi» ha visto ritirato il 90 per cento delle partite su Fiat e qualche partita di Finsider, Lane Rossi e Pirelli; abbandonato tutto il resto.

Stabili i titoli di Stato; calmo il settore delle obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanco 188.000; Bastogi 4125; Finelettrica 1075; Fiumara 655; Finsider 1290; Metal 2020; Gim 2750; Invest 4745; La Centrale 10 mila 800; Sviluppo 3270; Ass. Generali 168.100; Fond. Incendio 19.851; Anidar. Immobil. 101.000; Ras 62.000; Toro 13.040; Toro priv. 12 mila 900.

Parr. N. Ord. 1880.

Chatillon 11.200; Cantoni 84.500; Olcese 2190; Cucirini C.C. 15.000; De Angeli 4780; Caucciù Sola 15.200; Gerlando 6250; Lanificio Rossi 8161; Lanif. e Canap. 1350; Bonomi e Varzi 30.200; Rotondi 13.500; Tosi 2500; Sala Vicuna ord. 7750; Sala Vicuna priv. 6000; Manifattura 2150; Un. Manifatture 196.000; Fisac 661.

Dalmine 2135; Italsider 1750; Metalli 6000; M. Ansaldo 5470; Montecatini 6700; Monteponi 1435; Siai 5000; Bianchi 723.50; Fiat 6000; Fiat privileg. 3255; Fiat 12.900; Trafilerie 5450; Olivetti pr. 11.870; Westinghouse 1580; Nebiolo 1252.

Safa 1060; Cini 5000; Diamare 9065; Edison 2235; Edison Volta 2465; Montecatini 3045; Safa 6150; Valdarno 2000; Meridionale 2180; Immobiliare 1330; Magneti Marelli 2170; Ercole Marelli 1135; Orobia 2700; Romana Elettr. 5000; Sasa 2775; Sip 1300; Mediterranea 2415; [illegible] 5470; Terni 2360; Tirrel 515; Unione Vinicola 2201.

Dist. Italiane 4750; Edilnia 5000; Romana Zuccheri 977; Metia 25.500.

Auic 2145; Bastogi 2080; Liquigas 870; Rina Linea 5040; Pirelli 1300; Resistenza 2001; Lepetit 1400; Italo 10.000; Carlo Erba 19.200.

Acciai 7300; Boni Scalfi 7400; Immobiliare 1337; Risanamento 2370; Silos Genova 7190.

Cartiere Burgo 35.000; Ciga 2250; Eternit 7135; Linoleum 6170; Italcementi 28.500; Cementir 5500; La Rinascente 680; Pirelli S.p.A. 10.550; Pirelli e C. 12.200; Condotte 559; Ceramiche Pozzi 1445.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 619,85; dollaro canadese 589; sterlina 1746; franco svizzero 142,45; franco francese 124,70; franco belga 12,445; fiorino olandese 171,45; marco germanico 155,23; scellino austriaco 24,03; peseta spagnola 10,31; escudo portoghese 21,85; corona danese 90; corona svedese 120; corona norvegese 87; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,68; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,68.

A GENOVA — La Borsa esprime un malumore frantale. Assai premuti gli elettrici, ai quali fanno seguito Viscosa, Cattani e altri primari. Nel quadro, una nota di resistenza è offerta dai due Acquedotti genovesi.

Ecco alcuni prezzi — Centrale 16.360; Generali 153.800; Ilva 62.000; Meridionali 4125; Nai 23.875; Viscosa ordinarie 7835; Viscosa privilegiate 6015; Finsider 1336; Cattani 2741; Italsider 1747; Fiat ordinarie 3901; Fiat privilegiate 2340; Sip 1578; Tutti 2360.

A FIRENZE — Si accentua la pesantezza del mercato, in modo particolare per i valori del gruppo elettrico.

Prezzi — Meridionali 4110; Centrale 16.350; Fondiaria Incendio 19.350; Fondiaria Vita 21.650; Viscosa ordinarie 7225; Montecatini 2735; Magona 1800; Fiat ordinario 2886; Valdarno 2230; Immobiliare 1330.

TEATRO CARIGNANO

DAL 19 AL 25 FEBBRAIO

MANER LUALDI presenta

per la terza stagione de

IL TEATRO DELLE NOVITÀ

KIBBUTZ

3 atti di INDRO MONTANELLI

novità assoluta nell'interpretazione di

ERNESTO CALINDRI
PUPELLA MAGGIO
CARLO NINCHI
E. JOTTA - R. CENTA
R. MONTAGNANI - A. PETRONE

e con la regia di MANER LUALDI

CRONACA CITTADINA

Poche speranze di miglioria per gli orari di primavera

Caselle continua a essere l'aeroporto-Cenerentola

Si richiede uno scalo sulla linea Roma-Francoforte - Una compagnia straniera propone il servizio Madrid-Torino-Atene-Cairo - Coincidenze più comode con Napoli; aerei più grandi sulla Torino-Roma

L'Aeroporto di Torino è destinato a restare anche quest'anno la «Cenerentola» del movimento aeroviario italiano? Vi è da temere leggendo gli orari preliminari estivi e delle compagnie aeree italiane, reali sedi la quasi totalità non per carenza non ancora definitiva. Nessun nuovo collegamento è previsto per la nostra città, né sulla linea interna né su quella internazionale. Neppure per questa primavera è previsto un servizio con la Germania che viene considerato spesso dagli operatori economici torinesi che hanno rapporti commerciali sempre più stretti e intensi con la Repubblica Federale Tedesca. Il Comune sta battendosi per ottenere che un volo Roma-Francoforte faccia scalo a Caselle, e potrebbe dare nei primi tempi un contributo per facilitare, dal punto di vista economico, l'inaugurazione.

Vi è un'altra speranza, quella di inserire Torino in una grande linea internazionale di quadrigiotti, con voli bisettimanali in linea aerea egiziana, che già svolgono sui Cairo la Tokyo - Bombay - Cairo raccordano proiungarla ad Atene e Madrid facendo uno scalo in Italia a Caselle. Torino avrebbe così collegamenti diretti con le capitali della Spagna, della Grecia, dell'Egitto. Purtroppo altre volte le autorità italiane hanno negato gli scali a compagnie straniere che effettuano a Torino i collegamenti negati da quella nazionale.

Nei servizi interni poche novità: sono ripristinate le «navette» Torino-Milano che consentono la coincidenza a Linate con i voli per Londra, Francoforte, Vienna e numerose altre città europee; migliorano i collegamenti Torino-Napoli (partendo alle 7,45 si arriverà a Napoli alle 10,05, partendo alle 13,50 alle 17,15) mentre in senso inverso sale il volo del mattino ha un orario comodo; a Milano si perdono finora, ma nell'andata che al ritorno, le coincidenze con il Convair da

Difendo i giovani

Una delle cose che mi lascia più perplesso è l'udire deprecare da quasi tutti gli uomini della mia generazione, le virtù e i buoni sentimenti del passato. La nostalgia mette un tono querulo a un discorso già per se stesso falso e pieno di luoghi comuni. Chi conosce bene il passato? Su quale esperienza si basa? Su quale documentazione o testimonianza? Gli uomini comuni — poichè sono gli uomini comuni che hanno il cervello e il cuore farcito di rimpianti — non sono quasi mai obiettivi, nel giudizio mettono sempre, senza saperlo, il peso delle proprie passioni, delle proprie idee, delle proprie speranze, delle proprie cadute o delusioni. E' proprio da rimpiangere il passato? Direi di no. Seguitare a dire: Ai miei tempi i costumi... ai miei tempi, la società... ai miei tempi, i giovani...

Ecco: i giovani di una volta (non lontani dei secoli, cinquant'anni fa al massimo). E' qui che la faccenda prende, per me, un aspetto bruciante. Io difendo i giovani e mi sento spesso rimproverare il mio atteggiamento. «I giovani di oggi, mi dicono, sono incomprensibili, non hanno ideali, sono irrispettosi, avidi, senza cuore, materialisti, opportunisti, egoisti...». Invano dico ai denigratori che i giovani di oggi non hanno imparato ad essere ciò che sono dal nulla, ma che hanno assimilato, in non discorsi, pensieri, esempi diretti, per lo meno l'aria del tempo in cui vivono, e che il tempo in cui vivono, ultimi arrivati, non l'hanno creato loro ma lo hanno trovato bello e fatto. Del resto per me, insomma, siamo responsabili noi, gli adulti, non i giovani. Perciò sarebbe giusto che incominciassimo a fare una opportuna numerazione delle nostre colpe, quelle palesi, quelle quotidiane, poichè le colpe più grosse ci sovrastano e ci rimangono oscure; e sono le colpe fatali, che appartengono alla evoluzione della società e degli uomini nella società. Sarebbe giusto che incominciassimo a riflettere.

Gli uomini non sono mutati, secondo me, anche se i tempi e la scienza li obbligano a fare i salti mortali con le idee e spesso con la coscienza. E i giovani di oggi sono identici a quelli di ieri. Hanno una scorza, una apparenza diversa, ma nell'intimo sono i giovani di sempre. Difarti ai giovani di oggi si potrebbe fare il discorso che Vautrin fece a Rastignac (nel romanzo *Papà Goriot*, di Balzac), un pomeriggio, nel miserio giardino della pensione Vauquer. Rastignac aveva vent'anni, arrivava dalla provincia, era povero ma non voleva esserlo a lungo, voleva denaro, successo e fama. E Vautrin gli illustrò Parigi e i costumi del tempo:

«La conquista della ricchezza è il problema che si accingono a risolvere in questo momento cinquantamila giovani nella tua identica posizione, mio caro. Lei non è che una unità del numero. Immagini, quindi, gli sforzi che dovrà fare e la durezza della lotta, dato che a Parigi non vi sono certamente cinquantamila impieghi bene remunerati. Dovrete divorarvi a vicenda. E sa come si arriva a Parigi? Con l'intelligenza o con la corruzione. L'onestà non serve a nulla. Si sfida l'intelligenza, ma si finisce col piegarsi davanti ad essa; l'intelligenza però è rara, mentre la corruzione è diffusa. Quindi la corruzione è l'arma della mediocrità che si circonda. Lei non potrà fare due passi in Parigi senza incontrare intrighi e pericoli.

«L'uomo onesto è il nemico comune. Ma vediamo che cosa è l'uomo onesto: a Parigi l'uomo onesto è colui che tace, si ritira in un cantuccio e si rifiuta di partecipare. Non incendia per uomini onesti quei poveretti che lavorano per tutti, che non sono mai ricompensati del loro sforzi e che io chiamo «le cinghie del Signore». Certo, in essi è la virtù nel suo fiore, ma anche la dabbenaggine. Dunque, per arrivare, e in fretta, bisognerebbe essere ricchi o fingere di esserlo. Per essere ricchi o fingere di esserlo bisogna non avere scrupoli. In cento professioni, dieci uomini soltanto emergono, ma sono considerati ladri. Ecco la società contemporanea, ecco la vita. Non è più pulita della cucina, puzza quanto essa, ma ci si deve sporcare le mani se si vuole riuscire una pietanza. Bisogna sapersi lavare bene le mani, ecco la morale della nostra epoca.

«Se le parlo così della nostra società è perché la conosco. Crede che la biasimi? Per nulla. E' sempre stata così, i moralisti non la cambieranno mai. L'uomo è imperfetto. Io non amo i ricchi né difendo i poveri, l'uomo è sempre uguale, in basso, in alto, nel mezzo... E se devo darle un consiglio, mio caro, è questo: non abbia opinioni incrollabili. Un uomo che si vanta di non cambiare mai d'opinione è un uomo condannato a camminare sempre in linea retta, uno che crede all'infallibilità. Ma nella nostra società non vi sono principi, vi sono avvenimenti; non vi sono leggi, vi sono circostanze. Se vi fossero principi e leggi fissi, i popoli non marcerebbero come mutano. E l'uomo non è nato al mondo per fare più savio di una nazione. Avrò un'opinione incorruttibile il giorno che incontrerò tre uomini d'accordo sull'applicazione della stessa principio».

Non era una lezione di morale, quella di Vautrin, ma una critica severa della società del suo tempo. Ebbene, la società descritta al giovane Rastignac del 1834 non potrebbe essere la società dei nostri giorni? Uguale ipocrisia, uguale avidità, uguale corruzione, uguale mancanza di principi. Il fatto è che gli uomini di genio, e Balzac ne era uno, hanno le grandi illuminazioni; capiscono la verità nascosta sotto gli avvenimenti quotidiani, sanno fare scaturire le idee dai fatti, mutare la realtà in pensiero. Egli aveva «visto» la società del suo tempo e l'aveva descritta. Ma non era stato capito. I critici stessi avevano giudicato prima il romanzo delle sue idee; e il romanziere era sporco, era come un grande fiume in piena che trasporta nella sua forza mille detriti. Oggi noi sappiamo, però, che vedeva giusto.

Chi vede giusto nella società contemporanea? Certo pochi, pochissimi uomini che hanno lo stesso potere di Balzac: il potere dell'intelligenza, che non corre le strade, o del genio, che è un dono rarissimo. Allora perché noi, la gente comune, vogliamo a lanciare giudizi, condanne, biasimi e critiche. Noi, della nostra vita di oggi, dei giovani di oggi, non sappiamo nulla, o quasi nulla. Li abbiamo segnati con una frase: «gioventù bruciata», ma il soltanto una frase, bella e vuota.

Marise Ferro

LETTERE INEDITE DEL POETA ALL'AMICO MASCIANTONIO

I tristi giorni di D'Annunzio a Napoli dove i creditori sfilano alla sua porta

"Fatemi il piacere di mandarmi cinque o dieci lire... Oh, miseria!" - La crisi peggiore, con propositi suicidi, nell'ottobre del 1893 - Il più esigente di tutti era il cameriere di un caffè che gli aveva prestato denaro perché "Ariel" sfamasse sé, Maria Gravina e la piccola nata dalla loro unione - Ma con tutti questi guai, non sapeva rinunciare alle avventure femminili...

Napoli, febbraio.

Pasquale Masciantonio fu uno degli amici più cari di Gabriele d'Annunzio. Uomo colto e di grande intelletto, dall'avvocatura passò alla politica, e per sette legislature rappresentò alla Camera dei Deputati il collegio di Gesopalena. Fu anche sottosegretario alle Poste ed alle Finanze. Nato a Casoli, in provincia di Chieti, nel 1858, era più giovane di Gabriele di sei anni, e forse per tale motivo, specialmente nei primi tempi, ne subì l'ascendente in modo poco comune. La loro fu un'amicizia fraterna che durò fino alla morte di Masciantonio, nel 1923.

Si conobbero nel 1881, mentre Gabriele era ospite di Michetti nel Convento di Francavilla e vi scriveva L'Innocente. Da Francavilla Gabriele passò a Napoli, dove incontrò Maria Gravina, che divenne la sua amica. E' noto che a Napoli Gabriele dovette superare uno dei periodi più terribili della sua vita. Ricordando quel tempo quando scrisse la Contemplazione della Morte, lo chiamò di «splendida miseria». La lettera scritta da d'Annunzio a Masciantonio che qui riproduco la conferma. Non è datata, ma deve essere della fine del 1891 o degli inizi del 1892 perché egli dà ancora del «voi» a Masciantonio più giovane di lui, e ciò senza dubbio per la elevata posizione finanziaria dell'amico: «Sabato - Caro Pascal (gli amici lo chiamavano familiarmente Pascal), ieo e domani non potrò udire decentemente. Angelo soccorsi da capo. Siccome sono completamente sprovvisto, fatemi il piacere di mandarmi cinque o dieci lire che domani vi renderò con ringraziamenti caldissimi. Oh miseria!!! - Sempre vostro, Gabriele».

Consigli legali

Il grido dell'anima «Oh miseria!» è unico nella corrispondenza di d'Annunzio. Non l'ho trovato ripetuto in nessun'altra sua lettera.

L'amicizia con Masciantonio si consolidò, dal «voi» passarono al «tu». Nelle lettere che gli scriveva da Napoli d'Annunzio gli chiedeva, oltre piccoli soltanti prestiti, consigli legali per fronteggiare i creditori e consigli di genere sentimentale. Il più pericoloso dei creditori era il sor Checco Gentilatti, cameriere del Caffè di Roma, che aveva fatto al poeta diversi prestiti, lautamente ricompensati, garantiti da alcuni pastelli di Michetti e da altri oggetti d'arte. Il sor Checco, stanco d'attendere, voleva vendere i pegni per realizzare il suo credito. Scarfoglio era disposto ad intervenire, regolando lui il sor Checco, ma voleva che i pegni passassero in casa sua. Gabriele temeva che passando i pegni a Scarfoglio egli non li avrebbe più ricuperati. E perciò si raccomandava a Pascal.

Dalla corrispondenza con Masciantonio apprendiamo che nei primi giorni di marzo o nei primi di aprile del 1893, quando si avvicinava la fine della relazione con Barbara Leoni e si maturava la vittoria di Gabriele su Maria Gravina, Gabriele ebbe un'avventura con una certa Moricicca non meglio specificata. Moricicca era maritata, ed era anche stata l'amica di Scarfoglio e forse lo era ancora. Nonostante la miseria Gabriele correva sempre dietro alle donne. Continuavano le richieste a Pascal di piccoli ma frequenti prestiti. Il 24 agosto gli scriveva che la lotta per la vita gli faceva trascurare anche le persone care. Gli mancava tutto!

Il 28 luglio 1893 il Tribunale di Napoli condannava Gabriele d'Annunzio e Maria Gravina a cinque mesi di detenzione a seguito della querela per adulterio sporta dal marito della Gravina. Ma per una sopravvenuta amnistia, la pena fu condonata.

La «splendida miseria» infuriava sempre. Le lettere che scriveva a Pascal ne sono una terribile documentazione. Eccone una senza data, ma verosimilmente dell'ottobre 1893. E' scritta da Resina, prima che la Gravina si trasferisse a Roma nell'appartamento posto a sua disposizione da Masciantonio, ed egli tornasse a Francavilla per assistere la madre nell'assestamento dell'intricata situazione finanziaria lasciata dal padre, morto il 3 giugno di quell'anno.

Uno sforzo orribile

Mi legge nella lettera: «Venerdì - Caro Pascal, ho ricevuto stamani? Grazie. Avevo anche ricevuto l'altra lettera. - Ieri ti scrissi, prima di tornare a Resina - ti dissi la mia pena. - Oggi sono in così grave abbattimento che faccio uno sforzo orribile per scrivere. Mi pare di avere un peso enorme sul cervello, ed ho un bisogno disperato di sfuggire al senso dell'essere, di sottrarre la mia insensibilità almeno temporanea. Quel che prevedevo, da alcuni giorni, oggi è accaduto. E' come un crollo di tutte le forze che riuscivo a tenere sollevate con mille artifizi. Sono disfatto. Son rimasto tutto il giorno disteso sul letto, premuto sempre dall'intollerabile vita, assuefatto ad ogni rumore. - E da stamani è ricominciata la sfilata lugubre della gente a cui dobbiamo denaro. Venti volte ho udito battere alla porta e ho udito le voci villane; e venti volte sono rimasto soffocato da una collera chiusa e amarissima. - Pare che le mie speranze, per quel prestito di cui ti parlai, siano vanite. Benché io abbia qui i documenti che attestano le mie proprietà e benché ci sia ancora un certo margine ad ipoteche, non m'è riuscito trovare la piccola somma che potrebbe salvarmi! - Che farò? Non so nulla. Questa povera creatura, che divide le mie angosce, mi stringe l'anima; e la piccoletta innocente mi dà una pena che vince tutte le altre. Che farò? — Com'è triste e lugubremente ridicolo il mio destino. Pensare che uno spirito come il mio deve rimanere schiacciato da queste basse e vili necessità! Pensare che io debbo perdermi per qualche centinaio di lire miserabili! - E tutto questo piange in un momento in cui la Gloria ha per me i suoi sorrisi più lusinghieri. Ieri, nel più folto della mia sofferenza, mi giungevano le lodi straordinarie di tutta la Francia, le lettere entusiastiche degli ammiratori lontani e sconosciuti, le sollecitazioni al lavoro, alle opere! - Tornerei qui con la morte nel cuore - sposato, nauseato, disperato. E troverei altre peggiori sofferenze. - Non ho nulla davanti a me. Stasera, domani, vedrò ancora le recriminazioni, le minacce e le ingiurie grossolane dei creditori più volgari, di quelli che accomandirono a fornirci i viveri e le altre cose necessarie. - E sarà una umiliazione e una vergogna senza fine. - Come mi sono ridotto a questo punto, pur avendo per ricchezza il mio ingegno e la mia volontà? - E' impossibile il lavoro qui. E' impossibile il lavoro ordinato, fruttuoso. Ora specialmente sono in una condizione miserevole. Mi pare d'aver perduto anche l'intelletto. Faccio un sforzo per mettere insieme queste parole di lamentazione. - Addio, addio, mio caro e buono e infaticabile amico e fratello. - Che fai? Che pensi? Non senti venir meno fino a te la mia ambascia? - Addio. Perdonami. Qualunque sia accada, pensa che io non sono che la vittima d'una forza cieca brutale e invincibile. La mia sola colpa è d'aver sentito la voce del sangue e d'aver avuto pietà di questi poveri esseri senza difesa. - Addio. Ti stringo forte - Il tuo tuo Gabriele».

E' evidente che nelle ultime righe della lettera egli allude alla possibilità del suicidio. Non è la prima volta, né sarà l'ultima. Di volta in volta infatti una tempra di ferro per resistere a tante avversità.

Nell'aprile del 1894, avendo ricevuto un po' di denaro dalla Francia, prese in affitto a Francavilla un appartamentino nel ultimo Mammarella e vi si trasferì con Maria Gravina e la figlia.

Candidatura rovinosa

Nell'ottobre di quell'anno fu eletto Masciantonio a Casoli. Scrisse su la parete dello studio di Pascal, ben visibile e, credo, ancora conservati dopo la data «IX MDCCCXCIV») i seguenti versi dell'Iasotte: «La pazienza è l'immortal sopende / che afforza i servi e l'anima ristora» Gabriele d'Annunzio, e «A l'Ideale che non ha tramonti / A la Bellezza che non ha sfere!» (Gabriel-Ariel)».

Il carteggio continua. I guai finanziari, se si sono attutiti, non sono cessati. Il poeta seguita perciò a bussare alla casa dell'amico.

Nell'estate del 1897 d'Annunzio si presentò candidato per il collegio di Ortona. Scriveva a Masciantonio implorando la sua assistenza nella lotta politica. Gli diceva di lì al agosto che se non lo raggiungeva subito tutto era compromesso. Il tempo incalzava, la battaglia si riscaldava ed aveva necessità di avere il suo fido luogotenente.

D'Annunzio vinse la competizione elettorale e risultò eletto deputato di Ortona. Ma il 2 settembre scriveva a Pascal maledicendo l'ora in cui si era lasciato trascinare nella politica. La sua povera mamma era fatta bersaglio di continue lettere anonime che lo minacciavano, o sembrava una demente. Era furioso contro sé e contro tutti.

Pascal non approvava la vita artificiosamente brillante e dissipatrice che oramai conduceva Gabriele, ma non lo abbandonò. Gli fu vicino specialmente mentre Gabriele si svincolava dalla relazione con Alessandra di Rudinì, pur essendo questa diventata intima amica della sua amica. Gabriele conduceva una vita brillante, ma nel luglio 1900 era costretto a chiedere aiuto a Pascal per poter pagare il conto del Grand'Hôtel di Roma e rientrare a Firenze.

Quando nel 1911 il Poeta scrisse le Canzoni della Gesta d'Oltremare, Pascal cercò in tutti i modi, per mezzo di Giolitti, di convincere l'amico a togliere dalla «Canzone dei Dardanelli» i versi ingiuriosi per l'Imperatore d'Austria. Leggiamo infatti in una lettera di Gabriele ad Emilio Treves del 17 gennaio 1912: «Pascal Masciantonio mi ha sommerso sotto un fiume di sfogonnea epistolare e oratorio, ispirati da Giolitti. Insano».

L'amicizia continuò durante la Guerra. Ma il povero Pascal morì ancora giovane, di appena 54 anni, nel 1923.

Guglielmo Gatti

Visita di Elisabetta a nuovi impianti ferroviari

La sovrana d'Inghilterra colta dal fotografo su un vagone ferroviario mentre si accinge a partire dalla stazione londinese di Liverpool Street per una visita ai nuovi impianti della ferrovia britannica (Telefoto)

Delitto per rapina in un alberghetto della metropoli

Ucciso appena sbarcato a New York forse da un marittimo del «Queen Mary»

Un vecchio di origine scozzese trovato strangolato nella sua cameretta - Sparito il denaro (diversi milioni di lire) che usava tenere con sé, in un'apposita cintura - A bordo si era fatto notare dal personale per la generosità delle mance e per il tesoro che portava addosso

New York, venerdì sera.

La polizia di New York sta interrogando ad uno ad uno i marinai del transatlantico «Queen Mary», e cercando di rintracciare quelli che, scesi a terra, si trovano in licenza; un ricco passeggero di origine scozzese è stato trovato assassinato in una stanza d'albergo poco dopo l'arrivo della nave, e si sospetta che a strangolarlo sia stato qualcuno del personale del transatlantico.

La vittima si chiamava John Munro, aveva 67 anni. Gli investigatori non hanno alcun dubbio sul movente del delitto. Tutti i particolari emersi indicano che si è trattato di una rapina. Un ispettore che è salito sul Queen Mary e ha diretto gli interrogatori ha tenuto a precisare che «nulla di tangibile» è emerso finora. Si tratta dunque di completare i «colloqui» con l'equipaggio, interrogando i marinai ancora in giro per New York o partiti per qualche altra località degli Stati Uniti; naturalmente viene scrutata attentamente anche la lista dei passeggeri, e si cerca di accertare con chi il vecchio Munro abbia avuto contatti durante la traversata.

John Munro aveva ereditato dai suoi avi la parsimonia che ha tanta parte nell'immagine che il mondo si fa degli scozzesi; ad essa si aggiungeva evidentemente la diffidenza, non rara nella gente di campagna di ogni paese, nei confronti delle banche e dei depositi. Era anche notevolmente candido, a quanto pare, visto che era di dominio pubblico, sul *Queen Mary*, il fatto che egli aveva con sé tutto il suo denaro.

Vedovo, emigrato negli Stati Uniti dalla natia Scozia Munro aveva per molti anni fatto buoni affari con il suo allevamento di polli a Pine Bush, nello Stato di New York. Con lui collaborava la moglie. Quando la donna morì, tre anni fa, John decise di vendere l'azienda; trovò facilmente da collocarla a un buon prezzo, diecimila dollari (più di sei milioni di lire). Naturalmente nei lunghi anni di lavoro aveva accumulato un notevole gruzzolo. Quanto, con precisione, non si sa, ma in dubbiamente una notevole somma.

Dopo la scomparsa della moglie e la vendita della fattoria Munro era andato a vivere con un fratello. Recentemente aveva espresso il desiderio di tornare in Gran Bretagna: voleva visitare una sorella in Scozia, un fratello a Londra. Così era partito, preferendo, da uomo all'antica, la nave all'aereo; anche perché voleva godersi un bel viaggio su un grande transatlantico. Rimasto qualche mese con i familiari, si era nuovamente imbarcato per New York.

A bordo del *Queen Mary* Munro si era reso simpatico per il carattere gioviale e comunicativo. E si era notato che — in contraddizione, dicevano i maliziosi, con le sue origini e con la sua generale oculatezza nelle spese — non lesinava nelle mance. Si era anche saputo che aveva sempre con sé, in un rigonfio portafogli e in una speciale cintura, una fortissima somma.

Arrivato a New York Munro aveva preso alloggio alla «Sloan House», un alberghetto gestito dall'Ymca (Young Men Christian Association). Aveva una camera che gli costava due dollari e ottanta — circa 1500 lire — al giorno; contava di ripartire presto per Pine Bush e di ritornare ad abitare colà con il fratello.

Ieri una cameriera ha bussato invano alla sua porta. Allarmata, ha chiamato il direttore. Munro giaceva nel letto, strangolato. Di tutto il danaro non restavano che 600 dollari (poco più di 400.000 lire) in uno dei numerosi comparti della cintura. Perché l'autore (o gli autori?) del delitto non abbiano portato via l'intera cintura, o non l'abbiano completamente svuotata, non si è in grado di dire.

Ma l'interrogativo principale è un altro: come ha fatto l'assassino a introdursi nella stanza e a lasciarla senza essere scorto? Il personale dell'albergo è stato interrogato minuziosamente, ma non risulta che dalle indagini sia emerso un elemento importante.

Si pensa che qualcuno (forse un marinaio) abbia pedinato Munro dal *Queen Mary*; ma la polizia non esclude che il vecchio scozzese sia stato seguito da qualcuno dopo essersi fatto vedere, in un bar o in un ristorante, mentre estraeva denaro dal portafogli o dalla cintola. Per questo sono stati sguinzagliati numerosi agenti per interrogare anche il personale dei ritrovi di Manhattan. Per il momento comunque il caso è circondato dal mistero.

Giovanni Zverina

Condannato a due anni

Appella l'impiegato che sottrasse 16 milioni

Sicilia, venerdì sera.

La vicenda di cui è protagonista l'impiegato siciliano Carlo Castellino Cresto, di 36 anni, a cui ieri il Tribunale ha inflitto 2 anni di reclusione per aver sottratto molti milioni all'azienda dove era occupato, avrà un ulteriore strascico giudiziario. Il difensore del condannato, avv. Guardaroba, ha infatti appellato la sentenza.

Quattro anni fa il giovane, che era disoccupato, fu assunto dalla manifattura Laniat del comm. Agostino Faudella, e in breve, per il suo zelo, divenne dirigente amministrativo. Verso la fine del 1960 il comm Faudella ebbe dei dubbi sulla sua onestà e fin dai primi controlli amministrativi il sospetto si rivelò fondato. Risultò che il Castellino Cresto aveva incassato per proprio conto un centinaio di assegni circolari che egli stesso aveva fatto abilmente girare in bianco dal nonno. Faudella, convincendolo che si trattava di prestiti richiesti da debitori cambiari per effettuare il pagamento di affetti in scadenza. Il mutuo sarebbe poi stato coperto con l'emissione di una nuova cambiale. Il Castellino Cresto alterava poi l'assegno in modo da risultare il giratario e firmava infine la falsa lettera di accompagnamento distruggendo l'originale e ricavandone la copia.

L'imputato ha ammesso di aver lucrato circa 16 milioni, sostenendo però che era sua intenzione di restituire la somma non appena possibile. Subito dopo la denuncia, avvenuta la scorsa estate, il Castellino Cresto per consiglio dell'avv. Guardaroba si era costituito il 7 luglio alla polizia.

L'AUTOMOBILE CLUB DI TORINO

ricorda che il pagamento della tassa di concessione governativa per le patenti di guida deve essere effettuato entro il 28 febbraio corrente.

CON L'OCCASIONE, INVITA GLI AUTOMOBILISTI AD ASSOCIARSI.

Il Socio dell'Automobile Club di Torino ha diritto, tra l'altro, a:

SOCCORSO stradale gratuito in tutta Italia

SCONTI sui carburanti e lubrificanti con perfezione di 10 autovetture Fiat 600

CUSTODIA AUTOVEICOLI nei posteggi A.C.I.

POLIZZA DI ASSICURAZIONE GRATUITA «Furto autovettura» ed «Infortuni»

ABBONAMENTI gratuiti alle pubblicazioni dell'Ente. Inoltre, se il Socio ha la propria vettura in riparazione, telefonando al 513-513 o al 513-514, ha diritto alla CESSIONE IN USO DI FIAT 500:

L. 1000 al giorno per 30 chilometri

L. 10 per ogni chilometro in più.

RICEVERA' IN OMAGGIO INTERESSANTE MATERIALE CARTOGRAFICO

La Ditta AVOGADRO VIOLETTA

- VIA PO 55 -

PER FINE STAGIONE

SVENDE

A PREZZI DI PURO REALIZZO

STOCK Borse Vitello da L. 588 - 650 - 990 in più

STOCK Borse Cuoio sportive da L. 790 - 990 - 1250 in più

STOCK Borse Lucertola da L. 4990 - 5900 - 7900 in più

STOCK Borse Coccodrillo da L. 9900 - 12900 - 13900 in più

Prezzi di realizzo su Guanti - Ombrelli - Valigie Bauli - Cartelle - Pelletterie in genere

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

PORCELLANE e CRISTALLERIE

SALDI! SALDI!

a prezzi di REALIZZO

Su tutti gli altri articoli si concedono forti sconti

Magazzini PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 (tra v. Ant. Alberto e v. S. Massimo)

alla **GALLERIA APRATO**

Portici Barberoux 4 (Piazza Castello) Tel. 43.627

Questa sera ore 21 ultima tornata della

ECCEZIONALE VENDITA ALL'ASTA DI ANTIQUARIATO E ARREDAMENTO

Domani ore 17 unica straordinaria

VENDITA ALL'ASTA DI UNO SCELTO LOTTO DI ORIGINALI AUTENTICI TAPPETI PERSIANI, CAUCASICI E CINESI

Pensieri astrali e previsioni generiche: Luna in Leone, opposta a Saturno e Mercurio; Sole opposto a Urano. La riuscita nelle imprese misteriose o tenute segrete sarà più sicura. **La salute** lascia perplessi, ma senza allarmi. E' opportuno rinforzarsi e aumentare il tasso vitaminico. **Vita** intima. Sogni veraci che aprono vie nuove. **Tipi: Sagittario, Ariete e Leone.**

Sagittario - Lavoro: punto del rischio, ma dovrete opporre un freno per non guastare tutta una favorevole situazione. **Vita affettiva:** dovrete debellare i vecchi pregiudizi e credere di più nell'umanità. Riceverete un invito affettuoso e sincero. **Salute:** siate prudenti col freddo e con l'umido. Beni e tonici necessitano di calcio.

Ariete - Lavoro: affiatamento e successo con i vostri collaboratori e compagni di lavoro. Contatti di affari personali di simpatia. **Vita affettiva:** gli affanni ci saranno, ma saranno presto appianati se saprete comprensivi e costanti. **Salute:** vie digestive e reni da salvaguardare. Scongiurate i disturbi con cure appropriate.

Leone - Lavoro: agirete con tatto e farete buon uso della vostra intelligenza. Conviene approfittare di questo momento per varare i progetti più difficili. **Vita affettiva:** appianamento di begge amorose. Ondata di concordia e di serenità che giovarà al vostro spirito. **Salute:** scartate i viaggi lunghi e faticosi. Uscite all'aperto col capo coperto, anche se abitualmente non lo fate mai.

Previsioni per i tipi del Toro: le vostre stelle procureranno qualche resistenza, ma di poca importanza per l'esito finale dei vostri affari. **Gemelli:** incertezza nei primi passi, fiducia vi condurranno a potrete, in questo modo, far valere il vostro punto di vista. **Cancro:** se avrete costanza, trionfarete in pieno, dando scacco matto a chi vi pronosticava il fallimento. **Vergine:** la Luna vi influenzerà favorevolmente nel carattere, perciò sarà una giornata di spiragli e di pensieri ben impostati. **Bilancia:** non temete se qualcuno dovrà starvi lontano; il distacco non pregiudicherà i vostri rapporti, ma li renderà più saldi. **Scorpione:** stato alla larga dagli opportunisti e dai cortigiani. Confidatevi il meno possibile, per mantenervi su una posizione di privilegio. **Capricorno:** dovrete trattare nuovamente una vecchia questione che riserverà più risolta. Altri punti da chiarire si faranno strada quanto prima. **Acquario:** ogni ritardo è dannoso in questo momento; sarà bene agire subito. Guai non ce ne saranno, ma bisogna essere ugualmente attivi e tempisti. **Pesci:** la vostra vitalità aumenterà considerevolmente e vi sentirete in grado di affrontare un ripo difficile. Presto ritornerà il sereno e sarete contenti della vostra azione.

Francesco Palmadessi

La moda

Molto cotone nella prossima estate

Moltissimi sono i tessuti adatti per i vestiti della vacanza, ma la scelta più saggia sarà fatta cadere sul cotone. Quest'anno, le case di confezioni americane offrono, nelle loro collezioni, un'ampia selezione di stoffe, motivi e colori, puntando in larga misura proprio sul cotone.

Vedremo cotoni pesanti, come il «piqué», altri di medio peso, come il «cretonne» e il rasatello, e altri ancora leggerissimi, come l'organdino e il «voile». In quanto ai colori oltre al bianco e ai pastelli, abbiamo notato interessanti disegni a mosaico, motivi scozzesi e sorprendenti disegni astratti in nero e bruno.

Per la villeggiatura, le foggie saranno un po' sofisticate: vestiti senza maniche, con giacchetta o mantello di cotone. Per la sera, rivedremo le romantiche gonne amplissime.

Il modello qui raffigurato è di «piqué» di cotone bianco, con profili di lino turchese. Il corpino, che ha un semplice scollo a barchetta sui davanti, si apre abbastanza profondamente, a foggia di «V», sul dorso. Originale l'abbottonatura che è un po' il rovescio di quella d'un mantello. Il busto è aderente in vita, mentre la gonna scende morbidamente arricciata sui fianchi. Maniche corte chimono. E' una creazione di Sylvan Rich.

La salute

Una ragazzina troppo grassa

«Mia figlia — leggiamo in una lettera della signora A. D. N. — ha 10 anni e da qualche mese sta ingrassando in modo che mi sembra preoccupante, soprattutto intorno ai fianchi. Da che cosa può dipendere?». Può essere una manifestazione dell'inizio della pubertà, ma può dipendere anche da qualche disfunzione ghiandolare.

Il soldato insofferente

«Il mio fidanzato — ci dice la signorina M. P. — è attualmente soldato, ma non riesce ad adattarsi alla vita militare ed ha dalla crisi nervose. E' possibile che questo influisca sulla sua vita nell'avvenire?». Questo non accade necessariamente. Ci sono giovani che non possono sopportare l'irreggimentazione, la monotonia della vita o la lontananza dalla loro casa.

Polso lento

«Mio figlio — scrive la signora F. O. — ha una cinquantina di pulsazioni al minuto. Il medico dice che il suo cuore è sano e che la salute è buona. Sarà necessario far visitare il ragazzo periodicamente?». No, se il cuore è normale. Il polso lento costituisce una qualità positiva, perchè in questo condizioni il cuore lavora con meno fatica. L'anormalità si ha solo quando il cuore non accelera la sua attività per rispondere alla esigenza del corpo durante uno sforzo o per effetto d'eccitazione. Quando questo accade, la vittima è colpita da svenimento. Però, condizioni di questo genere sono rivelate dall'elettrocardiogramma.

Curabili ma non guaribili

«Ho sentito parlare — dice un lettore — di malattie interessanti il collagene, che sarebbero rare ed inguaribili. Di che si tratta?». Il collagene è una sostanza albuminoide del tessuto connettivo, quello che costituisce un po' l'impalcatura degli altri tessuti. Una delle malattie più comuni è l'artrite reumatoide. Una forma rara è invece la dermatomiosite, un edema reumatico della cute e dei muscoli. Queste malattie si possono tenere sotto controllo, ma non guarire.

Meglio così

Una vecchia madre ci scrive: «Mio figlio, che per lungo tempo abusò di liquori, è stato curato dal vizio di bere alcool. Tuttavia, ora beve caffè giorno e notte. C'è una cura anche per questo abuso?». Non cercate d'ottenere troppo. La causa fondamentale di molte abitudini, di molti «vizi», è unica. Se cominciate a brontolare contro il caffè, è assai probabile che vostro figlio ritorni ai liquori. L'abuso di caffè è assai meno pericoloso dell'alcoolismo.

La bellezza

Le cure di bellezza cominciano nella culla

Le cure di bellezza cominciano nella culla. Molte donne non sono nate belle, non lo sono diventate, per merito di una madre intelligente che le ha abituate fin dall'infanzia a minuziose cure personali.

La madre che non è solo premurosa ma anche avveduta, sceglie per il bagno della piccola un sapone neutro molto fine, a base d'olio d'oliva, non profumato. Dopo, cosparge il corpicino con talco speciale per bambini. Se l'epidermide è delicata ed in qualche punto un po' arrossata, applica una crema smollente. Taglia frequentemente le unghiette con un paio di forbici dalla punta smussata, perchè se come i bimbi si graffino da soli.

I capelli della bambina vengono lavati con uno shampo attenuato, non alcalino. Se appaiono la cosiddetta «crosta lattea», sul cuoio capelluto, esse massaggia delicatamente, ogni sera, la parte malata con olio d'oliva tiepido. Le croste finiranno per staccarsi da sole, durante il bagno.

Per ottenere che gli occhi si sviluppino normalmente, la mamma avrà cura di non tenere l'infante sempre con lo stesso braccio, all'ora del pasto, ma alternerà la posizione ogni volta. In questo modo gli occhi non saranno forzati a muovere sempre nella stessa direzione.

Occasionalmente, e soprattutto se la bimba è stanca, si manifesta qualche accenno di strabismo. Se la cosa è piuttosto frequente, non tardare a chiedere la visita di uno specialista degli occhi. Un oculista può giudicare la vista della piccola, anche se essa non sa ancora leggere. Ricordare che certi difetti degli occhi possono essere corretti, se scoperti in tempo. Perciò, se i genitori hanno qualche sospetto, non lasciino passare i quattro anni della bimba, senza farla visitare dallo specialista.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Le offerte di vendita riferentesi a merci varie, macchine, attrezzature, materiali, ecc. (escluse le offerte di lavoro) devono essere inviate a «Stampa Sera» (via Roma 80, Torino) per conoscenza o voglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/1866 Torino, Ufficio vicario del prodotto del numero della pratica (numero della pubblicazione) per la rettifica successiva per la classificazione nella Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle spese in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa, aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi compresi pubblicati su «La Stampa» ed su «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano conservare tenuti si lettori possono utilizzare il nostro servizio aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . Torino, completata per ciascun parola. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 250 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono usufruire il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali e vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassellario per l'invio della posta.

La corrispondenza indirizzata ad una cassetta non possono contenere documenti, oggetti, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono rispinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 250 per parola

ACQUISTERei Kodagrom, Multiflash, accessori, fotocamere, cinepresa stato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4243 — Torino». 2134

ALTERNATORI, trasformatori, motori, contattori, isolatori, pennini, selegel. Sarasco, corso Vercelli 68, tel. 21.436.

BARACCA in legno per operai acquisto. Telefonare 674-333. A12859

CARICATORE a nastro automatici su rocchi, vende Metalliflora. Telef. 537-602.

CERCARI macchina levigatrice pavimenti marmo. Castellalfo, via Rosselli 78, Rivalta. 21435

CESOIA colto ciglio per taglio lamiere, ottimi lama mm. 300 x 90 funzionamento ottimo stato vendesi. Telefonare 293-529.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni, «Gilter», via Rosa 32, telefono 693-076. 613

DISPONIAMO ampio locale accettiamo lavoro elettrico o altro genere. Telefonare 31-314. A13591

MACCHINA cappello «Tornante» vendesi a tre posizioni, molto nuova. Buon affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8288 — Torino». A13853

MACCHINE invernizare ogni nuove, occasioni, brama, via Giacosa 2, telefono 632-914. 1151

MESCOLATORE gomma 500 x 250 revisionato, vende Metalliflora. Telef. 537-602.

MOTORI trasformatori, alternatori, discesa gruppi elettrogeni, Lugaria, Unione Sovietica 187. 7806

NUOVA OFFICINA SPECIALIZZATA COSTRUZIONI STAMPI, STAMPAGGIO LAMIERA, ATTREZZATURE VARIE, MECCANICA GENERICA, MACKTRAN. ED ALTAMENTE SPECIALIZZATE, ACCETTA LAVORI. TELEF. 136-146.

OCCASIONE vendo pantere legno ottimo stato. Telefonare 341-147. A13849

OFFICINA locale [illegible] Torino trapani scorrevoli colonnetta migliore offerente. Telefonare orario ufficio 40-843.

OFFICINA selezione corso lavoro. Telefono 692-756. A12706

PRESSA piegare ciscolamiaco 400 x 400 revisionata, vende Metalliflora. Telefonare 537-602. A14642

RETTIFICA per alberi Alfred H. Schutte L.N. 23 usato. Telefonare 660-295.

SCAFFALE metallico smontabile 0,80 x 3,00 x 14,20 come nuovo vendo. Telefonare 651-632. A12572

TRENI paralleli, ravvivar, [illegible] binari. Brisco, rettifilo, magli, trapani, pantografo vendo, via Nava 41.

TORNI, presse, cesoie, limatrice, tagliadello, revisionati, vende Metalliflora. Telefonare 537-602. A14643

TRUCK 0,12 x 0,24 x 7,50 e 2,50 a. 100, tagoio piano, interni, saldatrice, come nuovo vende Via Di Nanni 103.

VENDESI completo arredamento negozio per bottiglieria. Via Tagliono 4, telefono 70-894. A13551

VENDO inoni revolver «Casali Brescello» Telefonare 660-677. A11156

ARTIGIANATO L. 50 per parola

ALPHA salon [illegible] veramente efficace contro smarrimento parrucchieri, depilazioni ogni sitta, Cumiana 53, telefono 31-450. 1157

CALDERAIO eseguiamo assemblaggio saldature magnetiche, pulitura, ripacciature, modifiche oggetti in metallo per cucina, tondi alberghi, comunità. Tel. 284-878.

DECORATORE cerca immediatamente lavori massima prestazione, anche piccoli. Telefonare 293-742 A12409

MOLEVERSITA con macchina 6/70 cerca lavoro domicilio a richiesta mezzo in luna Telefonare 782-244.

OPERAIO cerca lavoro propria famiglia oppure altro salutario. Palazzo C. Telefonare 671-287. A13651

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanza, p.zza Statuto 20, telefoni 685-869, 685-903; via Sabaudia 1, tel. 697-048. Prestiti immediati su auto e autocarri, superfinanziando anche protestati consorziate targati. Prestiti personali a impiegati pensionistici, artigiani, commercianti, possidenti. 1299

A.A.A.A.A. ITALFIDI SpA. Rappresentanze ingrosso, Torino, via Principe Tommaso 8, telefono 683-301. Prestiti, autosovvenzioni, mutui ipotecari, tassi modici, sbrigatezza assoluta, rapidità.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti privati statali, pensati, possessori. Rateazioni fino a 60 mesi. Via Morgari 13 Telefono. 40-878 1185

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI, PIAZZA STATUTO 20, TELEF. 685-869, 685-903; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 657-643. 1299

A Genova forte sede cede cat. bevande centro centrale locale circostante con sala gioco e biliardo, sala televisione, con annesso appartamento 7 vani tutti confort. Telefonare 87-311 Genova.

A POSSESSORI TITOLI OFFRIAMO POSSIBILITA' FORTE AUMENTO REDDITO, ESCLUSO BONI RISCHIO, OPERANDO PRESSO BANCHE NAZIONALI DEPOSITI CAUZIONALI ASSOLUTA RISERVATEZZA. SCRIVERE: NORMANNI, SAN DALMAZZO 12, TORINO.

ACCONCIATURE avviate centrale corso vendesi 350 000 vera affare. Telefono ore 40 483 A13239

AFFARONE cedo piccola officina lorderia in lastra, causa malattia. Telefonare 721-133. A13373

AFFARONE cedo 100 000 cambiamento destinazione causa malattia Cremella, Bogino 10. 1015

AFFARONE cedo vini avviatissimo esercizi centrali, affitto mite. Lire 3.000 000 trattabili. Tel. 21-696.

AFFARONE privato cede attrezzato radiofonico salotto [illegible] fratturando. Telefonare 890 372. A13260

AFFITTASI alberghetto ristorantino gestione albergo III categoria. Scrivere: Carta identità 4982801, Ferrero Posta Rapallo.

ALBERGO avviato, ventilato, 30 camere, ottimo ristorante, cedesi. Pubblicità Lodesi 871 Savona. 25218

ALBERGO piccolo [illegible] 24-30 camere in Perito Vendesi. Telefonare 566-817. A12140

ANZIANA signora proprietaria trattoria mezza montagna, considerevole possibilità vitalizio. Telefonare 564-040.

ANZIANI. Rilevo esercizio adatto in corso Francia Collegno commerciabile. Telefonare 784-283. A12989

ATTENZIONE commercianti tutti permessi cedesi causa diagnosi 1.800.000. Balma, Rosolini 34. A13588

AUTORIMESSA gestendo, eventualmente affiancato, meccanico torinese. Telefonare 394-840 ore pasti. A13473

AUTORIMESSA 130 vetture zona Santa Rita affitto mite cedesi convenientemente. Telefonare 516-770. 130

AUTORIMESSA 180 macchine completa cedesi in garanzia. Tel. 596-827 ore pasti. A13470

AUTORIMESSA 210 macchine 60 posti avviatissima cedesi. Telefonare 594-856 ore pasti. A11350

AVVIATISSIMA drogheria alimentari frutta verdura alloggio, causa familiari cedesi 2.000.000 trattabili. Tel. 272-501.

AVVIATISSIMO stadio fotografico centralissimo cedesi causa salute, occasionissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5174 — Torino». A13103

BAR ampiare bellissimo, lavoro 35.000 al mese assicurato, 6.000.000 cedesi. Telefonare 558-413. A13401

BAR moderno via commerciale affarissimo alloggio mite affitto cedesi. Telefonare 481-729. A13314

BAR moderno alloggio, incasso 30.000 giornalieri cedesi 5.000.000. Occasione. Bogino 10. 1013

BAR moderno zona Porta Nuova 35.000 giornaliere documentabile vende 6 milioni 500.000. Balma, Rosolini 34

BARBIERE zona centro causa cambio attività vendo. Tel. 295-900, 298-707.

BOUTIQUE [illegible] privatista alimentari cedesi. Telefonare 458-054.

CAUSA malattia urgente cedesi drogheria ben avviata. Telefonare 565-063.

CAUSA impegni, prezzatissimo cedo 450.000 pacchetto nuova apertura, telefonare 267-935. 139

CAUSA malattia grandissi avviatissimo commercio ali negozi ragazze, signorine ecc., provincia. Telefonare 653-434.

CAUSA ritiro commercio cedo avviato laboratorio medicinali specialità nazionali inoni trattasi solo per contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8314 — Torino».

CAUSA ritiro commercio cedo panificio pasticceria centralissimo pure ag. 365 lotto in negozio, incasso elevatissimo, macchinario nuovi, forno a carbone. Telefonare 688-853 dalle 14 alle 16.

CAUSA salute cedesi negozio ortofrutta e verdura. Tel. 637-115, 768-962.

CAUSE familiari cedesi avviatissima drogheria alimentari, frutta verdura 2 milioni 100.000 trattabili, alloggio. Telefonare 272-301. A12451.

CAVALLERA, Balzano 21. Frutta verdura semilavare (6. fila) climatizzata occasione. 90

CAVALLERA, Balzano 21. Avviatissima bar moderno, biliardi (provincia) rimatizzato 6.200.000. 91

CAVALLERA, Balzano 21. Compravendesi frigobi acquistare vendere subito? Rivolgersi Refrigomeni Settimanale! 14402

CAVALLERA, Balzano 21. Articoli accessori cuscinetti, elettricità, radiotelefonia, cilindri agricoltura, incasso 13.000.000. Cedesi 6.500.000.

CAVALLERA, Balzano 21. Commercianti, cedesi, alloggio, locale 40.000. Cedesi 2.000.000.

CAVALLERA, Balzano 21. Cosmetica, cedesi - saponificio (città Canavese) incasso 90.000. Cedesi 5.150.000.

CEDESI avviatissimo bianchieria maglieria confezioni 2.000 000 compreso merce. Telefonare 865-190. A13443

CEDESI bonne condizioni causa ritiro avviatissima pasticceria confetteria adiacenze laboratorio artigianale, buon reddito, zona commerciale. Tel. 775-869.

CEDESI cartoleria, merceria, giornali, profumerie; zona industriale, vicinanze Torino. Tel. 274-982 ore 17-20.

CEDESI causa salute avviatissima scuola taglio organizzazione nazionale corsi professionali estesi interni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8435 — Torino».

CEDESI causa matrimonio negozio centrale abbigliamento biancheria maglieria adulti e bambini, vasta licenza. Telefonare ore pasti 70-826. A14190

CEDESI negozio signorile confezionato abbigliamento signora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8315 — Torino».

CEDESI pensione centralissima. Telefonare 688-326. A13606

CEDESI piccola officina lavoro in serie e calibrato. Telefonare 355-543.

CEDESI pensione 8 camere centralissima signorilmente arredata. Tel. 511-236.

CEDIAMO drogherie, tabaccherie, cartoleria, bar, salumeria, minime richieste. Telefonare 553-987. A12237

CEDO cartone legna buon pubblico per salute, urgo. Via Cuneo 9, Torino.

CEDO magazzino con sopra camere. Ingresso. 250.000 trattabili. Tel. 268-215.

CEDONSI convenientissimo bar, salumeria, negozio cartoleria oggetti sacri. Telefonare 513-112. 1323

CERCASI collaboratrice regionale, novità brevettata, articolo consiliago largo consumo. Cauzione trecentomila lirache. Guadagni trentamila giovandovi dottoressabili, garanzia. Cassani Adamo, casella postale 365, Bologna. 21329

CERCASI gerente edicola giornali. Telefonare 283-138. A13005

CERCASI per azienda officina meccanica apportatore 8-10 milioni, forte lavoro. Telefonare 535-817. A14781

CERCO licenza trasferibile alimentari. Telefonare 271-206. A13694

CERCO gerente negozio articoli bambini, bambole, maglieria. Telefonare 598-546

CERCO socio per ampliamento e redditizio commercio metalli. Tel. 296-900

CIRCELLA continuando allevamento redditizione conosciu. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1173 — Torino». A13951

CINEMATOGRAFO 400 sedili, lusso moderno, alloggio, forte reddito dimostrabile, cedesi. Telefonare 611-516.

COMMERCIALI, drogheria avviatissima cedesi. Telefonare 296-064. A13602

CONCESSIONARIO finanziamenti a enti ipotecari su case alloggi terreni edificabili, [illegible] Torino 4 bis. 761

DANCING perfetto [illegible] ristorante ora cedesi causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2137 — Torino».

DROGHERIA cedesi avviatissima, centrale, incasso dimostrabile, alloggio, vede direttamente. Telefonare 23-629.

DROGHERIA ottimo incasso cedesi 2.300.000 causa anzianità. Cavallera, Balzano 21. 89

FARMACIA acquisto vicinanze Torino. Inviare medic. Scrivere cassetta 30 V. Pubblicitalia, Biella. 21299

FERRAMENTA negozio con piccola moderna officina ricercasi borgata Monte Bianco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9406 — Torino». A13338

FERRERO, Lagrange 26, cede, chiave negozi qualsiasi genere. Specialissimi duplicamento. 1055

FORTUNA famiglia medesi ricercasi riservato cassetti 200 coperti giovane fieri L. 9.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8410 — Torino».

FRUTTA ventura avviatissimo sono sviluppo cedesi causa salute. Tel. 783-668.

GIOCHETTA palazzo centralissimo cedesi per cambiamento alloggi in proprio corso pari appartamenti. Garantito, via Tenivo 61, telefono 276-982. A13186

GIORNI prelievi rivendita pane «bici per panificio carchiano, Scarpero, Massana 7. 1043

GIOVANI, affidasi, specialmente persone introdotti a Riviera Ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8290 — Torino».

GRANDE negozio centralissimo accessorio per pesca vendita proprio corso Cosenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8315 — Torino». A13439

LATTERIA bar, importante centro vicinanze Torino cedesi, occasione. Telefonare 688-161. 21453

LATTERIA vendesi con alloggio. Telefonare 21-055. A13613

LATTERIA pasticceria ambulanti, zona semicentrale adatta trasformazione cedesi. Trattasi direttamente. Telefonare ore pasti 280-438. A11325

MACELLERIA (dintorni Torino) incasso 400.000 dimostrabili. Rimettiamo, corrispondi garanzia. Cavallera, Balzano 21.

MOTTI salute elettricista cede attività lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1173 — Torino». A13951

NEGOZIO centrale possibilmente cedesi obbligatoriamente affittasi rilevasi. Telefonare 743-580. A11320

OCCASIONE per signori familiari cedesi avviato negozio profumerie e chincaglieria in Alessandria posizione centrale. Scrivere Pubblicitas casella 82, Parla.

PARTICIPI laboratorio ultrasuoni, rotaia commerciabilissima, avendoli 1.800.000. Cavallera, Balzano 21. 88

PENSIONE cedesi causa malattia [illegible] ottimo stato. Rivolgersi [illegible] 1.100.000. Cavallera, Balzano 21.

PICCOLA torrefazione caffè cede. Telefonare 223-357. A13239

PRIVATO acquisterebbe autorimessa semicentrale con mori massimo 60.000.000. Amministrazione Ghisla, tel. 547-287.

PRIVATO cede compressoriello, alti sfiati, turbo invasso Torino. Telef. 287-760 ore 13-15. A13533

RAPPRESENTANZE autorizzasi capienza 150-250 auto pagamento per contanti. Gilana, portici Barbaroux 4.

RIVENDITA pane cedesi gerenza. Immediatissimo, corso Matteotti 87, telefono 46-478. 97

VENDESI Somma commerciale trattabile. Telefonare 333-353. A13091

VIA Roma, cedo locale mq. 30 adatto esposizione. Telefonare 45-782.

2.500.000 cedo laboratorio arte sacrosanto negozio moderno zona commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3083 — Torino». A13340

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p. p.

A Desenzano vendesi negozi e alloggi 2-5 vani in casa centralissima nuova costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3283 — Torino». A13365

A impresa cede terreno e sopraelevazione mq. 1700 circa fabbricabile cambio capannone o ufficio. Tel. 870-320 ore pasti. A13407

ACQUISTEREI in zona centralissima commerciale anche casa non nuova 2-3 camere e servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8272 — Torino». A13415

ACQUISTO contanti 1-2 camere, cucina, anche vecchia costruzione. Tel. 535-534.

ACQUISTO villetta 6 vani garage giardino dintorni Torino. Tel. 358-896.

ADIACENTE corso Francia vendo mese 30 nuovo costruzione 1957. Are 54 milioni, pagamento contanti, cedesi anche dintori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1263 — Torino».

CASETTA Madonna Campagna 2 camere luogo, giardino, possibilità ampliamento locale industriale 200 mq. vendo 4.750.000. Telefonare 610-845. 1347

COLLEGNO vicino corso Francia vendo casa 11 camere 55.000.000. Telefonare 784-283. A13299

COMPLESSO edilizio «Una terrazza sul mare» vendo Noli signorili alloggi, posizione incantevole, ampio [illegible] zionale 63 %. Telefonare 878-970, Torino.

COMPRerei casa vecchia reddito 40 milioni più meno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2271 — Torino». A13398

DRUBO Cuneo Sovietica 72 vendesi alloggio signorile 3 camere cucina 3° piano ascensore, pavimento, antifurto, ottimo. Organizzazione vendite rateali Balzano, corso Matteotti 87. 1350

IMPRESA cede con ottima disponibilità di attrezzature campo costruzioni civili e industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8435 — Torino». A13634

LAGHERIA alloggio tre camere servizi vista mare nuova costruzione vendesi privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1141 — Torino». A11343

MAXIM' mostra 2 camere (con acqua 1.500.000. Massa, Bellezia 7. 816

TERRENO fronte corso Mussolini, proprietà appartenente, 170 camere, 30 box, vendo Duchoz, Garibaldi 29, tel. 511.060.

TERRENO industriale mq. 3400 [illegible] Pinerolese. Servizi, strada. Informazioni 687-687. 1230

TERRENO industriale, tutti servizi, privato vendo, unico dueto. Ottima occasione, Telefonare 531-787. 1349

TERRENO 50-70 camere cerca serio impresa pagamento rateale cedere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8434 — Torino». A13560

TERRENO fronte strada provinciale Lotti mq. 6700 vendo 1200 mq. Telefonare 513-636.

TERRENO Richelmo, vicino ippodromo, mq. 4000, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8231 — Torino». A13431

TERRENO alloggiare mq. 2500 progetto due casette private vendo 4.000.000. Telefonare 788-959.

TERRENO alloggio signorile 4 camere cucina servizi vista panoramica 13 milioni trattabili. Telefonare 883-354.

TERRENO alloggio 2 camere quadrate ingresso bagno, via Tiepolo 13, libero subito, 4.800.000. Telefonare 673-026.

TERRENO case adiacenze piazza Umberto 13 locali, seggio 12 milioni, facilità pagamento altrimenti locali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7389 — Torino».

TERZO lettore Torre del Mare panoramica Spotorno. Telefonare 295-865 ore pasti. A13407

VILLA 7 camere doppi servizi riscaldata giardino Rivalta volendo adatta ufficio vendo. Telefonare 520-695. 1347

VILLETTA 5 camere, ristoro, mq. 1500 terreno, soleggiata, tranquilla posizione collinare Baldissero (Stampa vendesi. Scrivere Tecno & Risolo, Pubblicità (LS) Torino. 21415

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p. p.

A. SPOSI soli cercano alloggio ammobiliato anche qualunque. Tel. 750-854.

A coniugi impiegati Signol cercano alloggio 1-2 camere S. Paolo. Tel. 662-433 pasti.

A coniugi pensionati referenziatissimi alloggio ammobiliato. Telefonare 780-890, 46-411. 1887

A signora piemontese alloggio ammobiliato camera cucina servizi. Tel. 653-103.

AFFITTERei periodo 1° agosto, 2-3 camere, tinello, possibile garage, zona corso Belloni, Madonna Fiume. Telefonare 778-167. A11652

AFFITTO o acquisto 3 camere servizi ammobiliate anche vecchia casa purchè semplice. Cervero, Pepino, via Verdi 35.

AMMOBILIATI palazzo tre camere cucinino servizi con due camere cucinino servizi con due camere cucinino servizi. Via Porta Palatina. Telefonare 283-655.

CERCASI due camere servizi uso ufficio deposito una camera servizi uso abitazione stesso stesso piano adiacenze mercati nuovi corso Unione Sovietica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9412 — Torino». A13429

CERCASI alloggio signorile massimo quattro stanze. Massima riservata. Telefonare 568-239. A13468

CERCASI camera indipendente o soletta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1156 — Torino». A11174

CERCASI locale per uso carrozzeria, piccoli lavori, mq. 400 in zona Rivoli, Rivalteri, Moncalieri. Telefonare 687-318.

CERCASI alloggio 2-3 camere, cucinale, soprafitto. Telefonare 683-105.

CERCASI alloggio 3-4 camere, cucina, servizi zona [illegible] corso centrale. Telefonare 23-523 ore pasti.

CERCASI locale uso carrozzeria mq. 150 zona S. Paolo, Francia, S. Rita. Telefonare 378-376. A13235

CERCASI 2-3 camere anche [illegible] cibi [illegible] Telefonare 44-961.

CERCASI subito alloggio signorile [illegible] camere cucina. Telefonare 511-762.

AFFITTASI 2 camere, cucina, via Stradella, ammobiliate nuovi. Telefonare 42-208. 1353

AFFITTASI via Rubiana locale mq. 40 uso laboratorio silenzioso. Tel. 485-380.

AFFITTIAMO libero subito, 2 camere, cucina, via Ormea, acquistando arredamento. Telefonare 487-052. 1041

AFFITTO alloggio 3 mansarda moderno, mobilio bambini. Cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1353 — Torino».

AFFITTO corso Ferrucci 174, ingresso negozi a base fabbricati adatti uffici rappresentanze, eventuale ammissione commerciale. Telefonare 31-685.

AFFITTO locale civile strada semicentrale mq. 200 portone carraio cortile per custode, piano terreno, [illegible] laboratorio artigiano, possibilità [illegible] Telefonare 33-[illegible] A13512

AFFITTO zona [illegible] alloggi nuovi 3 camere servizi garage. Tel. 585-962.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzi adeguatissimi imballi, deposito mobili, garanzie. Telefonare 872-589. Comi.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, adeguatissimi imballi, garanzie, concorrenza, preventivi. Tel. 298-320 Mastrojoiro.

CENTRALISSIMO affittasi locale ammobiliato uso ufficio, telefono. Referenze. Telefonare 43-676. A11173

CENTRALISSIMO ufficio due camere ammobiliate uffici nella Telefonare ore 12-[illegible] 44-525. A13562

CORSO Marconi affittasi alloggio tre camere servizi. Telefonare 60-033.

IMPORTANTE stazione servizio affitta alloggio adatto elettricista. Telef. 287-368, passeggio. A11696

MONFERRATO locale mq. 100-150 magazzino laboratorio affittasi [illegible] Telefonare 343-156. A11362

LOCALI PER UFFICIO L. 120 per parola

ALASSIO. Affittasi nuovo appartamento sul mare, ascensore, riscaldamento, televisione, frigorifero. Telefonare 582-723, ore dei pasti.

FINALMARINA soggiorno signorile, vista al mare, terrazzo, televisione, 1400. Telefonare 631 617. A13381

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 120 p. p.

ALBISOLA Capo, soggiorno familiare Luisa, ottimo trattamento. A tutto aprile 1250 11269

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 120 per parola

ALL'ISTITUTO Cima 1° stanno inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, paghe contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazioni esami. 1029

CORSI diurni, serali dattilografia, stenografia, computometria, lingue, paghe. Reparto contabilità meccanizzata, ufficiali ad acquirenti mobili. Chiedi, corso Matteotti 27, telefono 539-982. A Santa Rita affittiamo libero subito alloggio signorile tappezzato. Telefonare 65-411. 10

A Vanchiglia 40.000, 4 camere cucina, bagno terrazzetta particolare. Telefonare 688-785. 1301

AFFIANO 1-2-3 camere servizi. Annuale 42 Telefonare 45-429. 1295

ASSICURAZIONI alloggi diverse zone agenzia Cocito, Bacchi 14, tel. 46-411.

AFFITTASI alloggi vuoti, signorili, liberi subito. Riva, via Mazzini 1.

AFFITTASI mq. 500 terreno cintato in via Chanoux 90 intorno 12. Telefonare 519-134. A12894

AFFITTASI alloggetto ammobiliato signorile, corso Orbassano 50, 2 camere cucina servizi. Telefonare 581-343.

AFFITTASI corso Regina 19, ingresso grandi vetrine mq. 70. Telef. 511-058.

AFFITTASI locale nuovo mq. 200 circa. Telefonare 298-981. A13078

AFFITTASI palazzina 3 camere cucina servizi, 2 terrazze, cameretta mq. 70, garage, lavatoio cortile cintato custode posteriore, giardino, zona Regio Parco. Prezzo conveniente. Telefonare 587-704 dalle 11 alle 13. A13693

AFFITTASI presso Marconi alloggio 4 camere servizi. Tel. [illegible] A13694

AFFITTASI subito uso negozio od ufficio locale piastrellato vetro Botta Vetri Auto Club. Tel. 9-13 al 43-379.

AFFITTASI Torino centro alloggio signorile 5 camere, servizi, elegantemente ammobiliato, ogni [illegible] Pubblicità Mussinesi, Aosta. 21330

AFFITTASI ufficio zona centrale 3 stanze, libero 1° aprile. Telefonare 512-570.

AFFITTASI uso commerciale professionale alloggio primo piano mq. 120 in edificio nuova costruzione signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8276 — Torino». A13410

AFFITTASI 2 camere, cucina, via Stradella, ammobiliate nuovi. Telefonare 42-208. 1353

AFFITTASI via Rubiana locale mq. 40 uso laboratorio silenzioso. Tel. 485-380.

AFFITTIAMO libero subito, 2 camere, cucina, via Ormea, acquistando arredamento. Telefonare 487-052. 1041

AFFITTO alloggio 3 mansarda moderno, mobilio bambini. Cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1353 — Torino».

AFFITTO corso Ferrucci 174, ingresso negozi a base fabbricati adatti uffici rappresentanze, eventuale ammissione commerciale. Telefonare 31-685.

AFFITTO locale civile strada semicentrale mq. 200 portone carraio cortile per custode, piano terreno, [illegible] laboratorio artigiano, possibilità [illegible] Telefonare 33-[illegible] A13512

AFFITTO zona [illegible] alloggi nuovi 3 camere servizi garage. Tel. 585-962.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzi adeguatissimi imballi, deposito mobili, garanzie. Telefonare 872-589. Comi.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, adeguatissimi imballi, garanzie, concorrenza, preventivi. Tel. 298-320 Mastrojoiro.

CENTRALISSIMO affittasi locale ammobiliato uso ufficio, telefono. Referenze. Telefonare 43-676. A11173

CENTRALISSIMO ufficio due camere ammobiliate uffici nella Telefonare ore 12-[illegible] 44-525. A13562

CORSO Marconi affittasi alloggio tre camere servizi. Telefonare 60-033.

IMPORTANTE stazione servizio affitta alloggio adatto elettricista. Telef. 287-368, passeggio. A11696

MONFERRATO locale mq. 100-150 magazzino laboratorio affittasi [illegible] Telefonare 343-156. A11362

LOCALI PER UFFICIO L. 120 per parola

ALASSIO. Affittasi nuovo appartamento sul mare, ascensore, riscaldamento, televisione, frigorifero. Telefonare 582-723, ore dei pasti.

FINALMARINA soggiorno signorile, vista al mare, terrazzo, televisione, 1400. Telefonare 631 617. A13381

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 120 p. p.

ALBISOLA Capo,

E' sceso dal treno alle 8,45

Il card. Wyszynski è arrivato a Roma

E' stato accolto da una piccola folla commossa di polacchi esuli in Italia - Farà rarissime apparizioni in pubblico - Si incontrerà con il Papa e parteciperà alle sedute preparatorie del Concilio

Città del Vaticano, ven. sera.

L'Arcivescovo di Varsavia, cardinale Stefano Wyszynski, è giunto questa mattina a Roma, con il treno delle 8,45 proveniente dalla Capitale polacca, accolto da una manifestazione di simpatia tributatagli da una piccola folla di concittadini esuli, e cosiquisto da numerose personalità ecclesiastiche della Segreteria di Stato vaticana e della Curia romana. Presente tra le persone acclamanti che gli si stringevano attorno, a malapena trattenute dal servizio d'ordine, il porporato, che appariva «in nigris», rivestito, cioè, della semplice talare sacerdotale dai bordi listati di rosso, ha levato ripetutamente la mano destra in atto benedicente.

Un'automobile, inviata per l'occasione dall'autoparco vaticano e targata SCV, lo ha condotto all'Istituto ecclesiastico polacco in via Pietro Cavallini, distante circa mezzo chilometro da piazza San Pietro, nel quale il Cardinale risiederà per tutto il periodo — circa quaranta giorni — della sua permanenza in Roma.

L'appartamento riservato all'Arcivescovo di Varsavia, al primo piano dell'edificio, si compone di tre ambienti, vale a dire di un salottino, di un piccolo studio, la cui superficie non giunge ai dieci metri quadrati, e di una stanza da letto, di poco più grande. Semplicissimo l'arredamento, di gusto moderno, mentre una serie di figure affrescate nelle tre stanze lungo la zona sottostante al soffitto ricordano episodi della «Polonia sofferente» sotto il tallone nazista e la persecuzione anticattolica, la vita del defunto cardinale arcivescovo di Cracovia, Sapieha, e gli episodi antichi del Vecchio e del Nuovo testamento.

Il cardinale Wyszynski è giunto con due segretari, i monsignori Padacz e Kotowski, forniti di un passaporto diplomatico rilasciatogli dal governo comunista di Varsavia. Sulla base dei precedenti suoi viaggi del maggio 1957 e dell'ottobre 1958 a Roma, è fuori dubbio che egli darà anche a questa permanenza nel centro della Cattolicità, un carattere di estrema riservatezza, limitando i suoi contatti alle alte sfere ecclesiastiche, ai dicasteri della Curia romana, le sue apparizioni pubbliche a qualche cerimonia di carattere spiccatamente sacro. La situazione religiosa in Polonia è tutt'altro che tranquilla, la differenza tra gli opposti campi politico ed ecclesiastico — pur dando luogo a «concessioni» del genere di quella che ha permesso la venuta del Cardinale a Roma — è sempre in atto, i rapporti fra Stato e Chiesa si reggono su un equilibrio instabile e precario, determinato più che dalla volontà dei responsabili, da ragioni di forza maggiore e di timore reciproco.

A partire da lunedì prossimo l'arcivescovo di Varsavia si recherà tutte le mattine in Vaticano per partecipare alle riunioni della quarta sessione della Commissione centrale preparatoria del Concilio ecumenico. Avrà ripetute occasioni di vedere il Papa e soprattutto nel corso delle sedute conciliari potrà incontrarsi con oltre quaranta Cardinali italiani ed esteri, e con una ottantina di Arcivescovi e Vescovi di tutto il mondo, che della stessa Commissione preparatoria sono membri e consiglieri.

Tornato a Roma dopo tre anni di assenza, il Cardinale arcivescovo di Varsavia è un po' un ospite di eccezione per gli ambienti curiali. Il suo arrivo costituisce per essi un avvenimento. E' come se — per ricorrere ad una immagine più facilmente afferrabile — un combattente di prima linea tornasse nelle retrovie, colmo di gloria. Oggi che i Cardinali impegnati in zone di influenza anticattolica sono stati costretti a tacere (è il caso dell'arcivescovo di Esztergom, Mindszenty, confinato tra le mura della legazione statunitense a Budapest, dell'arcivescovo di Pechino Tien, la cui azione può solamente esplicarsi tra i profughi cinesi in Formosa, dell'arcivescovo dell'Avana Batancourt, rifugiato anch'egli nella sede di una ambasciata sudamericana), il cardinale Wyszynski resta praticamente l'ultimo membro del Sacro Collegio che si trovi nel bel mezzo della mischia, a capo «di una porzione della Chiesa sofferente», come subito a dire della Polonia Giovanni XXIII.

Il porporato aveva detto tredici anni fa, al momento della sua nomina ad Arcivescovo di Gniezno e Varsavia, parlando ai suoi fedeli: «Non sono un politico né un diplomatico, né un riformatore. Sono invece il vostro padre spirituale, pastore e vescovo delle vostre anime». In questo difficile periodo, ha dimostrato invece di possedere al più alto grado anche qualità di diplomazia e di saggezza politica, in condizioni della massima difficoltà. Oggi i governanti comunisti polacchi sanno che la pace interna di un paese per l'80 per cento cattolico è frutto di un equilibrio che non si potrebbe turbare impunemente: è il quasi «miracoloso» risultato raggiunto dall'opera tenace del cardinale Wyszynski, reduce dalle carceri comuniste, e che recentemente, in occasione di contrasti sul terreno religioso, ha ammonito: «Siamo pronti a bere l'amaro calice fino in fondo».

Filippo Pucci

Riviato a giudizio il celebre chirurgo romano?

Solo il sesto giorno il prof. Zappalà andò a visitare la bambina morente

Con lui il P. M. ha chiesto che siano incriminati anche il direttore della clinica «Italia» e un medico che non diagnosticò in tempo l'occlusione intestinale che portò rapidamente alla morte la piccola di undici anni

Il prof. Zappalà, direttore generale del Policlinico

Roma, venerdì sera.

Tutto lasciava prevedere che Bistra Jordanova se la sarebbe cavata con pochi giorni di degenza. Una operazione di appendicite a 11 anni è un intervento che non può, non deve dare origine a preoccupazioni di sorta, soprattutto se si è assistiti da un fisico sano. E che Bistra Jordanova fosse sana, lo avevano accertato tutti i medici dai quali era stata visitata. Senonchè otto giorni dopo l'intervento chirurgico la bimba morì e purtroppo si fornisce di lunghe ed atroci sofferenze. Può essere attribuita, deve essere attribuita questa morte a qualcuno? E' quello che una sventurata madre si è chiesto e si chiede ancora.

Il prof. Gaetano Zappalà è un medico molto noto soprattutto negli ambienti sportivi. Quanti sono, infatti, gli atleti, ed in particolare i giocatori di calcio, che si sono rivolti a lui dopo essere stati vittime di infortuni? Suarez, tanto per citare uno degli esempi più recenti e più clamorosi; Milani, già terzino della Fiorentina e della Roma; Grillo, già mezz'ala del Milan; Carlo Galli, che poi è diventato suo genero. Ebbene: se il giudice istruttore sarà dello stesso avviso del Pubblico Ministero, il prof. Zappalà dovrà varcare la soglia di un'aula del Tribunale e sedersi sul banco degli imputati per difendersi dall'accusa più terribile per un medico: avere provocato per negligenza la morte di un suo paziente. Secondo il P. M. infatti, il prof. Gaetano Zappalà è da ritenersi responsabile, insieme ad altri due suoi colleghi, della morte di Bistra Jordanova.

Bistra Jordanova aveva 11 anni quando, nel novembre 1958, cominciò a sentirsi male. Si trattava di appendicite. Un piccolo intervento, la fu detto, e poi sarebbe guarita, e Bistra entrò in clinica senza paura. Fu operata e tutto sembrava essere ormai risolto quando tornò a sentirsi male. Avvertiva forti dolori all'addome e sua madre, giustamente, cominciò a preoccuparsi anche perchè per due giorni dopo l'intervento nessun medico del Policlinico Italia dove la bimba era stata ricoverata era andato a controllare le condizioni dell'infermo.

Al terzo giorno, finalmente, si presentò un assistente del prof. Zappalà, controllò la bimba e si allontanò dicendo che «tutto procedeva bene». L'assicurazione del giovane medico non tranquillizzò affatto la madre della bimba, anche perchè la figlia continuava ad avere sempre forti dolori all'addome e era squassata da terribili conati di vomito. Insistette perchè il prof. Zappalà si recasse a visitare l'ammalata, ma fu una iniziativa inutile. Al quarto giorno arrivò il direttore della clinica e anche lui rimase tranquillo, «Va tutto bene» — disse ed andò via.

Soltanto dopo tre giorni si presentò il prof. Zappalà il quale — almeno così raccontò la sventurata madre — ebbe per lei parole di rimprovero perchè aveva fatto visitare la bimba da un medico estraneo alla clinica, un medico, al tempo presente, amico di famiglia, il quale, pur non avendo voluto interferire nell'attività del collega, aveva espresso il caldo parere di intervenire rapidamente in qualche modo. Senonchè, al settimo giorno, le condizioni della povera bimba apparivano realmente gravi. Fu allora che il prof. Zappalà intervenne per eliminare una occlusione intestinale. Ma era ormai troppo tardi: poche ore dopo Bistra morì. Se realmente qualcuno è responsabile di questa morte, come non pensare che si sia trattato di un delitto orribile?

Il problema che il P. M. ha risolto primo di decidersi a chiedere il rinvio a giudizio del prof. Gaetano Zappalà e di altri due medici (il direttore della clinica e l'assistente), è stato triplice: 1) la bimba è stata sottoposta ad accurata vigilanza dopo l'operazione?; 2) l'occlusione intestinale poteva essere evitata?; 3) la terapia adottata era quella indicata dalla scienza?

La risposta che il magistrato ha dato a questi tre interrogativi (la richiesta è più precisa all'esame del giudice istruttore) è stata ampiamente negativa. Innanzi tutto alla bimba è mancata ogni assistenza dopo l'intervento chirurgico, altrimenti i medici sarebbero intervenuti prima che fosse troppo tardi; in secondo luogo, il disperato tentativo di eliminare l'occlusione intestinale che ha stroncato alla vita la bambina è stato compiuto quando ogni speranza era ormai vana; infine, la terapia fu assolutamente inefficiente.

Due risposte che ha consentito al P. M. di giungere ad una sola conclusione, chiedere il rinvio a giudizio dei tre medici: il prof. Gaetano Zappalà per avere affidato la piccola paziente ad un suo inesperto assistente e per avere proceduto con grave ritardo alla diagnosi dell'occlusione intestinale e al secondo intervento chirurgico; il dott. Raffaele Carciello, direttore della clinica, per aver lasciato senza vigilanza la bimba e non aver provveduto a fornire la clinica del plasma umano sufficiente per le trasfusioni urgenti «cosa questa — sostiene l'accusa — che aggravò le condizioni generali della paziente durante il secondo intervento chirurgico»; il dott. Giuliano Cassuotti per non aver diagnosticato tempestivamente l'occlusione intestinale.

g. g.

La Magnani sui teleschermi

Nella sua abitazione romana, Anna Magnani si sta preparando per il suo debutto alla tv. L'attrice sarà al centro di un nuovo spettacolo televisivo (Telefoto)

In Assise a Catania il più assurdo crimine del dopoguerra

«Disonorata» da un bacio assassinò l'ex-fidanzato

Dinanzi ai giudici anche il fratello della donna, accusato di averla istigata al delitto - L'imputata ha 29 anni; la vittima ne aveva 25 - La giovane uccise per strada il mancato sposo con sette colpi di rivoltella

Salvatore Furnari, l'ucciso

Nina Giurlando, l'omicida

Nostro servizio particolare

Catania, venerdì sera.

Antonina Giurlando, di 29 anni — l'autrice del più assurdo delitto che sia stato compiuto in Sicilia nel dopoguerra — è comparsa ieri mattina dinanzi ai giudici della Corte d'Assise di Appello di Catania: bassa di statura, gli occhi scuri e inespressivi, i capelli neri raccolti dietro la nuca, l'imputata ha risposto con chiarezza, seppure a bassissima voce, alle domande che il presidente le rivolgeva: «Sì — ha detto — l'ho ucciso per un bacio. Lui mi aveva "disonorata" agli occhi di tutti e non gli rimaneva che sposarmi. Quando ho saputo che stava per fidanzarsi con un'altra ragazza, ho deciso di ammazzarlo. Ho fatto tutto da sola; mio fratello non c'entra».

Nell'estate del 1956 Antonina Giurlando — che abitava a Scordia, grosso centro agricolo sito ad una quarantina di chilometri da Catania — si era fidanzata col venticinquenne Salvatore Furnari un attante bracciante che era allogato con la sua famiglia nella stessa strada del paese. «Ci eravamo parlati due volte — ha aggiunto Antonina — e lui mi aveva dato un bacio». Gli atti processuali affermano che il racconto dell'imputata è vero. Come è vero che dopo qualche mese fra i due sorse una incompatibilità di carattere ed essi decisero di lasciarsi.

Vi fu una discussione, vi furono delle spiegazioni? Antonina Giurlando dice di no. Dice che Salvatore si ritirò a una incontrarla più, cessando di salutarla e limitandosi a rivolgerle qualche sorriso, da lontano, quando gli capitava di incontrarla. L'imputata, ora, afferma che — quelli — erano sorrisi di scherno perché Salvatore aveva trovato un'altra ragazza, se ne era innamorato ed aveva deciso di sposarla.

Sta di fatto che la mattina del 1° dicembre 1956, quando Salvatore Furnari passò davanti all'abitazione dei Giurlando, era giovane donna vestita di nero uscì dal portone. Impugnava una pistola calibro 6,35 e con l'arma sparò sette colpi quattro dei quali colpirono l'uomo alla schiena. Senza un grido l'ex-fidanzato si abbattè sulla strada. Prima che potesse accorrere qualcuno, Antonietta Giurlando si diresse alla caserma dei carabinieri e si costituì: «Ho ucciso Furnari — disse al maresciallo. — Troverete il suo cadavere dinnanzi alla porta di casa mia. Mi aveva "disonorata" e non ho potuto farne a meno».

Le medesime dichiarazioni la giovane donna le ripetè al magistrato inquirente. L'indagine svolta su quell'assurdo delitto portò all'incriminazione anche di due fratelli dell'assassina, Antonino di 23 anni e Sebastiano di 45, sotto l'accusa di istigazione al delitto. I tre vennero arrestati e il processo venne celebrato alla Corte d'Assise di Catania nel marzo del 1960. I giudici di primo grado riconobbero colpevoli Antonina Giurlando e il fratello Antonio condannandoli a 18 anni di reclusione ciascuno con il beneficio delle attenuanti generiche. L'altro fratello, Sebastiano, venne prosciolto con formula dubitativa.

Contro il verdetto ricorse in appello il Pubblico Ministero sostenendo che ai due principali imputati dovevano essere negate le attenuanti generiche e che con loro doveva essere condannato anche Sebastiano Giurlando. Al nuovo dibattito, iniziato ieri alla Corte d'Assise di Appello, l'imputata si è rifatta alle precedenti versioni fornite sia agli inquirenti che ai giudici di primo grado. E' risultato tuttavia che una parte del racconto della giovane donna non corrisponde al vero. Ella aveva sostenuto che una sera dell'ottobre del '55, mentre era sola in casa, Salvatore Furnari era penetrato nella sua abitazione e, dopo averla baciata, le aveva usato violenza. Una perizia ordinata dal giudice istruttore ha stabilito che Antonina Giurlando è intatta e che di vero, nella sua versione, v'è soltanto il fatto che il Furnari l'aveva baciata.

Il fratello Antonio, come s'è detto, fu condannato alla stessa pena della sorella: egli ammise di aver acquistato la rivoltella nel giorni immediatamente precedenti il delitto e d'aver consegnato l'arma ad Antonina: «Non sapevo però — ha detto — ch'ella intendeva servirsene contro Salvatore Furnari». I difensori hanno ribadito la tesi della sua estraneità al fatto di sangue ed hanno sottolineato, per quanto riguarda la sorella, ch'ella aveva agito per un senso di onore. La sentenza è attesa per domani ma non è escluso che, dopo le odierne repliche, possa essere pronunciata in serata.

g. f. m.

Drammatici S.O.S. di un piroscafo alla deriva nel mare della Liguria

E' il *Villanova*, di Napoli, con 18 uomini a bordo - Ha una avaria al timone - Per tutta la notte le navi di soccorso hanno cercato invano di localizzarlo

Cagliari, venerdì sera.

Una avventura sul mare sta per concludersi per fortuna in modo meno tragico dei temuto e già un'altra ben più drammatica viene vissuta dall'equipaggio di una nave napoletana. Per tutta la notte sul giovedì il rimorchiatore inglese *Empire Lucy* ha lottato contro il mare in tempesta al largo della costa della Sardegna dopo essersi agganciato, per la rottura di un cavo, dal rimorchiatore *Rapidus*; solo nelle prime ore di ieri mattina, il piccolo scafo è stato avvistato e avvicinato dalla cisterna norvegese Thorborg che ha cercato di agganciarlo e trascinarlo verso la più vicina costa.

Le operazioni sono durate per l'intera giornata tenendo il mare infuriato mettevano in serio pericolo i due natanti e solo la sera, secondo le ultime informazioni, la nave norvegese è riuscita a lanciare un cavo a bordo dell'*Empire Lucy*. Nella notte la Thorborg viaggiava verso la costa africana trainando il piccolo rimorchiatore. A bordo dello scafo salvato dalla deriva si trovano due uomini feriti.

Ben più grave resta la situazione del piroscafo *Villanova* di 1670 tonnellate appartenente al compartimento marittimo di Napoli. La nave ha lanciato l'S.O.S. ieri mattina a causa di una avaria al timone. Non riusciva più a governarsi ed era in balia della violenza delle onde e del vento che lo trascinavano fuori rotta. Al momento dell'S.O.S. il *Villanova* si trovava nel mar Ligure, al largo delle coste di Toloma. In suo soccorso partiva subito da Porto Torres un rimorchiatore d'alto mare. Poco dopo, poichè la situazione del *Villanova* peggiorava, muovevano anche la motonave *Olbia* e successivamente due *Constellation* francesi.

L'Unità, come si è detto, appartiene al compartimento di Napoli ed è di proprietà dell'armatore Lorenzo De Medici ed era diretta da Siviglia a La Spezia con un carico di minerali; il suo equipaggio è di 18 uomini comandati dal capitano Tommaso Bonocorsi.

Ieri sera, quando già si cominciava a sperare che l'avvistamento del *Villanova* fosse felicemente concluso, si veniva a sapere che il rimorchiatore partito in suo soccorso aveva dovuto tornare indietro per la furia del mare.

Nella notte, il *Villanova* era dunque ancora in balia delle onde fra la Corsica e il mar Ligure. Il piroscafo non era ancora stato localizzato e la situazione si faceva drammatica. Si crede però che gli uomini non corrano grossi rischi. Stanotte anche il *D'Artagnan* è uscito diretto verso il luogo dove dovrebbe trovarsi il *Villanova*. Nelle prime ore di stamane la nave in pericolo continuava a lanciare drammatici S.O.S. avvertendo di non aver avvistato alcun mezzo di soccorso.

b. m.

è Oro e vale più dell'Oro

LA CREMA IN TUBETTO PER CALZATURE DI LUSSO

non si essicca
non sporca le mani
vi evita ogni spreco
è veramente insuperabile!

CUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

Resterà a mezzo stipendio per un anno

Il colonnello Amici faceva troppe cose per un ufficiale

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Il colonnello del Genio aeronautico Giuseppe Amici, sulla base delle risultanze dell'inchiesta promossa dal ministero della Difesa su indicazione della commissione parlamentare incaricata a suo tempo di indagare sulle vicende dell'aeroporto di Fiumicino, è stato sospeso dall'impiego per un anno in quanto è stato accertato che egli svolse attività incompatibili con la sua carica. Non è ancora dato sapere se il colonnello Amici ricorrerà contro la sanzioni inflittegli. Per il momento ci si può richiamare solo alle sue dichiarazioni del dicembre scorso in cui affermò che «si sarebbe difeso».

Tutti gli atti del procedimento amministrativo sono stati inviati alla presidenza della Camera e del Senato dal ministro della Difesa on. Andreotti, in conformità dell'impegno da lui stesso preso nel corso del dibattito parlamentare sulla questione dell'aeroporto.

Il procedimento, ora concluso ha riconosciuto il colonnello (detto il «duce ex macchina di Fiumicino», e «l'uomo dalla carta bianca») colpevole di avere violato l'articolo 75 dello statuto giuridico degli ufficiali, ai quali si fa divieto di esercitare intraprese industriali o commerciali, di accettare impieghi o incarichi retribuiti o di svolgere altre attività incompatibili con la loro condizione di militari di carriera. Ed in conseguenza di ciò la commissione di disciplina, presieduta dal generale di squadra aerea Umberto Fiore, ha proposto d'infliggere all'Amici la massima amministrativa prevista dal citato statuto: cioè la sospensione dall'impiego per un anno, la riduzione dello stipendio per lo stesso periodo, la soppressione di alcune indennità e la riduzione del periodo di servizio agli effetti della liquidazione della pensione (la pena più grave, per un ufficiale).

Il giudizio amministrativo espresso ieri dalla difesa non pregiudica eventuali iniziative della magistratura sugli elementi risultanti dal rapporto della commissione Bozzi.

Allontanato dal servizio attivo dal 1949 al 1960 l'Amici si dedicò ad attività imprenditoriali soprattutto nel campo dell'edilizia e continuò tali attività, anche dopo la sua riassunzione in servizio, sia in nome proprio che mediante società delle quali «erano parte determinante, nel consigli di amministrazione ed in quelli sindacali, lui stesso o la moglie ed il figlio Arturo e altri familiari della consorte o persone che avevano avuto con lui rapporti d'interesse o di dipendenza».

Grazie alla fiducia guadagnatasi presso l'Amici, un certo Fusari divenne così nel 1955 amministratore unico di una società che, con un capitale di 20 mila lire, fatturò in sei anni, dal 1955 al 1961, lavori per 800 milioni all'aeroporto di Fiumicino ed a quello milanese della Malpensa. Così pure un semplice muratore, Mario Travaglini, già dipendente dell'Amici e socio con lui della impresa Lamar nominò assistente ai lavori di costruzione di uno stabile adibito dall'Amici a mensa della «Fillirla società Simone Mosca», ottenne nel 1958 l'appalto di tre fabbricati dell'aeroporto di Fiumicino.

F. m.

In una colonia di Cuneo

Catturato il demente che infierì sul padre

Cuneo, venerdì sera.

Primo Cordero, il giovane di 28 anni di Spinetta di Cuneo, che ieri pomeriggio in un violento accesso di follia ha aggredito il padre Vittorio, di 57 anni, colpendolo con due colpi di badile al capo e procurandogli fortunatamente solo ferite non gravi, è stato rintracciato ieri sera a tarda ora in un esercizio pubblico cittadino. Com'è noto, il giovanotto nella mattinata di ieri era stato accompagnato dal padre da un medico, il quale, accertate le sue anormali condizioni psichiche, ne aveva consigliato il ricovero in una casa di cura. Radicatasi nel suo cervello malato la convinzione che il genitore era l'unico responsabile del suo internamento in manicomio, subito dopo il pranzo il Cordero aveva brandito una pala, balzando addosso al padre che stava zappando l'orto. L'intervento dei familiari, alla vista di furore del vecchio, aveva costretto il giovane a desistere ed a darsi a fuga precipitosa. Primo Cordero era successivamente riuscito ad occultarsi fra i canneti presso il greto del torrente Gesso, sfuggendo le ricerche dei carabinieri. Verso la mezzanotte, una pattuglia di militi, entrata in una trattoria della zona vecchia di Cuneo, scorgeva il Cordero seduto a un tavolo. Il giovane non ha opposto alcuna resistenza ed ha seguito docilmente i carabinieri in caserma. Il Cordero ha trascorso la notte in camera di sicurezza e stamani, alle 10, espletate le formalità del caso, è stato trasportato sotto idonea scorta all'istituto neuropsichiatrico provinciale di Racconigi.

Abigeato in Val d'Orba

Rubate con un camion le mucche di una stalla

Acqui, venerdì sera.

Ignoti hanno visitato nottetempo la stalla di proprietà dell'agricoltore Tommaso Paradi, di 40 anni, abitante a Casalnalle. Dopo aver forzato la porta d'ingresso, i malviventi hanno rubato alcuni capi di bovini di razza bruno-alpina, allontanandosi poi in direzione di Sezzalio, dopo aver caricato gli animali su alcuni automezzi.

A proposito d'un investimento

A proposito di quanto pubblicato sull'investimento di una guardia giurata, poi non soccorsa dal suo investitore signor Battista Trappo, l'avvocato Gaddo Augusto Ghezzi, che insegui il Trappo stesso, scrive precisando che a fianco di quest'ultimo non sedeva la signorina Teresa Baudino, bensì altra persona.

TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI
VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

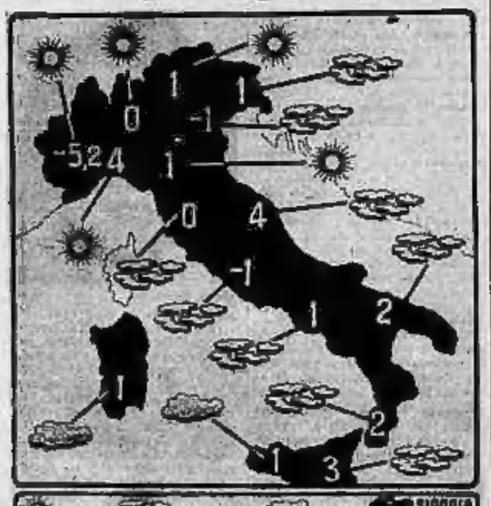
Digerite male?

Vi sentite stanco ed irritabile? Fate una prova con Epaclar. L'Epaclar è una gradevole bevanda effervescente che facilita la digestione, elimina l'acidità gastrica e fa bene al fegato. A base di solfato di magnesio (elemento naturale di molte acque minerali), e di Vitamine PP e C che svolgono una ben nota azione disintossicante, l'Epaclar ridona i piaceri della buona tavola e la serenità nella vita.

Se stomaco e fegato vuoi curar, prendi

EPACLAR nelle Farmacie L. 350 e L. 600

Il tempo oggi in Italia



SERENO NUVOLOSO COPERTO NUVOLE PIOGGIA O NEVE

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Così è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Da domenica i campionati di fondo

A Zakopane poche speranze per gli italiani

Fiducia nel terzo posto degli staffettisti

Nemmeno quarantott'ore ci dividono dal momento in cui, domenica mattina, avranno inizio i campionati mondiali nordici a Zakopane. Svanita la minaccia di un annullamento della manifestazione portata dai dirigenti francesi ai quali hanno fatto corona altri rappresentanti di nazioni alpine, tra i quali purtroppo un italiano evidentemente sprovveduto in fatto di leggi sportive e di regolamenti, i polacchi sono pronti con le loro piste e i loro due trampolini per ospitare la sagra dei fondisti e dei saltatori.

I «mondiali» nordici, da quando esistono, hanno sempre dato vita ad un duello serrato ed emozionante fra gli specialisti dei paesi scandinavi: Svezia, Finlandia e Norvegia. Poi, nel 1954, sono venuti improvvisamente alla ribalta i sovietici e il duello ha visto alle prese due «blocchi»: quello dei paesi scandinavi da una parte e quello dei russi dall'altra. Questo per quanto concerne il fondo. Per quanto riguarda il salto, l'egemonia degli scandinavi è stata intaccata dai tedeschi. Grosso modo, stando ai risultati ottenuti nel corso dell'attuale stagione e alla valutazione dei singoli atleti, anche a Zakopane la musica non dovrebbe cambiare.

Com'è noto in gara in programma sono, per i fondisti, la «quindici», la «trenta» e la «cinquanta chilometri», la staffetta e la combinata nordica imperniata su due prove: quella di fondo sui 15 km. (gara a sé stante, che non ha nulla a che vedere con la «quindici» dei fondisti puri) e quella di salto. In totale i titoli in palio sono cinque. Per lo fondiste, invece, le gare sono tre e altrettanti i titoli: la «cinque», la «dieci» e la staffetta. Per i saltatori i titoli sono due: quello sul trampolino di 65 metri e quello sul trampolino di 90 metri. Complessivamente a Zakopane saranno aggiudicati dieci titoli mondiali.

Gli italiani sono stati costretti a priori a rinunciare ad ogni speranza non diciamo di vittoria ma di possibilità di conquista della medaglia di bronzo in una delle due prove di salto a causa dell'incidente piuttosto grave che ha colpito in allenamento Bruno De Zordo. Il nostro miglior specialista appena arrivato a Zakopane cadeva al suol colleghi Zandanel, Almoni e Dino De Zordo, ha voluto collaudare il trampolino. Durante l'atterraggio è caduto fratturandosi una clavicola. Per lui i «mondiali» sono terminati prima ancora che avessero inizio. E anche per il salto azzurro si tratta di una perdita di eccezionale importanza.

I fondisti, fortunatamente, stanno tutti bene. Nilsson si è lamentato per via dei percorsi tracciati dagli organizzatori. A detta dell'allenatore federale, le piste sono troppo facili, troppi sono i tratti pianeggianti e scarso le difficoltà. Il che favorisce gli specialisti scandinavi. Dilatti sia in Svezia sia in Norvegia sia in Finlandia nelle gare di fondo abbondano i tratti pianeggianti per via della configurazione del terreno di gara. Gli azzurri, invece, prediligono i percorsi più impegnativi, più accidentati. Non per nulla tre anni fa a Schiltgarie, Marcello De Dorigo, sia pure per un soffio (quattro concorrenti finirono nello spazio di 7"), riuscì a piazzarsi «nazionali» svedesi. Ma allora la prova ebbe luogo su di una pista molto simile ad un «otto volante», ricca di saliscendi e di salite ripide che mozzavano il fiato.

Fatta questa premessa, quali sono le reali possibilità dei fondisti italiani a Zakopane? Molti sperano nel terzo posto della staffetta che, per riuscire nell'impresa, dovrebbe precedere sul traguardo due delle «quattro grandi», e cioè Svezia, Finlandia, Norvegia, Unione Sovietica. Soltanto una eccezionale prestazione collettiva degli azzurri (Steiner, De Florian, «X», e De Dorigo) potrebbe consentire all'Italia di finire in «zona medaglie».

Per quanto riguarda le prove individuali nessuno, nemmeno i più ottimisti, sperano tanto. Già sarebbe impresa altissimante se la squadra azzurra dovesse riuscire a piazzare un suo elemento nei primi dieci in ogni singola prova. Il colpo riuscì con De Dorigo a Squaw Valley nella «15» alle Olimpiadi del 1960. Il colpo potrebbe nuovamente riuscire a De Dorigo e a De Florian, il primo nella «15» e il secondo nella «30», così come a Steiner che ha ritrovato il grado di forma desiderato. Ma anche nella «50» De Dorigo può fare grandi cose.

Giorgio Bellani

Riqualificate le prove di Chamonix: sono "mondiali,,

Azzurri niente male Austriaci in crescendo

Clamoroso ritorno degli sciatori dello «squadrone bianco» - Senoner e De Nicolò i migliori italiani mentre si aspetta il turno di Alberti che domenica sarà in lizza nella «libera»

Il discesista austriaco Zimmermann che ieri — a Chamonix — ha trionfato nello slalom gigante maschile

DAL NOSTRO INVIATO

Chamonix, venerdì sera.

L'unica sorpresa dei campionati mondiali di Chamonix (così riqualificati proprio stamane dalla Federazione internazionale di sci) è la... mancanza di sorprese. Di ciò perdonate il banale gioco di parole, che corrisponde però rigorosamente alla realtà. Poichè la gara di sci, all'inizio di stagione, aveva offerto a piene mani risultati così sconcertanti da far anticipare per questa competizione una collana di prove dall'andamento tanto imprevisto da mutare di punto in bianco ogni opinione corrente sull'attuale situazione del discesismo internazionale.

Nè tanco niente. O, per essere precisi, niente di nuovo. Anzi, in campo maschile, si è addirittura registrato un deciso ritorno all'antico, con gli austriaci di nuovo in prim'ordine primo, all'ulcera di qua francesi che sembravano averli tolti dal loro trono di fuoriclasse dello sci.

Questi austriaci — figli i tempi dei Sailer, dei Molterer, dei Rieder — hanno infilato un palo di annate grasse, senza che i giovani rincalzassero ad imitare le imprese di chi li aveva preceduti. Poi, poco alla volta, in modo quasi impercettibile, si sono rimboccate le maniche per tentare la rimonta, avendo l'abilità di non far chiasso, di lavorare sodo, ma in silenzio.

Circa due mesi fa vennero ai Restriero per allenarsi. Un gruppo di ragazzi molto tranquilli, che rifuggivano dalle interviste, tutti tesi a ricuperare il periodo perduto in patria per scarsità di neve.

Allora, chiedemmo ai loro accompagnatori che cosa pensassero dei «mondiali» di Chamonix e la risposta fu disarmante per la sua lapalissiana immediatezza.

«Faremo vedere che siamo i più forti».

Ci ricordammo della dichiarazione l'altro giorno e ci sfuggì un mezzo sorriso, del momento che i francesi Bonna e Perillat avevano umiliato gli austriaci, trionfando nello slalom speciale, disputato in una furibonda tempesta. Ma Alberti, che tra gli azzurri è senza dubbio il più esperto, la pensa stessa, tra una chiacchiera e l'altra, volle precisare il suo punto di vista: per lui gli austriaci erano nuovamente forti e non si sarebbero dovuto aspettare molto perchè tutti se ne accorgessero.

L'attesa è stata davvero breve, ieri lo «squadrone bianco», forse per far festa a Sailer giunto dall'Austria poche ore avanti, si è preso una folgorante rivincita, ha piazzato Zimmermann al primo posto, Schranz al secondo, Burger al terzo e chi si riprometteva cambiamenti di scena si è trovato con in mano un pugno di mosche.

Per i francesi, in giornata di una giornata senza fortuna; Arpin, il «bambino» che doveva brillare a capofitto, prendendo i maggiori rischi, in effetti ha impronato al disprezzo del pericolo la sua condotta di gara, ma ha esagerato, volando via di pista poco dopo la partenza, e la stessa sorte poco lieta è toccata a Perillat, il quale, però, quest'anno non pare essere nella forma del '61.

Al bianco-rosso-blu sono rimasti con Duvillard e Lacroix, quarto l'uno e settimo l'altro, un risultato certo non umiliante, se si pensa che non sempre le cose possono marciare per il verso giusto.

Austriaci e francesi quindi sono rimasti di livello più alto, a significare un'assoluta normalità di gara. E, dietro le due compagini maglie in gambe, i risultati alteri, se pure in minori ridotti, sono toccati all'Italia che, con Senoner e De Nicolò, sta infilandosi nel compianto dei migliori, finendo di fare una discreta figura.

Svizzeri, tedeschi e americani sono invece decisamente in crisi; quegli elvetici che avevano suscitato l'impressione di dar scacco matto ai favoriti — e parliamo di Forrer, di Werner, di Mathis, di Forrer, di Leitner, di Rogner — sono scomparsi dalla scena, e, nella più ottimistica delle ipotesi, vanno al piccolo trotto, senza infamia e senza lode, ben lontani, comunque, dal grado di forma indispensabile per emergere in un cielo di prove nelle quali sono in palio titoli mondiali.

Essi loro, i cosiddetti outsiders, a rappresentare la campo maschile, le grosse delusioni. Noi invece vivacchiamo, restando in gara forse meglio di quanto fosse lecito prevedere.

Tra le donne, andiamo francamente male, ne abbiamo a Chamonix soltanto tre che, chiusi mai per quale motivo, sono al di sotto del normale rendimento, mentre invece almeno dieci delle loro avversarie hanno compiuto in pochi mesi enormi progressi. Ma, tra gli uomini, grazie al «gigante» di ieri, con Senoner sesto, con De Nicolò nono, con Milianti quattordicesimo, e con Pilli diciottesimo, le nostre quotazioni tendono a un ragionevole rialzo, non fosse che per il fatto di avere un polo di giovani sul punto di mantenere le promesse.

Nessuno può obiettare su Senoner e su De Nicolò che, in un ambiente dove tutti gli sciatori hanno i nervi a fior di pelle, riescono a mantenere una discreta calma, ragionevolmente sfruttando le loro buone qualità: ed è una constatazione consolante, significa che qualcosa di meritorio è stato realizzato, pur fra tanti errori e tante incertezze.

Restano ordini due prove soltanto, che gli organizzatori hanno fissato per domenica, in una specie di gran «gala» dello sci alpino, imposto dalle condizioni delle piste: un buon piazzamento di Alberti, che sarà sicuramente in lizza, e di Senoner ed un sia pur limitato rivendico da parte della Rica, delle Rohir e della Pupe Senoner, salverebbero il bilancio azzurro, per ora piuttosto instabile.

Con la gara di ieri ci siamo risollevati dalla troppo grigia mediocrità: le due discese libere potrebbero completare il non sgradito miracolo di alcune nostre sorti a un livello se non di eccellenza, almeno di passabile sufficienza.

Ne varrebbe la pena visto che, come abbiamo accennato, la maturità della Federazione internazionale di sci hanno dettato sentenze di riqualificare le gare di Chamonix, promuovendole di nuovo a campionati del mondo», con una semplice riserva di ratifica da parte dell'assemblea che si terrà a Vienna probabilmente il prossimo settembre.

I dirigenti responsabili, per non mandare a carte quarantotto anche la manifestazione di Zakopane, riservata alle prove di fondo, hanno preso l'atteggiamento più logico. I titoli sono in palio qui in Francia, così come lo saranno nella prossima settimana in Polonia. Li hanno conquistati finora John (facendo addirittura il «bis»), Egon e Zimmermann: a chi andranno gli ultimi due in palio?

Gigi Boccacini

Un interessante programma d'incontri calcistici internazionali per la stagione '62-'63

I francesi rinunciano a giocare col Brasile perché aspettano lo stadio dei "centomila,,

Decisa per il 5 maggio a Firenze la partita fra le squadre A d'Italia e Francia - Offerte di società italiane per l'acquisto degli elvetici Pottier e Eischman appartenenti allo «Stade Français» - Le assenze di Kopa, Fontaine e Piantoni vittime di incidenti di gioco saranno un gran peso per la nazionale «tricolore»

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

Ai dirigenti della F.F.F. si potranno muovere molte critiche, ma non quella di essere imprevidenti. Infatti, il ciclo degli incontri internazionali della stagione 1962, non si è ancora iniziato, ed hanno già compilato il calendario del 1963. La Federazione francese, malgrado la sua esclusione dalla Coppa del Mondo, ha ricevuto numerose proposte di incontri: tra queste, ne sono state prese in considerazione sei. I «tricolori» incontreranno nella stagione 1962-63 l'Ungheria a Parigi; l'Olanda ad Amsterdam (da dieci anni i francesi non giocano con gli olandesi); l'Inghilterra a Parigi e a Londra, nel quadro del torneo della Coppa d'Europa delle Nazioni, i tedeschi in Germania, il Brasile a Parigi.

Per la prima volta in venti anni, il Belgio è stato escluso dalla rosa degli incontri e si rammarica che l'ultima sconfitta (3-6) subita a Bruxelles non sia estranea a tale decisione.

* *

L'annuncio dell'incontro Italia-Francia in programma il 5 maggio prossimo ha provocato vivo malcontento in Austria, la cui Federazione pensava di avere qualche diritto di priorità. La federazione austriaca, tempo addietro, aveva proposto alla all'Italia che alla Francia la data del 5 maggio '63, per un incontro con la propria squadra. Entrambe le federazioni, rilevando un calendario già troppo pesante, avevano respinto la proposta: tuttavia gli austriaci stanno domandandosi per quale miracolo francesi e italiani abbiano potuto mettersi d'accordo e trovare il tempo di fare a Firenze ciò che pareva fosse impossibile a Vienna!

* *

E' forse per questo motivo (un tardivo scrupolo di coscienza) che i francesi rifiuteranno la proposta, per ora ufficiosa, del Brasile, che, preparandosi per la Coppa del Mondo, desidererebbe incontrare, nel quadro di una tournée che farà in Europa nel prossimo mese d'aprile, la squadra francese a Parigi e quella belga a Bruxelles. I motivi ufficiali sono: impossibilità di organizzare l'incontro non avendo nessuna data libera e difficoltà di trovare a Parigi (e in Francia) uno stadio sufficientemente vasto per accogliere l'importante manifestazione. Ma nel 1963, dove lo presenteranno l'incontro previsto Francia-Brasile? E' quanto tutti i calciofili parigini stanno domandandosi.

Il famoso stadio dei centomila, che doveva sorgere nel bosco di Vincennes, è infatti sempre allo stato embrionale di progetto e la posa della prima pietra, cento volte annunciata e cento volte rinviata, nessuno sa con precisione quando avverrà.

A complicare la situazione, è venuto inoltre, proprio in questi giorni, un formale «veto» della commissione per la salvaguardia delle zone «verdi» la quale, dopo lunga riflessione, ha deciso che la costruzione di uno stadio deturperebbe la bellezza della foresta di Vincennes. Quindi di stadio «colossal» forse potremo riparlarne, fra qualche anno.

* *

Il classico torneo della Coppa di Francia, disputato nella tradizionale formula ad eliminazione, costituisce più che mai in Francia l'elemento più interessante del calcio. Molto più del campionato, al quale i tecnici rimproverano uno svolgimento troppo monotono, a causa del ristretto numero di squadre di grande valore. La Coppa di Francia invece, disputata «alla garibaldina», offre in ogni serie di incontri qualche inedita sorpresa, e ciò risveglia l'interesse delle folle e in particolare quella di provincia che, dalla matinée vittoria della loro squadra nei turni preliminari, sperano di poter realizzare il miracolo di giungere sino alla finale.

Una delle ultime vittime di grado di questa appassionante competizione è stata il Racing Club di Parigi che, in quanto a società, è certamente la prima di Francia, ma i cui giocatori non sono all'altezza della sua fama e popolarità. Una popolarità che poco a poco converge verso lo Stade Français, l'altra squadra parigina di divisione nazionale, che ha eliminato nell'ultimo incontro di Coppa il Nimes, «capolista» del campionato con cinque punti di vantaggio e il più serio pretendente al titolo. Lo Stade Français è la squadra dove giocano gli svizzeri Pottier (ala destra) ed Eischman (mediana), per i quali pare che due note società italiane abbiano offerto recentemente, ma senza successo, la somma di 140 milioni di franchi.

Una squadra in netto declino è il Reims, che per tanti anni aveva rappresentato la tradizione del calcio francese.

Tutti i guai del Reims si possono riassumere con tre nomi: Kopa, Fontaine, Piantoni, i tre fuoriclasse che costituivano il più temuto terzetto d'attacco, rimasti vittime d'incidenti di gioco (Piantoni è stato operato al ginocchio una seconda volta in questi giorni), non potranno più ritornare ai loro brillanti protagonisti del passato. Un terzetto attualmente insostituito, la cui presenza mancherà ancora alla nazionale francese.

Mario Bordone

Da oggi a New York la "Tre giorni,, di scherma

La stagione schermistica entra ormai a piene vele e mobilita man mano i grossi calibri nelle varie specialità, sia sul piano nazionale che su quello internazionale, aprendo la serie delle puntigliose rivincite dei «mondiali» di Torino e anticipando gli appassionanti duelli iridati che nel luglio venturo avranno per teatro la lontana Buenos Aires.

Dopo le due classiche della spada, la «Spreafico» e la «Monal», che hanno visto a Milano e a Parigi il duplice aquilante successo delle lame francesi affidate a Queyroux e a Draysha, con scialbe prestazioni degli azzurri, oggi al New York Athletic Club s'apre la «Tre giorni internazionale», una competizione scelta sin dallo scorso anno con quella formula e quell'entusiastico apertura d'Oltreoceano. Ne fanno i maghermi anche decisivo l'invito, nonostante le pressioni del presidente della Fie, lo statunitense Di Capellas, la Polonia si è aggiunta di buon grado all'Italia, alla Francia e alla Gran Bretagna, che con i migliori esponenti locali, del Canada, Messico e Venezuela, saranno protagoniste della prestigiosa tenzone, valida sul piano tecnico e su quello spettacolare.

Campanada nel fornito e Saccaro nella spada troveranno avversari di grido, fra i quali i due campioni del mondo in carica, il polacco Parulski e il francese Guittet (spalleggiato quest'ultimo dal vincitore della «Monal»), per non parlare del loro predecessori, gli inglesi Jay e Hoskyns e degli atleti, pugnaci schermitori americani.

La nostra maggiori speranze sono così riposte nel palermitano del Club Scherma di Torino, Wladimiro Calarese, già brillante detentore del trofeo Martini massa in palio nella prima edizione, non dimenticando però che sui suo cammino si ergeranno gli acrobatici e sensazionali sciabolatori polacchi da Pawlowski a Sobicki, oltre agli spadisti e ai naturalmente d'origine ungherese.

Una nuova vittoria di Calarese darebbe lustro alla sciabola italiana e ai colori del sodalizio subalpino che domenica scorsa alla conclusione delle finali prove dei «Gran Premio Giovani» ha rinnovato il proprio ticket in tale manifestazione.

CARLO FILOGAMO

Con l'Angelo Bianco protagonista n. 1

Catch domani alla Ponchia

L'Angelo Bianco (nella foto) è il principale protagonista della manifestazione di catch che la «troupe» del Palazzo dello Sport di Parigi presenterà domani sera alle 21 alla palestra Ponchia. Il lottatore mascherato incontrerà l'ex-Mister Europa Bobby Duranton

Dopo la bella vittoria sulla Biellese tornano gli entusiasmi a Vercelli

Possanzini: un giovanotto in gamba

Vercelli, venerdì sera.

La vittoria sulla Biellese ha entusiasmato l'ambiente sportivo cittadino. La prova di tutti gli undici giocatori è stata ammirevole, ma Ciocchetti e Possanzini hanno svettato particolarmente. Il mediano, che dopo i molti incidenti di questi ultimi tempi è tornato alla piena efficienza fisica, ha giocato senza paure e la sua abilità di organizzatore del gioco offensivo sono state messe in piena luce.

Possanzini dal canto suo si è preso la rivincita sui suoi detrattori, e nonostante fosse fresco di malattia ha contrastato con l'esperto Borello, con Catalino, con il campione del mondo Ferrari II, con Biraghi e Bellini. Possanzini vorrebbe anch'egli inserirsi in questa ristretta cerchia di campioni. Per ora è sotto osservazione da parte di tecnici di società di A e B e la proprietà di acquisto non mancherà di certo a fine stagione.

In seguito alla vittoria di domenica, Depetrini e i dirigenti della società, hanno ritrovato il loro entusiasmo; la rimonta della retrocessione si è per il momento allontanata, e la squadra promette altre belle soddisfazioni. C'era proprio bisogno di giornata di sole dopo tanto... cattivo tempo.

Autoscialeri in gara domenica a Mendrisio

MONDOVÌ, venerdì sera.

Domenica si svolgerà la seconda autoscialpinistica «Mantovero», alla quale sono invitati gli autoscialpinisti (accompagnati da uno sciatore) del Piemonte, della Liguria e della Lombardia. La gara autoscialpinistica di regolarità avrà inizio a Cuneo. Dal capoluogo, seguendo l'itinerario Borgo Cuneo, Borra, Ferrungo, Chiusa Pesio, Villanova e Frabosa Sottana, i concorrenti si porteranno a Frabosa Soprana. Qui avrà luogo una gara di sci, alla quale parteciperà il pluricampione azzurro.

per la PUBBLICITÀ - LA STAMPA e nella STAMPA SERA rivolgersi esclusivamente alla "PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.
TORINO Via Roma 80, telefono 53-913
MILANO Via Borgogna 3, telefono 700-333
ROMA Largo S. Susanna 2, tel. 460-47.
SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E FINANZIARI
TORINO Via Roma 80 (Palazzo "La Stampa")
MILANO Via Borgogna 3 Galleria Vittorio Eman. (ingresso)
GENOVA Portici Accinel. 27r e via Roma 980
ROMA Via del Tritone 153
NAPOLI Via S. Brigida 69

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 9-13, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-666

"DEPILAZIONE DEFINITIVA" Istituto estetico tratta con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi. STUDIO DI ESTETICA Via Gramsma, 68 - TORINO Telefono 577-501

LETTI PEPINO materassi gommapiuma

ANNUNCI ECONOMICI

CAMERE MOBILI, PENE. L. 100 per parola

(Continua da pag. 4)

AFFITTASI camera mobiliata ingresso indipendente centralissima eleganza e pertinenza famiglia. Telefonare 877-165.

AFFITTO bella camera mobiliata per due signorine. Libriani, via Maria Vittoria 37. A13510

CAMERETTA ammobiliata affittasi presso signora Madama Cristina. Telefonare 677-843. A11323

OFFRO mobiliata [illegible] ingresso indipendente, ambiente tranquillo decoroso, Telefonare 231-418. A14358

PIAZZA Castello bella ammobiliata signora con ogni [illegible]. Tel. 524-432.

UNICA [illegible] ammobiliata libera subito. Religiosi referenze. Telefonare 770-806. A10745

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

A. MILITERNITE, ufficiali superiori commercio, offresi massimi fiducia, brevi ufficio. Telefonare 83-787, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 8389 — Torino ».

ARTIGIANA commesso bella scelta abbigliamento, libera subito, offresi anche mezza giornata. Telefonare 687-332.

ASSISTA massimi impiegatizie esamina cautelosamente ragionevole pensionato eleganza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1150 — Torino ». A11178

AMMINISTRATORE [illegible] esperienza disponendo ore libere accetterebbe piccola azienda. Telefonare ore pasti 875-935. A12720

ATTIVO buona cultura bella presenza serio offresi alcune ufficio commesso disposto anche viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3428 — Torino ».

CAPITANO si mostra esperto condizione meccanizzazione impianti termici cerca adeguata impegnativa insarico tecnico. Casella 1434 S. Gio, Genova.

CAPO OFFICINA LUCIDA PRATICA QUALSIASI RIPARAZIONE AUTO E DIESEL, POMPE INIEZIONE, PRATICO MACCHINE UTENSILI, OFFRESI BUONO STIPENDIO. SCRIVERE: « PUBBLICITÀ STAMPA 3428 — TORINO ».

CAPO [illegible] esperienza ufficio rettifica motori meccanici disposto anche trasferirsi cercasi sede offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3247 — Torino ». A11973

CAPO reparto lunga [illegible] lavorazione gomma offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3265 — Torino ».

CASSIERA quarantenne praticissima conoscerebbesi passeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3188 — Torino ».

COMMESSA pratica lunga esperienza impiegherebbesi, libera subito. Telefonare 382-217. A13351

CONTABILE primissima pratica cassa contabilità generale ricalco, meccanizzata, ottime referenze, offresi. Telefonare 681-203. A13243

CRONOMETRISTA abilissimo tempi rilevi pensionato 55enne offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3265 — Torino ». A13393

DECOTTERME ragioniere, pratica, scuola, impiegherebbesi presso serio ditta. Telefonare 772-747. A13726

DIPLOMATO, giovane, referenziato, offresi a serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3074 — Torino ».

DIPLOMATO disponendo ore libere giornaliere offrirebbesi ditta, amministrazione o privato per impieghi liberali, ispettori, amministrativi o altro. Assai pratico. Referenze. Tratto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3107 — Torino ». A13268

DIPLOMATO lunga pratica ufficio commerciale, pratico amministrazione, buona dimestichezza, ottime referenze, offresi serio azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3123 — Torino ». A12961

DIPLOMATO maturità classica pratica lavori ufficio e magazzino, trentaduenne, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3033 — Torino ». A13054

DIPLOMATO pratica mansionale contabilità, segretari, magazzino, referenziatissimo, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3074 — Torino ». A14580

DIPLOMATO, magistrale dattilografo ventiquattrenne cerca impiego stabile. Telefonare ore pasti 600-315. A13845

DIPLOMATO, lunga pratica ufficio acquisti, vendi, preventivi, contatti fornitori clienti, buona conoscenza francese, auto propria, disponibilità viaggiare, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1137 — Torino ». A11393

DIRIGENTE pensionato commerciale cerca occasione reggiungere normale pensione mediante attività tradizionale. Telefonare 516-741. A13714

DIRIGENTE, ottima conoscenza tecnologia meccaniche, esperto organizzazione produzione, planning, analisi tempi, preventivi, costi, contabilità industriale, acquisti) capacità comando offresi per organizzazione aut dirigente piccola media industria meccanica. Sposato trasferirsi. Scrivere: « PUBBLICITÀ STAMPA 1135 — TORINO ».

DISEGNATORE [illegible] completa, offresi ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3166 — Torino ». A12821

DISEGNATORE tecnico carpenteria, navi, serbatoi, provata esperienza, assumerebbe proficuo scopo miglioramento. Casella 207 A. Sip, Milano. 21261

DISEGNATORE meccanico Torino, con l'esperienza eventuale tarai a copiare Fischer. Si esige sopralluogo macchine utensili. Offresi ditta Franco Rivoli. Telefonare 753-328. A13153

DISPOSITORE tecnico, ventennale esperienza grande industria, conoscenza completo ciclo lavorazione, ottimamente informato, eventualmente anche concreta proposta, disposto a trasferirsi. Casella 217 A, Sip, Milano. 21206

DITTA signorina, prenota, colloqui, qualifica, diamanti, cagara traligne clientela, dattilografia, corrispondenza segreta, esperienza presso serie ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1138 — Torino ». A11388

DOTTORE giurisprudenza milionario sole propria discreta inglese impiegherebbesi. Telefonare 285-748. A13763

ELEMENTO pratico contabilità e movimento magazzino, 30enne, il tempo scientifico, offresi Scrivere: Mariso Domenico, via Cesare Battisti 7, Torino.

ESPERTO ufficio rendite ed amministrazione stima impiega anche parte orario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5118 — Torino » A13098

ESPERTO magazziniere, dattilografo, apodicontatore, astista, V ginnasio offresi. Telefonare 651-742. A14558

ESTETISTA diplomata impiegherebbesi presso casa prodotti cosmesi. Disposta viaggiare. Telefonare 287-191.

EX agente P.S. con automezzo offresi massima fiducia ove libero anche convivente. Telefonare 770-943.

EX fattorino di P.S. compatibilmente incarico di fiducia presso istituto scuola diurno notturno. Massime referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3265 — Torino ». A13153

FATTURISTA compatibile o contabilità meccanica pluriennale esperienza impiegherebbesi presso giornale proprio sede ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3158 — Torino ». A11904

FRANCESE dattilografa traduttrice offresi pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3403 — Torino ».

GEOMETRA 25enne, pratico cantieri contabilità trasferimenti amministrazione. Libero subito, offresi. Telefonare 733-807.

GEOMETRA milionaria primo impiego offresi impresa, azienda. Tel. 268-846.

GEOMETRA 30enne pratica auto offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5170 — Torino ».

GEOMETRA trasferitosi con luogo e vasta esperienza tecnica edilizia, stradale, disegnatore e tenuta amministrativa compartecipazione solido cantiere oppure ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1151 - Torino ». A11540

GIOVANE diagnostico, pratico, offresi ore libere lavori artigianali e vari. Telefonare 84-283. A12963

GIOVANE impiegato occuperebbe ore pomeridiane serali lavori ufficio contabilità amministrazione assistenza insegnamento sul lavoro relativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5180 — Torino ». A12340

GIOVANE 26enne scuola inferiore offresi magazziniere o lavori analogo. Telefonare 228-532, Carcliano. A13046

IMPIEGATA esperienza decennale paghe contributi in media industria, per arricchimento familiari Torino compatibilmente adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3236 — Torino ». A13785

INGEGNERE chimico conoscenza inglese nella vasta esperienza collaudatore fabbricazioni ambiente consulenza tecnica grandi industrie esperienze specifiche impianti chimici si trasferisce calore offresi gradissima responsabilità. Scrivere casella 1496 B. Sip, Genova.

INGEGNERE, esperienza ventennale direzione cantieri costruzioni, trattative con uffici lavori pubblici, disponibile subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3049 — Torino ». A13793

INGEGNERE, lunga esperienza organizzazione produzione, determinazione costi, pianning, offresi anche saltuariamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3080 — Torino ». A13732

LAUREATA lettere, [illegible] insegnamento, pratica [illegible] occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9419 — Torino ». A13806

MED-PENSIONATA [illegible] ufficio corrispondenza lettere inglese con, [illegible] charabbesi pomeriggio massimi Scrivere: « Pubblicità Stampa 5193 — Torino ». A13844

OFFRESI [illegible] 19enne pratica, bella presenza, referenziata, Telef. 878-968.

OFFRESI OPERATORE MECCANOGRAFICO PER [illegible] SCRIVERE: « PUBBLICITÀ STAMPA 3182 — TORINO ».

PENSIONATO bancario ottima calcolo offresi. Telefonare 775-440. A13715

PRESIDIATO, giovane, dinamico, morale ottima, pratico lavori ufficio, patente automo, massime referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3073 — Torino ». A13287

PERITO elettrotecnico residente in prossimità calcolo disegno schizzi vari libero ore pomeridiane e sabato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5304 — Torino ». A13411

PERITO elettrotecnico 36anno esperienza triennale schemi elettrici cambiamento per miglioreo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3606 — Torino ». A13519

PRATO massaiolo esperienza pluriennale disegni compresi offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3192 — Torino ». A13360

PIEMONTESE impiegato tecnico II, esperienza quindicennale industria, economicamente sempre miglioramento serio proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3088 — Torino ». A13265

PRATICA contabilità ricalco, paghe, contributi, offresi, disposta anche viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3304 — Torino ». A13890

PRATICISSIMA libri paga, contributi, contabilità meccanografica varia offresi. Telefonare 272-747. A13677

QUINDICENNE massimo impiego ufficio di serie ditta. Scrivere Andrea Liliana, via Volvera. Piossasco. A13880

(Continua a pag. 10)

LETTERA DAL PUBBLICO

Caro Dottore,

se pubblico la mia foto, mi copro gli occhi perché essendo piuttosto conosciuta mi vergognerebbe. Però, non posso fare a meno di ringraziarla per la sua intelligente «Cura di Cupra» che mantiene la mia pelle giovane e fresca come i petali di una rosa. Ho seguito il consiglio del mio farmacista e ho comperato la cura completa che in fondo costa solo 1000 lire. E' davvero conveniente ed efficace. Con tutti gli sport che faccio, usando la mia «Cura di Cupra» non ho mai il viso irritato e le mani sono sempre morbide e lisce. Il mio fidanzato me lo fa sempre notare soddisfatto. La ringrazio.

Patrizia L., Roma (349)

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Dopo il confronto col Real Madrid i bianconeri pensano al campionato

A riposo Castano e Rosa nella partita con i siciliani

Il portiere della Juventus Mattrel che domenica giocherà nel Palermo contro i bianconeri. Mattrel è in prestito ai siciliani dall'inizio della stagione

Rientrano Bercellino e Garzena - Charles passa all'attacco - Emoli sta meglio e riprenderà a metà della prossima settimana

Il non raggiungimento dell'obbiettivo minimo, il pareggio, nell'incontro di Coppa di mercoledì, ha fatto passare in secondordine la partita di ritorno con il Real Madrid, accentrando nuovamente l'interesse sul campionato. Pertanto contro il Palermo i bianconeri schiereranno una formazione assai simile a quella migliore, sostituendo soltanto un paio di uomini; non giocheranno quasi certamente Castano, che a Madrid dovrebbe essere utilizzato come mediocentro, e Rosa, la cui presenza è incompatibile per ragionamento con quella contemporanea di Sivori e Charles.

Per ora non è stata comunque presa nessuna decisione ufficiale. Ieri pomeriggio si sono allenati tutti gli atleti che hanno giocato mercoledì, oltre a Mora che ha chiesto ed ottenuto di poter effettuare una leggera seduta supplementare, sotto la guida di Rabitti. Parola ha infatti gravi preoccupazioni in famiglia per le precarie condizioni di salute dei propri genitori, ed ha preferito rimanere per un giorno ad occuparsi esclusivamente dei problemi personali. Questa mattina primo leggero allenamento per tutti, e nel pomeriggio completamento della preparazione, con la prima selezione fatta compilando l'elenco dei convocati.

Se rimarranno assenti soltanto Rosa e Castano la loro sostituzione non presenta troppe difficoltà. Charles verrà nuovamente inserito all'attacco, in posizione di mezz'ala, ed il suo posto al centro della mediana verrà occupato dal giovane Bercellino; Castano lascerà il proprio ruolo a Garzena. La tattica di gioco non dovrà per altro essere di troppo mutata; lo stesso Parola ha infatti dichiarato che prevedendo una partita d'attacco lascerà in posizione più avanzata uno dei due laterali, e limiterà al massimo la copertura di difesa per non danneggiare le manovre offensive.

Emoli dopo una quindicina di giorni di inattività riprenderà la preparazione verso la metà della prossima settimana. Logicamente dovrà svolgere gli allenamenti con una cauta progressione per evitare un peggioramento della lesione al ginocchio, ma se la guarigione procederà regolarmente dovrebbe essere in grado di riprendere il normale lavoro, all'inizio del periodo di preparazione alla partita con il Bologna. Per ora Emoli prosegue la terapia prescrittagli dal medico, sottoponendosi ad una serie di applicazioni di marconiterapia.

I dirigenti della Juventus in merito alla trasmissione televisiva della partita con il Real Madrid hanno tenuto a precisare che il giorno precedente l'incontro non era stato stipulato ancora alcun accordo con la Rai-tv, essendo rimasti invenduti oltre quindicimila biglietti e dovendo la società tutelare i propri interessi. Soltanto a mezzogiorno di mercoledì, esauriti rapidamente gli ultimi quantitativi, la direzione juventina ha concesso la radiotrasmissione diretta gratuita e la telecronaca parziale differita senza definire il compenso. L'introito ricavato dal contratto con l'ente radiofonico, verrà devoluto in beneficenza al Cottolengo.

Stasera al Palazzetto Lido

Moraes - Ball sul ring di Milano

Il negro Renato Moraes (nella foto), il mediomassimo che, per risultando sconfitto ai punti, ha fatto toccare il tappeto a Rinaldi, sarà l'avversario del pluricitato tedesco Helmut Ball, nella riunione pugilistica indetta dalla G.B.C.-Cecchi per stasera al Palladio milanese. Nello stesso programma figurano gli incontri Vecchiatto-Teixeira (leggeri), Oliva-Gali (piuma), Monno-Favari (mediomassimi), Borra-Castoldi (welters) e Milan-Pillan (leggeri).

Oggi la comitiva granata parte per Mantova (con tappa a Verona)

Molti dubbi per Santos (mancherà oltre a Baker anche Law)

Quasi certo il rientro di Buzzacchera - Panetti al posto di Vieri - Rosato mediano sinistro

La notizia dell'arrivo a Torino, in un prossimo futuro, di Alfredo Di Stefano in qualità di giocatore-allenatore, ha destato non poca sorpresa nell'ambiente granata. L'ingaggio del fuoriclasse dovrebbe essere il primo passo per un ulteriore potenziamento della squadra, in ossequio ai piani sportivo e finanziario che i dirigenti hanno stilato a grandi linee e che definiranno maggiormente al rientro del presidente Filippone a Torino.

In contrapposto alla «novità» a lunga scadenza, una del tutto negativa ad effetto immediato: Denis Law non potrà essere in campo sabbato a Mantova. La causa della prolungata assenza è di natura essenzialmente medica e quindi di per se stessa perfettamente giustificabile: riacutizzarsi dello stiramento muscolare all'inguine, malanno che già aveva influito negativamente sulle ultime prestazioni dello scozzese prima del suo incidente. Ciò che appare strano è che in questo periodo di riposo prolungatosi per oltre una settimana, non si sia sottoposto l'atleta ad una terapia per accelerare la guarigione; indubbiamente la lesione sarà stata sottovalutata, avendo lo stesso giocatore dichiarato che da un paio di mesi lo tormentava un dolorino all'inguine, che non gli aveva peraltro impedito di giocare, seppure con minor profitto. L'assenza dello scozzese è molto grave per l'attacco granata la cui incisività, come si è potuto constatare nell'ultima partita, nella formazione attuale non è molta. Le previsioni circa il periodo di inattività sono del tutto pessimistiche: parlando di offesione cranica, i medici hanno inteso fin d'ora avvisare che il decorso della malattia sarà assai lungo, ed hanno come primo termine prescritto una settimana di assoluto riposo.

Santos si trova nuovamente in difficoltà poichè pur non volendo schierare la prima linea che ha giocato contro l'Udinese avrà un'unica variante da sostituire, Crippa, il cui grado di forma si spera soltanto sia migliorato dagli ultimi incontri disputati. Ferrini durante la settimana trascorsa a Bologna girasse il reparto mediano e è rimasto in assoluto riposo per guarire definitivamente dalla distorsione alla caviglia. Un responso definitivo circa le sue condizioni si avrà soltanto domani dopo l'allenamento cui sarà sottoposto assieme a Rosato, Vieri, Crippa e Buzzacchera; nel caso Ferrini non fosse disponibile si renderebbe necessaria l'utilizzazione di Bolchovo al suo esordio in campionato.

Rispetto maggiormente positivo per i reparti arretrati, ove rientreranno certamente Panetti e Buzzacchera. Il portiere è in perfette condizioni fisiche ed il suo grado di preparazione è eccellente.

Nella mattinata Santos ha riunito al campo dieci giocatori allenandoli per oltre un'ora. Mancava Law, che comunque partirà nel pomeriggio alle 14,15 con i compagni per Verona ove la comitiva granata sarà fino a poche ore prima dell'incontro con il Mantova. Dei diciassette convocati partiranno questa sera da Porta Nuova: Panetti, Vincenzi, Buzzacchera, Varesiatto, Bearzot, Lancioni, Cella, Rosato, Albrigi, Gualtieri, Law, Locatelli e Schiavo. Assieme a Paolillo, che ha raggiunto Bologna per controllare le loro condizioni, arriveranno direttamente a Verona Vieri, Rosato, Crippa e Ferrini.

Notizie buone annunciano i medici curanti di Kalser le cui condizioni migliorano di giorno in giorno. Oltre al regolare procedere della guarigione della frattura, Baker appare ora con il viso privo di ogni gonfiore e le molte escoriazioni cominciano a scomparire. Nei prossimi giorni, forse prima del termine della settimana, potrà cominciare a passeggiare nella corsia dell'ospedale, per rimanendo ancora con la bocca immobilizzata dall'apparecchio ortopedico.

Panetti che rientra nel Torino; Schiavo invece dovrà rinviare a tempi migliori il suo esordio

I neroazzurri rientrati dal lungo viaggio a Valencia

Per Sandrino Mazzola (forse) è giunto il grande momento

Herrera vorrebbe far esordire domenica contro l'Udinese il figlio del grande campione scomparso

Milano, venerdì sera.

Il primo goal del Valencia è stato segnato in posizione di fuori gioco, non sospetta, ma addirittura flagrante, con l'interno sinistro Gallel piazzato in area di rigore cinque metri più in là della difesa neroazzurra; il secondo goal è dovuto a una fortuita deviazione di Bailori scentrata dal vento. E tutto ciò nei primi sei minuti. L'arbitro ha poi fatto il resto, negando all'Inter anche un evidentissimo calcio di rigore. Questo è il succo delle dichiarazioni rilasciate dai neroazzurri milanesi, atterrati ieri sera alle ore 18 all'aeroporto di Linate dopo avere fatto scalo a Barcellona ed a Nizza.

Il disagiato e logorante viaggio in andata, che ha tenuto in balia la comitiva dell'Inter da lunedì mattina (con la inutile scorribanda a Linate ed alla Malpensa, dove la fitta nebbia impediva la partenza degli aerei) a tutto mercoledì (in treno fino a Ventimiglia, in torpedone fino a Nizza, in aereo fino a Madrid e nuovamente in treno fino a Valencia) e lo schieramento di ripiego rimaneggiano Bolchi, Corso, Hitchens, Bicicli, Masiero, Bettini e Morbello) hanno dei resto contato come valide attenuanti, consentendo di guardare con una certa fiducia alla partita di ritorno, che sarà disputata il 21 marzo.

Ma il laborioso e sfortunato diversivo della coppa «Città delle Fiere» (giunta ai quarti di finale) non ha certamente distolto Herrera dalla dura realtà del campionato. L'Udinese non dovrebbe costituire alcuno stadio di San Siro, un'avversaria troppo temibile, ma i problemi di inquadramento si prospettano ardui per domenica prossima, tenuto conto che Bolchi, Corso e Masiero risultano indisponibili e che il rientro di Bettini è tuttora in forse. Le indicazioni positive fornite dalla partita di Valencia — ritorno in piena forma di Suarez e possibilità di ricupero per Sarlin — dovrebbero tuttavia orientare il direttore tecnico neroazzurro anche sulla linea di quanto gli avrà riferito l'allenatore in seconda Mario Neri, che a Milano ha tenuto sotto osservazione Hitchens, Morbello e Bettini. Non è da escludere che contro i friulani possa esordire il giovane Sandrino Mazzola, figlio dell'indimenticabile campione del Torino.

Domani Bolchi e Corso lavoreranno ad Arcore, ma soltanto per poter assistere alla partita che vedrà i compagni di squadra impegnati contro l'Udinese; invece Bettini potrebbe scendere in campo domenica prossima, ammesso che il suo ginocchio faccia giudizio. Sembra però che Herrera non intenda rischiare, preferendo invece recuperare la domenica successiva in occasione della partita contro la Juventus, l'attaccante che nell'andata riuscì a segnare. E Torino, i due goals decisivi. In tal caso lo schieramento di dopodomani potrebbe essere quello sperimentato a Valencia con Hitchens al posto di Humberto e con la possibile utilizzazione di Bicicli, di Morbello (e di tutti e due).

LEO CATTINI

Il Palermo si è allenato ieri a Torino

Borjesson in campo contro la Juventus

Montez: un tecnico che sa il fatto suo - I rosanero stanno.... preparandosi per ricevere l'Internazionale fra tre domeniche

Il meno noto dei tecnici di serie A è senza dubbio il signor Montez, il dinamico e simpatico allenatore del Palermo che ha condotto la squadra rosanero ad una tranquilla posizione di classifica, ed alla fama di «difesa-miracolo».

I maligni — e qualche bastone fra le ruote il trainer deve essersela trovato anche nella stessa società — sostengono che Montez improvvisa, che è venuto in Italia al seguito di una squadra di calcio femminile e che ha trovato da vendere fumo a Palermo.

L'interessato risponde rivelando il suo curriculum, che ricorda molto quello di Herrera: è nato a Buenos Aires, è giocato in Argentina e in Colombia ed ha iniziato la carriera di allenatore nell'Africa Francese per proseguirla in Portogallo, dove ha portato la «Juventina» al terzo posto in serie B, ha fatto salire in A l'Atletico e, nella massima divisione, ha ottenuto due quinti posti con l'Academico ed il Victoria.

Che Montez non venda fumo lo si è visto anche ieri, sul terreno del Comisio. Attento ad ogni fase di gioco, puntiglioso nell'invitare Fernando ad abbandonare i preziosismi ed a «sveltire» l'azione di Borjesson, il trainer ha dedicato cure particolari ai due attaccanti ed a Mattrel.

Inconsueto un particolare allenamento per Borjesson e Fernando: i due dovevano scendere al limite dell'area di rigore e poi scattare in piedi per colpire al volo un suo cross, verso la porta difesa da Mattrel. Un esercizio teso a svellire i riflessi ed a migliorare il controllo della palla.

Attorno a Fernando — un vero «innamorato» del gioco del calcio — Borjesson e Mattrel, il Palermo pone una schiera di atleti meno ricchi di classe, ma tutti dal buon rendimento. Forse la squadra è più temibile alla Favorita, di fronte al proprio pubblico, che sui campi esterni, ma raramente ha deluso nel corrente torneo.

Il «segreto» del rosanero l'ha rivelato Carletto Mattrel, il portiere che ieri parava «Anita» ed oggi figura fra i candidati — il suo mister è sul taccuino di Herrera — per il viaggio in Cile.

«Siamo tutti amici — ha spiegato l'ex-juventino — e giochiamo uno per l'altro, senza invidie o gelosie. E' un segreto molto semplice ma efficace. Se non fossi innamorato di Torino e desiderassi tornarci con tutto il cuore, rimarrei volentieri a Palermo».

«Carletto è imbattibile — interviene il dottor Vilardo, segretario-factotum della società — sia fra i pali che nelle uscite. Soltanto la Fiorentina ha incassato pochi goal come il Palermo, ma nella porta viola Sarti è stato sostituito due volte da Albertosi, mentre Mattrel ha fatto venticinque partite di campionato filate. Ha parato tanti rigori da far vergognare gli avversari».

Sul penalties, Vilardo ha una storiella graziosa: «Per vedersi battuto da una massima punizione, l'arbitro Angonese ha dovuto farne tirare ben sei contro Carletto. Il primo a Bologna, parato. Due a Ferrara, dei quali il primo battuto due volte, ed entrambi neutralizzati malgrado il secondo sia stato eseguito alla «specialista» Cervato. Infine a Palermo, contro la Sampdoria. Mattrel ha parato il primo tiro ma l'arbitro l'ha fatto ribattere. Finalmente hanno segnato, e resi il signor Angonese si è tolta una soddisfazione».

Oggi la comitiva rosanero, che da lunedì è ritenuta a Lanzo, è stata in pista ad Ala di Stura ed in serata si unirano ai colleghi i «militari» Burgnich, Colzani e De Nardi. Contro la Juventus valgono con ogni probabilità a riposo il turco Meric, infortunato al ginocchio, e la squadra presentarsi: Mattrel; Burgnich, Colzani; Prato, Benedetti, Sereni; De Robertis, Fernando, Borjesson, Malavasi, De Nardi (Ferrazzi).

Gli atleti sono scelti, ma senza animosità. «Il nostro obbiettivo — dice Vilardo con sguardo duro — è battere l'Inter: fra tre domeniche alla Favorita faremo da Herrera un ricevimento coi fiocchi. Non abbiamo dimenticato la partita che hanno "rubato" a San Siro, nel girone d'andata».

b. p.

Molte «X» nel Milan che si reca a Lecco

MILANO, venerdì sera.

Rimaniamo in partenza dei Nazionali jugoslavi nella coppa «Città delle Fiere» ed assenti quindi dall'attività internazionale, i rossoneri hanno seguito a distanza come semplici spettatori le cosiddette subito dalla Juventus e dall'Inter (alla stadia le stesse strane prodezze Maldini, David, Rivera, Chiesa e Pivatelli). Ma il campionato incombe e Rocco guarda alle due consecutive trasferte di Lecco e di Roma con palesi apprensione.

L'indisponibilità certa di Danova e Radice e quella assai probabile di Sani (domani la Commissione giudicante prenderà in esame il ricorso del Milan) ma sulla vigilanza [illegible] la squalifica inflitta dal «giudice sportivo» all'attaccante brasiliano per il famoso pugno sferrato al norvegese Bickel durante la partita di Coppa Latina, costringono il tecnico a rivedere la formazione che, per risultare [illegible] efficace, dovrà essere [illegible] di difesa per non danneggiare le manovre offensive.

Rocco, dopo aver [illegible] la squadra, ha [illegible] che [illegible] potrà essere ridotta da tre a due domeniche) hanno compilato il lavoro di Rocco. Il quale nel pomeriggio di ieri ha visto all'opera all'Arena Cesti, Ghiggia, Zagatti, Pelagalli e Pivatelli in sostituzione della partita per il «campionato cadetti» disputata contro l'Atalanta (3-0).

Il resto in discussione con [illegible] salvo quelli che [illegible] (Cesti e Ghiggia?); pare che anche terzini e mediani debbano essere rivoluti nell'intento di consentire un turno di riposo a Maldini e a Salvadore. Troppo evidente il duplice proposito di mettere in campo a Lecco giocatori destati di «grinta» e nello stesso tempo preservare i «tecnici» per la successiva trasferta di Roma. La semifinale raccomanda insomma Milano domenica mattina in torpedone.

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ALPE Cisiano, Lessona Canavese a 38 km. da Torino, 2 funivie a televisorisvette biposto, uno skilift gigante funzionanti sabato e festivi. Domenica autopullman partenza 7,30 Ag. Transitalia, piazza Solferino

BARDONECCHIA JAFFERAU - Sempre neve e piste perfette dal m. 1700 al 2802. Ristoranti - Parco (recente auto

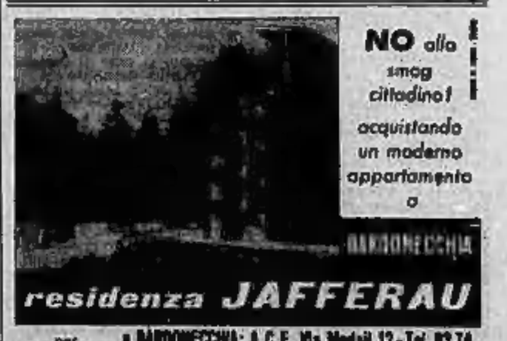
CAIRO Luxor - Gina - Beirut - Damasco - Rodi. Crociera marittima dal 28 aprile al 12 maggio quota da L. 121.500. Programmi: ATIV - Corso Siccardi n. 6 - Telefono 547-083

CERVINIA Gite festive in autopullman di Gran Turismo - Partenza da via Bruno Buozzi 10, ore 6.30 - Informazioni e prenotazioni: SAVET - Via S. Secondo 10 - Tel. 510-903

NIZZA per Carnevale - gite in pullman. Un giorno: 1/3 L. 3500 (pranzo compreso). Due giorni: 3-4/3 L. 12.000, Tre giorni: 4-5-6/3 L. 16.500 (tutto compr.). ATIV, c.so Siccardi 6, t. 547-083

ALPI Turismo: Bel e Sestriere, Bardonecchia, Claviere, Saline d'Oulx-Sportinia, Cesana, Chiomonte, Pragelato, Ala, Balme, Frail, Locana, Colle Lis, Usseglio, Rosa nera, Chevano-Aquila, Inf.: Sede Torinese

MONTI della LUNA
da CESANA a CLAVIERE
3 seggiovie - 3 skilift
«la più innevata, estesa, ed economica stazione di sci»
Combinazioni speciali: 7 GIORNI di pensione completa compresa la libera percorrenza su tutti gli impianti: All'Hotel Cesanella - Telefono 0122-8745 L. 28.000 al Rifugio «La Montanina» - Tel. 0122-8767 L. 22.000



La Sampdoria vale di più di quello che dimostra in campo (e non si preoccupa troppo della sua allarmante classifica)

Una questione di sfortuna legata ai numerosi incidenti a giocatori - Il calendario, con cinque partite in casa, può aiutare i blucerchiati liguri, reduci da quattro sconfitte consecutive - Si attende l'Atalanta

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

La sconfitta di Padova, quarta consecutiva per la Sampdoria dopo la vittoria casalinga con il Catania, ha prodotto una certa preoccupazione negli ambienti sportivi blucerchiati. La posizione in classifica ci è fatta allarmante, e soltanto una bella serie di successi potrebbe risollevare l'ambiente. Ma né i giocatori, né tanto meno i dirigenti, mostrano di preoccuparsi troppo. Anche se non nascondono che tempi duri attendono la squadra. La quale dovrà vincere tutte e cinque le partite casalinghe se vorrà essere sicura già dall'incontro di domenica con l'Atalanta non si presenterà troppo facile, e Mereghetti, per il momento, non sa ancora quale formazione schierare, stante la indisponibilità di troppi elementi (la fortuna, quest'anno, non è certo stata benigna con il sodalizio di via XX Settembre). Pure i dirigenti sono fiduciosi in una pronta ripresa della squadra. Il hanno ridimensionato l'episodio delle dimissioni [illegible] nell'ultima seduta del consiglio direttivo da due dirigenti, il rag. Ghezzi e il rag. Salatti.

«Innanzi tutto — ci ha detto un dirigente blucerchiato — le dimissioni non sono state presentate per motivi di ordine tecnico, cioè per motivi inerenti alla [illegible] tecnica della squadra. Il C. D. nutre la più ampia fiducia nei confronti dell'allenatore Monzeglio e dei giocatori tutti. Ghezzi e Salatti hanno presentato le dimissioni perché non condividono in pieno l'operato del C. D., ma non sulle questioni di fondo, bensì su problemi particolari e di marginale importanza. Si sa come vanno queste cose: qualche discussione un po' accesa, qualche scambio di parole, gli interessati si infiammano e presentano subito le dimissioni».

«Poi, — ha continuato lo stesso dirigente blucerchiato, — riteniamo la cosa a monte serena, c'è il ridimensionamento dei fatti, e si comprende benissimo che si è esagerato. Per cui lo sono dell'opinione, e con me tutti gli altri dirigenti, che queste dimissioni "rientreranno", con 99 probabilità su 100. Andrà tutto a posto, vedrete: martedì sera vi sarà la ormai solita riunione del C. D., e sono certo che constateremo i nostri due colleghi a ritirare le dimissioni. Che, è bene ripeterlo, non sono state presentate per malcontento circa l'operato dell'allenatore, che ha tutta la nostra fiducia; tanto più che uno dei dimissionari, il rag. Ghezzi, è un "monzeglino" dei più convinti».

«E circa l'attuale posizione della squadra?».

«Perfettamente d'accordo che non è invidiabile, ma non è nemmeno delle peggiori. Si tenga presente, inoltre, che Monzeglio è stato periodicamente costretto a fare a meno, a turno, dei migliori elementi, e ancora non può disporre, attualmente, di Bernasconi e di Vecchiavolo. Ma è una posizione che non ci preoccupa eccessivamente: dobbiamo ancora disputare cinque partite a Marassi, e, fatta eccezione per il confronto di domenica prossima con l'Atalanta, che non è avversaria da sottovalutare, tutte contro squadre che ci sono nelle nostre condizioni o stanno peggio di noi. Vincendole (ma non ci nascondiamo che battere squadre come Spal, Lecco, Venezia e Lanerossi sia difficile) otterremo il duplice scopo di portarci avanti, e lasciare contemporaneamente indietro squadre che lottano per salvarsi. E sono certo che la Sampdoria risorgerà a battaglia».

«Anche i giocatori sono tranquilli. Sanno che la loro classifica non corrisponde al loro attuali meriti: la Sampdoria, insomma, vale più di quanto dimostri. L'augurio dei suoi tifosi è quello che ritorni presto a respirare aria migliore, in posizione più consona alle sue possibilità».

MENEO BIDONE

Il scannonieros Brighenti

Pronostici ippici

1 - L. MILANO (San Siro). Premio Parma (trotto; lire 650 mila, m. 2100; 16 part.): Nellano Ritaro (gr. I) e Damsa (gr. I).

1 - X. MILANO (San Siro). Premio Vittorio (trotto; L. 870 mila, m. 2000; 16 partenti). Orchea (gr. I) sembra il più forte.

1 - X. BOLOGNA (Arcoveggio). Premio Panzignano (trotto; L. 810.000, m. 2000; 13 partenti). Preferiamo Giachetti (gr. I) e Lampanio (gr. X).

1 - 2. FIRENZE (Mellini). Premio Campanile (trotto; lire 810.000, m. 2000; 15 partenti). Normanno (gr. I) e Dire (gr. I) sono i favoriti di questa prova.

X - 1. NAPOLI (Agnano). Premio Arena (trotto, L. 810 mila, m. 2100; 8 partenti). Altra gara molto incerta: Cornado (gr. X) e Ivan (gr. 1).

1 - X. PISA (San Rossore). Premio San Piero a Grado (gallope; L. 810.000, m. 1600; 16 partenti). Bolzano (gr. I) è la favorita della prova.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Antonella, che disordine!

Antonella Lualdi in una inquadratura del film «Disordine» che ha terminato di girare col regista Franco Brusati

Per parlare dei giovani d'oggi (e anche di se stesso)

Il "nuovo angelo„ del cinema ha scelto come arma l'ironia

E' Ugo Gregoretti, ex-«enfant terrible» della tv dove ha seminato il terrore con le sue inchieste
Ora è diventato regista cinematografico e con 70 milioni ha fatto un film acuto e divertente

Roma, venerdì sera.

I giovani di oggi sono migliori dei loro padri? Problema vecchio come il mondo ma più che mai attuale (è bene sapere in che mani finiranno, in un prossimo domani, le sorti umane). Altrettanto domanda, ha risposto Ugo Gregoretti, trentun anni, uno nuovo del cinema ed ex «enfant terrible» della tv. Non alludiamo al suo film, I nuovi angeli, inchiesta filmata sulla gioventù (a buona scuola per dire, dei non più giovani, ciò che nessuno finora ha avuto il coraggio di dire). Ma proprio a lui, l'autore.

Ecco come il descrive: «Figlio di un notabile napoletano reduce dai corsi universitari mai conclusi e provvisto di confuse velleità artistiche, grazie alle notabilità paterne entrai raccomandatissimo alla tv dove cominciai subito a dar fastidio a tutti e a meritarmi ogni sorta di punizioni, (salvo quelle corporali). Tanto che il linguaggio interno si arricchì di un nuovo vocabolo: «Gregorettata», sinonimo di cosa sbagliata che fanno perdere il posto ai dipendenti e il sonno ai capi».

La «Gregorettata» più famosa fu Controfagotto, rubrica divertente e spregiudicata che ai meriti consensi ovunque salvo che in tv (se ebbe vita travagliata e breve). L'inchiesta documentaria era la sua specialità. Dice: «In quei tempi l'attività documentaristica doveva essere un'emanazione costante del ministro Togni. Mi inviavano a fare un documentario, pensiamo, sulle opere di imbrigliamento di un fiume, ed io tornavo con un'indagine sulle condizioni miserevoli dei contadini».

Girò tra l'altro un intelligente documentario sull'Italia del Gattopardo da cui il meglio che poteva attendersi era un cruento conflitto con le superiori autorità. Vinse, invece, il Premio Italia, ciò che gli diede il coraggio di rompere il contratto di (è la sua definizione) «raccomandatissimo impiegato di infimo ordine» alla tv. Miss Guerrini gli aveva suggerito una buona idea: fare un film sui giovani. Gregoretti si lanciò nell'impresa, con pochi soldi, senza un soggetto, senza una sceneggiatura e senza attori: «Non conoscevo la tecnica cinematografica, ma avevo improntitudine e, soprattutto una grossa esperienza all'improvvisazione giornalistica».

Il film nasceva giorno per giorno (tra le angosce del produttore) i dialoghi venivano improvvisati a per il, mentre la troupe si spostava da un capo all'altro d'Italia, tra avventurose e impreviste difficoltà. Un esempio: giungono in Sicilia col proposito di raccontare i guai di un giovane alle prese con l'esame psicotecnico (6000 concorrenti, 100 posti) ma non trovano una moglie disposta a farsi ritrarre a letto, durante la lunga veglia che precede la prova, col legittimo sposo: «Giramo città e paesi senza fortuna finché giungemmo in un villaggio governato da una sindachessa comunista disposta ad aiutarci (per dimostrare la liberalità raccomandando un grosso successo: «Ho quasi sempre detto ciò che mi sono proposto, cioè un pubblico e dei critici che hanno accolto con simpatia ciò che poi doveva turbarli».

Prossimo exploit di Gregoretti: un film sul sottobosco politico, un campo di indagine finora assai poco sfruttato. In quale chiave ce ne parlerà? Risponde: «L'Italia è un paese dove nulla fanno le facce feroci: ed io ho già scelto la mia arma, la più micidiale di tutte: l'ironia».

Laura Bergagna

«Lielà» di Pirandello da questa sera all'Alfieri

Debutta questa sera al Teatro Alfieri la compagnia del Teatro Mediterraneo che presenta, nel quadro delle celebrazioni pirandelliane, «Lielà». La spettacolo è stato allestito con la regia di Vittorio De Sica e si vale dell'interpretazione di Achille Millo, Umberto Spadaro, Casarino Ghevalot, Gigi Raspani Dandolo, Sergia Michelotti, Silvia Monelli, Adriana Innocenti e Italo Marchesini. Sono a cartami di Kate Prigerio.

«Nuovi angeli» sulla spiaggia: è una scena del film di Gregoretti

STASERA AL CINEMA

La ninfa egeria della "nouvelle vague„

E' Bernadette Lafont che compare nel primo film di Chabrol, *Le beau Serge* - Fumisterie di Hossein nel *Gioco della verità*

LE BEAU SERGE, di Claude Chabrol, con Gérard Blain, J. C. Brialy, Michèle Meritz e Bernadette Lafont. Francese. (Cinema: Ambasciatori).

Diretto da uno dei corifei della «nouvelle vague», questo film non ha perso, almeno nella prima parte, lo smalto che nel 1958 gli procurarono la Francia tanta notorietà. Nella delineazione dell'ambiente — una squallida borgata della Creuse — e nell'impostazione dei personaggi — un giovane abbruttito dalle ignobili faccende familiari e un suo amico che si propone di salvarlo — è un modello di rara coerenza stilistica e narrativa.

Poi un certo gusto melodrammatico, già inciso nel tema, si sviluppa e porta a qualche eccesso (l'amico, malato di polio, spulcia i polmoni per ricondurre il «beau Serge» a dignità d'uomo, e grazie a un «no» miracolistico intervento presso la di lui moglie partoriente, riesce nell'intento); ma non si può dire che il film sia scappato di mano all'autore e che non attanti, anche attraverso questi accessi, d'una forte tempra di regista. La patronessa del nuovo espressione si direbbe quella d'un cineasta maturo, e non di un esordiente di ventotto anni.

Ottimi gli interpreti, e, suadente diabolo, ci raccomandiamo, per la sua carica sexy, la giovane Bernadette Lafont, ninfa operia, in quanto, a detta carica, della «nouvelle vague».

IL GIOCO DELLA VERITA' di Robert Hossein con J. L. Tristignant, F. Maurisse, J. Servais, Nadia Gray e Jeanne Valerie. Francese. (Cinema: Doria).

Alle eleganti fumisterie di Robert Hossein, regista e attore, siamo abituati. Se ne colgono in abbondanza anche in questo «giallo» che nella sostanza è qualunque, e nella forma pieno di ambizioni. Purtroppo il giallo è un genere ombroso che rifiuta, o scorcia in noia, tutto ciò che gli è estraneo. Di qui le false sensazioni e i falsi misteri di questa vicenda ambientata in un salottoacquario dove gli invitati si abbandonano al pericoloso gioco di dirsi sul muso le più spietate verità. Ci scappa un primo morto e poi un secondo; e un commissario dall'impermeabile impeccabile, ma in quanto commissario fasullo, complica l'intrigo ritardandone la conclusione.

Dialoghi ultrabeffardi, (gigli sono rasoi; donne belle e antipatiche, uomini altezzosi e guasti.

Uno sprazzo di ghiaccio vitreo insomma fra manichini alla «Marienbad».

L. p.

ROBINSON NELL'ISOLA DEI CORSARI (a Swiss Robinson Family») di Ken Annakin, con John Mills, Dorothy Mc Guire, James Mc Arthur, Janet Munro. Americano, avventuroso. Colore e grande schermo (Cinema: Corso).

Tra i molti libri ispirati all'immortale romanzo di De Foe, particolare fortuna conobbe nella prima metà dell'Ottocento il «Robinson svizzero» dello scrittore elvetico Johan Wyss. Esso ha offerto ora il pretesto a Walt Disney per una sua produzione di carattere avventuroso che, come le precedenti, si ritiene in grado di sedurre il pubblico dei ragazzi. I quali vi troveranno alcune buone occasioni di divertimento: una isola deserta nei mari del Sud, una famiglia di cinque persone che vi è naufragata, un vero e proprio giardino zoologico che movimenta la vicenda e, infine, una ciurma di pittoreschi pirati destinati naturalmente a soccombere davanti alle astuzie dei «Robinson svizzeri». Piccoli interpreti.

Un torinese a New York

Dipinti di Mario Carletti alla «W. H. Schab Gallery»

New York, venerdì sera.

(d.) Un'ampia mostra retrospettiva del pittore torinese Mario Carletti è stata inaugurata nelle sale della galleria William H. Schab che nel 1960 aveva già ordinato la sua prima «personale» americana.

Era naturale, che la natura del Carletti così assetata di esperienze, dopo la traboccante immagine cromatica che aveva reso con pittorico turgore le stesse basse stagnaglie della «Baraggia» bielles, tornasse sulle sensazioni profonde che nel '58 aveva riportato nel suo primo soggiorno americano. Il ritorno in America, nel '60, è dunque stato qualcosa di più d'un viaggio: si direbbe infatti per Carletti di verificare la validità di quanto in lui s'era lentamente maturato.

Tra gli esiti più convincenti di questa due laboriose giornate mettiamo anche le serie di litografie originali «New York di Mario Carletti», ora pubblicate, nei 50 esemplari dell'edizione italiana, da Sandro Maria Rosso, editore e stampatore in Biella (1962); nella mostra di Schab giustamente figurano accanto ai dipinti due riassumono un po' le vicende dell'artista testimoniando il suo incessante bisogno di rinnovarsi attraverso sempre nuove esperienze formali: da vivere prima ancora che da concepire come manifestazione della sua colta intelligenza.

Una «personale» a Parigi di Eraldo Cuffaro Montuoro

Parigi, venerdì sera.

Una «personale» della pittrice Eraldo Cuffaro Montuoro è stata inaugurata in una galleria del Quartiere Latino, a Parigi. L'esposizione, che resterà aperta fino al 3 marzo, comprende ventotto quadri, in parte paesaggi ed in parte ritratti. La Montuoro, considerata una delle migliori artiste del pastello, è alla sua prima mostra parigina.

I concerti dell'Auditorium

Gulda mozartiano e una novità di Malipiero

Mario Rossi dirigerà l'orchestra sinfonica della Rai-tv

Il pianista Gulda

Il programma del concerto sinfonico diretto da Mario Rossi questa sera all'Auditorium — e a cui parteciperanno il pianista F. Gulda ed il mezzosoprano R. Ammannato — comprende musiche di Beethoven, Mozart, Malipiero e Ravel.

Per la sua unica opera teatrale «Filello», Beethoven compose quattro ouverture. Insoddisfatto di quella inizialmente preparata, egli la scartò e la sostituì, già per la prima rappresentazione (1805), con un'altra, non solamente più valida, ma anche più connessa con alcune scena dell'opera. Nel successivo rifacimento del lavoro per l'esecuzione del 1806, Beethoven si valse del materiale della seconda ouverture per creare quel meraviglioso quadro sinfonico, che più tardi si inserì definitivamente nel repertorio concertistico con la denominazione di «Leonora n. 3»; infine per la ripresa dell'opera del 1814, egli compose la quarta ouverture, che rimase come definitiva; e sarà appunto quella eseguita questa sera.

Nel 1786 il trentenne Mozart compose a Vienna il «Concerto in do» per pianoforte K. 503. Egli ignorava allora che la sua carriera di «virtuoso» stava per tramontare, di fronte al crescente disinteresse del pubblico, che pure lo aveva tanto acclamato nel passato, e non immaginava che l'iniziava per lui quel periodo di lotta, di miseria, di dolori e di malattie, che doveva condurlo precocemente alla tomba. Il «Concerto» s'apre con un «Allegro maestoso», in cui la densa elaborazione tematica è essenzialmente affidata ad un sinfonismo orchestrale, su cui per lo più il pianoforte distende leggiadre ghirlande di fioriture. Il soave «Andante» è avvolto da misteriose luci crepuscolari, percorse da fremiti e da sussurri; l'«Allegretto» finale è un rondò, in cui scompa una gioia ingenua e spontanea, quale solo poteva scaturire dall'animo di un eterno fanciullo, quale fu Mozart.

Di G. F. Malipiero — il musicista veneziano, che nel prossimo marzo compirà gli ottant'anni — si avrà questa sera una prima esecuzione assoluta: quella di «Sarabarisma», una parafrasi strumentale di sette canzoni veneziane, di ciascuna delle quali la partitura riporta il primo verso, allo scopo di indicarne il carattere: *Fa nona fantolin, Sotto quel sofioprigo, Povero Barnardon fatto impiago, Corne i stagoni, Romeo mi grande e mi Tisbia bela, Ogni bi mi proprio una bisona, Voi sul ponte dei pugni.* La parte cantabile è affidata al mezzosoprano contralto conveniente.

La serata si chiude con due composizioni di Ravel, che l'autore stesso trasferì, col suo consueto e raffinatissimo magistero, dal pianoforte all'orchestra: la giovanile e suadente *Pavana per una infanta defunta* e la vivace, colorita e gustosa *Alborada del gracioso*.

l. a.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prosa: Stasera: Le Stampe, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri: ore 21.15 «Lielà» di L. Pirandello. Regia Vittorio De Sica.

Auditorium RAI Torino: ore 21 Concerto Sinfonico n. 6. Direttore M. Rossi, pianista F. Gulda.

Gianduja Marion., S. Teresa 5: domani «Cappuccetto rosso e «Circo» Riposo del Romanesore 22 Il Teatro delle 10 presenta: Jazz e Beat Generation con Quartetto Rava.

Nuova Italia: ore 21.30 «Il berretto a sonagli» e «La giara» di L. Pirandello. Regia di F. Peretti.

Alcione: Rivista Marchetti-Massimi-Nobile: ore 16.15 e 21.15.

Mambi: «Controfestival» Rivista Mario Ferraro - Nella Colombo - Bruno Rosettani: ore 16.15 e 21.15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21.15 Settimana di documentari sull'Africa «La grande diga: Kariba» di J. Blake Dalrimpes (col. min. 30); «Giganti del sole» di R. Samuelson (col. min. 21); «Tre vie di donnani» di K. Swingler (col. min. 34); «Libertà» di E. Zinerunkis (col. min. 10); «Spedizione nel Sahara» di M. Pulejo (col. min. 10); «Vita nel deserto» di E. Moscatelli (col. minuti 10).

Al Regatella Evaristo's Club: 21-2 Whisky à gogo più - Strada per Cavoretto n. 2, telefono 678-978.

Al Florida Club (piazza Solferino, tel. 42-522): 17-19, 21-1 Lanfranco: cantano N. Genovese e F. Franchi; Arlecchino: 21,15 Piero Giorgetti.

Augustus: 21 Orch. Andreghetti.

Castellino Danse: 21-1 I Paladini.

Eden Danse: 21 Orch. Renatino.

Fare Danse: ore 21 Franco Willy.

Gaudio Danse (via S. Massimo 16): ore 14.30 e 21: Orch. The 4 Gio.

Gay Sale: ore 17 e 21 Complesso Franchi Alberto: canta Lotti.

Gay Villa - Whisky à Gogo (c. Moncalieri 53): 21: sab. fest. 16-21.

Gran Mago Danse: 21 Nino Spano.

La Cicala Danse: 21 Ferrarone.

La Perla: 21 John Valenta's.

Monkey's Club - Whisky à gogo (Gramsci 15): 21: giov. fest. 17 e 21

Piccola del Sole - Whisky à Gogo: Bistar. Str. S. Mauro, tel. 556-899.

Principe Danse: 21 1 5 Toscani.

Ramsay - Whisky à gogo (p. Castello Feltre 40): 21-1; sab. fest. 16 21

Treandare: ore 21 - 2 I Castellani.

Whisky Notte, Golto, 267-363: 21

Chatham (v. T. Rossi 2, t. 510-790): Attrazioni: Orchestra «I 4 Loris».

Circ Lesia Pr. Tommaso 6: attr.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina, t. 44-870) attraz. internaz. da tutte il mondo

Taverneria (t. 547-882): attraz. int.

Karin (Torino-Esposizioni, Valentino): spettacolo ore 18-19 e 21-24.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il sentiero degli amanti» R. Hayward, J. Gavin, V. Miles, sec. Or. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

Astor: «Victim» Dirk Bogarde, Sylvia Syms, Dennis Price Viet Cieco: «Robinson nell'isola dei corsari» tecnic. di Walt Disney con John Mills, Dorothy MacGuire

Cristallo: «Paris blues» Paul Newmann, J. Woodward, S. Poitier, Doris: «Il gioco della verità» N. Gray, J. Valerio, R. Rossato.

Ideal: «I comancheros» J. Wayne, T. Whitman, col. Or. 14.10 - 16.15 - 18.20 - 20.25, Ult. 22.30. Ingr. 600

Lux: «La mia Geisha» Shirley Mac Laine, Yves Montand, Edward G. Robinson, Bob Cummings, tec.

Nazionale: «Il trionfo di Michele Strogoff» Curd Jurgens e Capucine, scope colori. Ultimo giorno.

Nazionale: «Le beau Serge» di Claude Chabrol con Gerard Blain, Jean Claude Brialy. Ingresso L. 500.

Vittoria: «I nuovi angeli».

Artisti: «Tropico di notte» sc. col Affacchias: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, D. Rocca, Viet. colori, Or. 14-15-16.10-20.10-22.30.

Augustus: «Il porco e il pendolo» V. Price, John Kerr, tecn. Viet.

Belfiore (via Principe Tommaso 6): «Il cavallo della gioia» V. Mastroni.

Cristallo: «Timone di bronzo» sc. Steve Reeves, Gordon Scott.

Torino: «I briganti italiani» V. Gassman, B. Schlamme. Apert. 10

Alessandra: «Il complice segreto» Stewart Granger, Haya Harareet.

Capitol: «Il complice segreto» Stewart Granger, Haya Harareet.

Fiamma: «La piaga Brahms» I. Bergman, Y. Montand, A. Perkins.

Hollywood: «I fratelli Corsi» sc. colori. G. Horne, V. Lagrange, Nazzari.

Maffei: «Controfestival» Rit. M. Ferraro-N. Colombo-B. Rosettani 16.15-21.15. «Venere della gang».

Massimo: «I magnifici tre» tecn. sc., Tognazzi, Vianello, Chiari

Orfeo: «I fratelli Corsi» tec. sc., G. Horne, V. Lagrange, Nazzari.

Principe: «I fratelli Corsi» techn. sc., G. Horne, V. Lagrange.

Rialto: «I magnifici tre» sc. tec., con Tognazzi, Vianello, Chiari.

Adriano: «S.O.S. Pacifico» Eddie Constantine, A. M. Pierangeli.

Alcione: «Le femmine sanniano il vento», Rivista Marchetti-Massimi-Nobile ore 16.15 e 21.15.

Alpi: «Cimarron» Glenn Ford, Maria Schell, scope colori.

La Perla: «Lo spaccone» sc., Paul Newman, P. Laurie, J. Gleason.

Reginа: «I 2 marescialli» Totò, De Sica, R. Barlow.

Reposi: «Larsen il lupo».

Giardino: «Vento caldo» tec. sc. T. Donahue, C. Colbert, Maldoni.

Vittoria: «Exodus» techn. scope Paul Newman, P. Lawford. Ap. 16.

Araldo: «Coraggio e la sfida» sc. colori. Dirk Bogarde, John Mills.

Ellisse: «Exodus» technic. scope, Paul Newman, Eve Marie Saint, Richardson, Ap. 15.30; ult. 21.30.

Fréjus: «La rivolta degli schiavi» Rhonda Fleming, scope technic.

Nuovo: «Il trionfo di Maciste» techn. sc., Katia Caro, M. Morris.

S. Paolo: «Lo spaccone» scope, Paul Newman, Piper Laurie.

Ariosto: «I magnifici sette» scope techn., Yul Brynner, Eli Wallach.

Reiglo: «Tomahawka scure guerra»

Carillo: «Ritorno a Peyton Place» sc. col., E. Parker, J. Chandler.

Esedra: «I magnifici sette» Yul Brynner, Eli Wallach, techn, sc.

Orega: «Ben Hur» 17.15 - 21.15.

V. Veneto: «Trionfo di Maciste» sc. technic., K. Caro, M. Morris.

Astra: «Exodus» technic. scope, Paul Newman, Eve Marie Saint. Apert. ore 17.30; ultimo ore 21.30.

Borgaia: «Alamo» techn., Sterling Hayden, E. Borgnine, Alberghetti.

Elisa: «Erba vicino è sempre più verde» tec., B. Mitchum, D. Kerr.

Esedelor: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Cervi

Massaua: «Il diavolo alle quattro» techn., Spencer Tracy, F. Sinatra.

Odeon: «Rapina a S. Francisco» con R. Vaughnan, M. Anders.

Star: «Lo spaccone» scope, Paul Newman, Piper Laurie, Gleason.

Adua: «Assedio di Siracusa» Kossina. Varietà Comp. Apri l'occhio.

Aurora: «Uomo senza paura» tec., Kirk Douglas, Claire Trevor.

Brenta: «Spartacus» col. K. Douglas, J. Simmons, Curtis 15-21.30.

Chantes: «Pirati di Capri» L. Hayward, J. Lolli e «Amore al contrabbando» George Raft, Sally Gray (due films).

Edelweiss: «I tartari» Orson Welles, V. Mature, L. Orfei, techn. sc.

Fortuna: «Baccanali di Tiberio» techn., A. Lane, Tognazzi, Chiari.

Comp. Stabile Teatro Fortuna: Il Maior: «Exodus» col., Paul Newman, E. M. Saint. Or. 17.30 - 21.05.

Nord: «Teseo contro Minotauro» sc. col., Bob Mathias, S. Schiaffino

Palermo: «I manadiari» Cifariello

Sestiere: «La spaccone» sc., Paul Newman, Piper Laurie, Gleason.

Xenil: «Spartacus» techn., Kirk Douglas, J. Simmons. Or. 16-21.30.

Cabiria: «Matinée di fuoco» Joan Taylor, Lance Fuller, technicolor.

Colosseo: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Cervi (Continuato): «Il terrore dei mari» Don Megowan, Emma Danieli, Silvana Pampanini, scope technic.

Fiera: «Giganti del mare» techn. scope, Gary Cooper, C. Heston.

Italia: «Exodus» techn. sc., Paul Newman, Eve Marie, E. M. Saint. Apertura 17.30, ultimo ore 21.30.

Sisdersat: «Valle dell'Eden» J. Dean e «Sirpo maledetto» techn.

Piemonte: «Torna a settembre» «Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Sandra Dee, scope technicolor.

S. Carlo: «Il figlio di Tarzan» J. Weissmuller, M. O'Sullivan.

Spada: «Lecna di Babilonia» sc. tec., Schneider, Canalino Ap. 16.

Diana: «Il diavolo alle 4» techn., Spencer Tracy, Frank Sinatra.

Dora: «Viaggio in fondo al mare» Walter Pidgeon, J. Fontaine, col.

Ideal: «I leoni scatenati» C. Cardinale, M. Morgan, J. C. Brialy.

Alba: «Stella di fuoco» technic., Elvis Presley, Beverly Powell.

Alpina: «Urlo nella valle dei lecci» scope col., la vendetta di Apaa.

Apollo: «Exodus» technic. scope, Paul Newman, Eve Marie Saint. Apert. ore 17.30, ultimo ore 21.30.

Cattaldo: «Meritto di mezzanotte» ten., Doris Day, R. Harrison.

Edera: «Il padrone del mondo» scope technic., Vincent Price.

Lanzetto: «Il corsaro e la sfida» (scen., sc. D. [illegible], J. Mills.

Lazzaro: «I due volti della vendetta» sc. techn., Marlon Brando.

Splendor: «Il sospetto» O. Grani, Joan Fontaine, Regia di Hitchcock

Segua «Tom e Jerry» colori.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Fare, Fiera, Fréjus, Hollywood Ideal, Maffei, Maior, Odeon, Principe, Torino e Vittoria Veneto: Teatro Alfieri: «Lielà» (biglietti all'Enal).

CIRCOLO DELLA STAMPA — Domani, sabato 17 febbraio, alle ore 22, ballo per i soci e familiari conviventi. Nel corso della serata, saranno festeggiate le diciottenni figlie dei soci.

Parteciperanno alla festa i pittori Riccardo Chiera, Pier Antonio Gariazzo, Francesco Mazzei, Sergio Minero, Enrico Paulucci delle Roncole, Gino Viano, Massimo Quaglino, che eseguiranno estemporaneamente il ritratto alle festeggiate secondo l'abbinamento a sorteggio.

perché non ha ancora acquistato il nostro lampadario a sei luci con pendagli in cristallo molato fumé, candele in legno laccato e fusto in ottone cesellato

A contanti L. 28.900
A rate L. 3400 alla consegna più 15 rate mensili da L. [illegible]

3R TRE ERRE

★ Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio. (324)

I VENERDI' LETTERARI

De Martino alla scoperta della penisola del Salento

Alle 18 di oggi al Carignano, per i «Venerdì letterari», Ernesto De Martino esporrà i risultati d'una sua indagine etnografica nel Salento, una delle più remote periferie d'Italia che più direttamente si volge a Oriente, verso l'antica Grecia da cui ricevette i primi segni tangibili della civiltà. «Antico Sud», ha chiamato De Martino la penisola di cui parlerà stasera e di cui descriverà «musica, danze e colori». Un Sud tante volte scoperto e che tuttavia, alla analisi più attenta, continua ad offrire novità e sorprese: si intende che le sue e le altre affondano le loro radici nel tempo, e sono novità e sorprese solo in senso relativo: cioè lo sono per noi, piuttosto lontani, non soltanto geograficamente, da quella terra piena di sole e di miti.

Ernesto De Martino venne alla ribalta della popolarità quando nel 1949 gli venne assegnato il Premio Viareggio per *Morte e pianto rituale nel mondo antico*, un'opera che usciva dalla media comune del saggio etnografico e conobbe perciò una meritata fortuna presso il grande pubblico. Ma il suo autore era già molto noto per gli studi precedenti (*Naturalismo e Storicismo nell'etnologia*, del 1941, *Il mondo magico*, del 1948, ai quali aggiunse nel '60 *Sud e magia*, con il quale si aggiudicò il Premio Crotone). L'ultima opera è dello scorso anno, *La terra del rimorso*.

De Martino insegna Storia delle Religioni all'Università di Cagliari e la formazione crociana in lui ha aiutato nella conoscenza di un mondo antico dominato da un'unica forma di vita religiosa ancorata ai miti paurosi del destino, della morte, della debolezza umana di fronte alla volontà inoppugnabile e imperscrutabile degli dèi.

La sua conferenza di oggi sarà accompagnata da proiezioni.

g. d. s.

ASTERISCHI MUSICALI

"Juke-box„ con classici nella stazione di New York

★ Nella stazione centrale di New York è stato collocato un juke-box esclusivamente riservato alla musica classica. Esso contiene dischi di Brahms, Schubert, Schumann, Riccardo Strauss e Wagner. Funziona già da parecchi mesi con una straordinaria successo di folla.

★ Negli Stati Uniti sono stati venduti nel 1961 dodici milioni di pianoforti con un incremento, rispetto al 1941, del 66 per cento. Secondo una statistica gli insegnanti di piano sono 300 mila e gli allievi 4 milioni e 100 mila.

★ A Londra Georg Solti è diventato direttore stabile del Covent Garden e Rudolph Kempe ha preso il posto di Thomas Beecham sul podio dell'Orchestra Filarmonica.

★ Tra gli avvenimenti già attesi della stagione musicale di Parigi figura il nuovo melodramma di Menotti «Abdul e l'ultimo schiaggio», che verrà tenuto a battesimo nel mese prossimo al teatro dell'Opera.

★ Si è spenta da Meyerniik dalla morte del baritono canadese James Milligan, che nell'ultima stagione wagneriana interpretò con successo il Vlandante nel «Sigfrido». Il cantante è stato stroncato da un infarto a 52 anni di età.

★ Un manoscritto inedito di Alessandro Scarlatti è stato portato alla luce nella biblioteca civica di Lione dal musicologo Emanuel Trillat. Si tratta di 28 arie per soprano e baritono raccolte sotto il titolo «Labirinto musicale», saranno eseguite per la prima volta durante il XXIV festival musicale di Lione.

★ Il violinista Franco Novaline ha ottenuto un grande successo in Spagna, dove ha tenuto concerti a Saragozza, Valencia, Valladolid, Madrid, Murcia e Malaga, avendo come collaboratore il pianista russo Lisha Orlovetsky, che ha l'accompagnatore, di Vasa Prihoda in molte e tournées.

MOSTRE D'ARTE

Pittori a Verezzi

Una stradina che a fatica s'inerpica per le pendici della Caprazoppa unisce i due abitati di Borgio, sul mare, e di Verezzi, ora in alto occhieggia tra il verde, retti da un'unica amministrazione civica. E' al suo senso di liberale ospitalità che si deve, nei mesi scorsi, una ventina di pittori del Circolo degli Artisti sono stati invitati a raggiungere Verezzi dove hanno scoperto uno dei luoghi più pittoreschi, seppur meno noti, della Liguria di Ponente.

La mostra che, al ritorno da quel breve ma esaltante soggiorno, essi inaugurano oggi in palazzo Graneri, ha dunque i riflessi del mare e del cielo, del verde argentino degli ulivi che ira il folto della vegetazione mattico come una luce. Nei dipinti c'è aria, sole, sfarzillio di colori vivi; un'atmosfera che ignora gli offuscamenti dello smog cittadino; sono immagini in cui si riconosce la saracena struttura di certi vecchi nuclei, e i profondi orizzonti che s'aprono per chi guarda dalle piazze principali protese come una terrazza sulla sottostante infinità (non più disturbate — dismone alto, plaudendo — da quell'orribile palo che qualche malaccorto aveva piantato a reggere non so quali fili, rompendo, sino all'anno scorso, l'armonia d'una incantevole visione).

Le stradine, i «carrugi», i portici, le piazze con belvedere, gli orti e i fiori. Il vento che gonfia i chiari panni stesi al sole e la vecchia torre. Il pergolato e la veduta dell'intera costiera nei quali artisti si sono ispirati, hanno naturalmente suscitato i loro modi più caratteristici. Espongono: Baretta, Barcotti, Bona-Vegni, Bernotti, Calierno, Chicco, Corbelli, Damiani, Duetta, Fico, Gamaro, Martinengo, Massa, M. Mario, Monti, C. Mussa, Parachini, Tomasetti e Volino.

m. dra.

UNIONE CULTURALE — Domani alle 17.45, nella sala di via Garibaldi 1, Paolo Spriano di ritorno dalla Repubblica Cubana terrà una conversazione dal titolo: «Esperienze di Cuba».

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Mentre si attendono notizie per la ripresa in tv

Angelini e Ferrio confermati per la "finalissima,, di Sanremo

Contrariamente alle previsioni, le due orchestre non sono state cambiate - Anche i cantanti saranno gli stessi di sabato scorso, compreso Domenico Modugno - Uno «sketch» di Bramieri inframmezzerà le due parti della serata

Nostro servizio partecipato

Sanremo, venerdì sera.

Contrariamente alle previsioni e a quanto si era fatto l'anno scorso, le orchestre per la «finalissima» del Festival della canzone — domenica 18 febbraio — non saranno cambiate: dopo aver preso in considerazione vari complessi più moderni e meno numerosi, si è rimasti alle due orchestre di Angelini e Ferrio; la quarta serata, perciò, sarà più o meno una ripetizione, con solo qualche variante, della terza, stesse orchestre, stesse canzoni, stessi cantanti.

Verrà anche Modugno, che spera poterci sganciare dalle reste di Rinaldo in campo e partire sabato notte da Firenze. Anzi ora agisce la Compagnia, arrivare a Sanremo in tempo utile per fare una prova e dormire qualche ora.

Veramente, a proposito delle telecamere, le cose non sono chiare. Sembra ci sia stato il verbo più appropriato di questa ultima fase conclusiva del Festival, che la tv non possa trasmettere in diretta la serata, com'era stato annunciato, a causa dell'accavallarsi dei programmi e degli impegni precedenti, e la trasmetta in differita, ma fino a stasera non si saprà nulla di certo. Si ripropone, in ogni modo, il problema di comporre la lista dei cantanti che potranno interpretare le canzoni alla tv: e stavolta non è l'estrazione dovuta a notaio, ma è la classifica determinatasi in seguito al Votofestival - Eudoxia che prevarrà.

Le canzoni saranno ripresentate nell'ordine inverso al loro punteggio: la meno votata avrà il n. 1 e quella che avrà ascoltato più voti sarà la vincente e l'ultima cantata. Potrebbe accadere che Patternoster dello orchestre — una canzone con Angelini, una con Ferrio — facciano una interprete che ha già cantato sabato scorso in Eurovisione; pensiamo però che questa volta, non potendosi scegliere l'ordine delle canzoni, si sceglieranno invece i cantanti per dare a ciascuno un po' di gloria televisiva.

Non si avevano ancora ieri sera i particolari precisi circa lo svolgimento dell'ultima serata, perchè Giannì Ravera, che si occupa dei cantanti, era ancora a Roma in attesa quali facciende affaccendato, poiché quella più impegnativa della realtà delle nuove orchestre, come s'è detto, è stata messa da parte. Rimangono dunque sul podio Angelini e Ferrio: il primo è per tradizione il classico accompagnatore dei Festival canzonieri, fin dal primo nel 1951 e con pochi anni di assenza; settante la sua formazione, invece di otto strumenti, ne ha ora quattordici, lo stile è più moderno, persino con qualche civetteria ritmica negli arrangiamenti.

Quest'anno anche Ferrio, che ha addirittura creazioni musicisti, alla sua base ritmica di strumenti a fiato ha aggiunto uno coni larga sezione di archi che la differenza sostanziale con Angelini non esiste più se non nel numero: la sua orchestra è un po' troppo rumorosa e spesso sovrovvia la voce del cantante. Ferrio ha sostenuto più volte che nessuno, dirigendo un'orchestra di un Festival, dovrebbe dimenticare che il giudizio è per il motivo, non per l'arrangiamento, ma nessuno meglio di lui fa arrangiamenti ovattati e preziosi, che nelle lunghe pause fra una strofa e l'altra possono anche accarezzare l'orecchio conducendolo abbastanza lontano dal «motivetto» iniziale.

I giovani vorrebbero orchestre più ritmiche, scattanti, moderne, come quelle di Lelio Luttazzi, Berto Pisano o Cassano, i cui nomi erano stati ventilati: dato il genere delle canzoni di quest'anno piuttosto melodiche, ci sembra meglio lasciare alla «finalissima» le stesse orchestre di Angelini e Ferrio, coi quali i cantanti sono già affiatati.

Le canzoni verranno ripetute due volte: fra la prima e la seconda serie, Gino Bramieri si esibirà in qualche nuovo «sketch» comico: senza dubbio questa presentazione allegra e brillante (trasmessa in tv) farà aumentare il tifo per la sua canzone finalista: Lui guida a cavallo, nel senso che, definita ormai la graduatoria, la vendita dei suoi dischi già bene avviata potrà partire a trotto spedito. Le tre cantanti che hanno ricevuto il «premio della simpatia» — Bruna Lelli, Edda Montanari e Tania — si esibiranno o come valletti o come interpreti di qualche canzone.

Maria Rossi

— STASERA ALLA TV —

Gli espedienti di quattro ragazzi per impedire il divorzio del padre

Una scena di «Tre ragazzi e una ragazza» di R. Ferdinand. Da sin.: Sandro Pellegrini, Antonio Salines, Franca Mazzoni, Franco Mezzera, Laura Gianoli, Ugo Paglia!

La compagnia dei «Nuovi» presenta sul Primo Canale una commedia francese

Dopo Anni felici di Fuget, la Compagnia Stabile televisiva «I nuovi» si ripresenta questa sera, sul Primo Canale, con un'altra commedia che ha per protagonisti dei giovani. Infatti, per il consueto spettacolo di prosa del venerdì, sarà rappresentata, alle 21,55 Tre ragazzi e una ragazza, due tempi del francese Roger Ferdinand, allestiti dal regista Guglielmo Morandi, che, com'è noto, dirige la compagnia. I tre ragazzi sono Antonio Salines, Sandro Pellegrini, Ugo Paglia!; la ragazza è Laura Gianoli: giovani attori alle prime armi.

Roger Ferdinand è un autore molto popolare in Francia: per il suo Teatro ironico e lievemente satireggiante la moderna borghesia del suo paese. Egli è nato a Saint-Lô (Manche) nel 1903 ed è stato, in provincia, insegnante di inglese: ma, a ventiquattro anni, si recò a Parigi e, poco dopo, presentò il suo primo copione (La macchina è sequestrata) al direttore del teatro del Maturins, che lo accettò per presentarlo come appartenente a un genere di teatro d'avanguardia. Il lavoro restò però poche sere sulle scene, ma ebbe il merito di far conoscere il suo autore agli ambienti artistici e letterari parigini.

Tre ragazzi e una ragazza (originariamente il suo titolo era Tre maschi e una femmina) è del 1947 e fu rappresentato in Italia nel 1950. La commedia narra le travate e gli espedienti che Gilberto, Michele, Bernardo e Cristina, giovani figli di un industriale, escogitano per impedire che il loro genitore, invaghitosi di una giovane, divorzi dalla moglie cinquantenne e parta con l'amante.

Lo scopo che i quattro ragazzi si prefiggono è quello di dimostrare al padre che nessun posto al mondo potrà sostituire, per lui, l'affettuosa, simpatica atmosfera della sua casa: che nessuno potrà mai amarlo, coccolarlo, vezzeggiarlo quanto loro. Non sempre, tuttavia, queste lodevolissime intenzioni si traducono in realtà; anzi, in qualche caso, sembra addirittura che essa raggiungano l'effetto opposto a quello che si ripromettono. Ma proprio quando i quattro ragazzi stanno per rinunciare alla loro impresa e per assistere sconsolati al fallimento completo di questa loro iniziativa, la vicenda s'incanalerà sulla strada che porterà alla più felice delle soluzioni: quella che essi volevano.

E' morto Vladimir Sokoloff noto caratterista del cinema

Hollywood, venerdì sera.

All'età di 71 anni è morto ieri per una paralisi cardiaca il noto attore del cinema Vladimir Sokoloff. Era in America dal 1920 ed aveva interpretato come caratterista una infinità di film. La sua ultima parte l'ha sostenuta nel film «Taras Bulba».

PETTEGOLEZZI DI VIA TEULADA

La Bettoia non ha avuto tempo di piangere il fidanzato perduto

Serge Reggiani ha perfezionato la sua dizione italiana con l'aiuto di Maria Grazia Spina

ROMA, febbraio.

In questi giorni Franca Bettoja è talmente occupata, da non avere neanche il tempo di rammaricarsi per il proprio fidanzamento andato in fumo. Chiamata a sostituire la Ferrero, precipitosamente dileguatasi per i noti motivi matrimoniali, la giovane attrice romana si vide offrire, di punto in bianco, la presentazione di «Tempo di jazz»: una rubrica, cioè, dedicata ad un genere musicale nel confronti del quale aveva sempre mantenuto un atteggiamento di fredda indifferenza. E, con spontaneo candore, lo dichiarò pubblicamente in apertura di trasmissione: conquistandosi così l'immediata simpatia dei telespettatori, che, fino a quel momento, la conoscevano solo come interprete di alcuni fortunati film, prima fra i quali «Un uomo di paglia», di Germi. Ora, con la quarta puntata della trasmissione, in onda domenica 18 («Tempo di jazz» segue orari un po' irregolari), dovrebbe esaurirsi il suo compito, e rientrare così la Ferrero.

E' comunque assai improbabile che Franca Bettoja possa continuare a mantenere i propri impegni televisivi. Attualmente, infatti, sta girando «I Normanni», con Ettore Manni, e la sua giornata si riduce a corse pazze tra Cinecittà e via Teulada. Intanto l'amicizia con Roberto Nicolosi, l'esperto musicale di «Tempo di jazz», ha fatto rapidamente maturare i suoi gusti nei confronti di questa musica, tanto che non è difficile sentirla sentenziare, con maestria professionale dell'argomento, su «charus», «breake» e altri termini da iniziati.

* *

Lilly Lembo, la presentatrice che probabilmente gli annali televisivi tramanderanno come «la ragazza del-

Franca Bettoia si divide tra cinema e tv

la paglietta», dalle sue fortunate «Canzonissima» dell'anno scorso, si fa vedere sempre più spesso, ai tavoli del bar di via Teulada, in compagnia di Silvio Noto. E già cominciavano a circolare le solite voci su un imminente, assai imminentissimo matrimonio fra i due, quando qualcuno, giudiziosamente, ha fatto notare come la simpatica Lilly sia già sposata, sebbene separata legalmente. E' da presumere quindi che ai trattisi solo di una normale amicizia tra compagni di lavoro.

* *

Serge Reggiani può andare ormai soddisfatto del proprio accento italiano, assai romanesco. Sono già quattro mesi che il popolare attore d'oltralpe risiede quasi ininterrottamente a Roma per impersonare la parte di Robespierre nel romanzato-sceneggiato-fiume «I Giacobini». E in questo frattempo ha avuto modo di apprendere tutte le sottigliezze della nostra lingua. Lo scorso anno, quando mise piede per la prima volta in via Teulada, chiamato dal regista Daniele D'Anza per dar vita (si fa per dire) al «Fu Mattia Pascal» di Pirandello, nel ciclo del «Novelliere», si sentiva impacciato persino se doveva dire «buonasera» a un conoscente occasionale. Poi Grazia Maria Spina, che era qua «partner» nella trasmissione, accorse in aiuto, e le prime difficoltà furono rapidamente superate. Ora però i due sembrano scarsi occasioni per incontrarsi. Lui passa tutto il giorno negli studi tv, e lei recita nel «femmetti» (il segreto dei fiumi), nei pressi di Fiumicino.

* *

Arnaldo Foà, nei momenti di pausa fra una registrazione e l'altra di «Piccolo concerto», non smentisce né conferma il proprio matrimonio con Ludovica Volpi, dato per imminente da più parti. «L'unica cosa che mi rende perplesso — aggiunge sorridendo — è che, se decidessi di sposarmi in Campidoglio, non saprei davvero come fare, a celebrare da me stesso le mie nozze». Il brillante attore, infatti, in qualità di assessore al Comune di Roma, è stato spesso chiamato ad assolvere una delicata mansione: quella di unire in matrimonio le coppie che si sposano secondo il rito civile.

f. c.

Reggiani con Maria Grazia Spina, sua graziosa «partner»

LE TRASMISSIONI DEL SECONDO CANALE

Incomincia il tramonto dell'epoca del colonialismo

Un concerto di musica da camera concluderà le trasmissioni

La seconda puntata di Apogeo e tramonto del colonialismo, *che stasera andrà in onda sul Secondo Canale per la serie storica* Anni d'Europa, *riguarda il periodo fra i due grandi conflitti mondiali. Subito dopo il primo, si intravedono già i sintomi di una maggior considerazione dei paesi coloniali. Infatti, alla Conferenza della pace del 1919 vengono ammessi i rappresentanti dei Dominions britannici; le ex colonie tedesche sono affidate ad altre nazioni europee, ma successivamente, sotto il controllo della Società delle Nazioni, sono applicati, a loro favore, diversi provvedimenti di emancipazione.*

Intanto il colonialismo subisce battute d'arresto e incominciano i primi movimenti insurrezionali del mondo arabo, come quelli della Libia, del Rif, nel Marocco, dell'Egitto, che diventa libero. Dopo di che, il colonialismo, nel senso tradizionale della parola, finisce, anche se si verifica qualche guerra di conquista: quella di Etiopia — ad esempio — da parte dell'Italia.

* *

Questa sera, alle 22,35, per il Concerto da camera in programma sul Secondo Canale, il pianista Alexander Uninsky eseguirà Otto variazioni sull'aria «Come un agnello». *K 460, di Mozart, e la Sonata in Si minore di Liszt.*

Le otto variazioni, composte da Mozart a Vienna nel 1784, sono intessute su una aria dell'opera Tre i fanciulli giganti. *Il terzo gode che il maestro fiorentino Giuseppe Sarti compose a Milano e fece rappresentare alla Scala nel 1788 con grande successo.*

La Sonata in Si minore di Liszt risale al 1853 ed è uno dei capolavori pianistici dell'Ottocento: esula, per la sua concezione moderna, è avulsa dal consueto modello di forma-sonata ed è pervasa da una fantastica poesia.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14 —: Telescuola. Avviamento professionale
17,30: La tv dei ragazzi. Gli animali nella fantasia e nella realtà. - I cinque dell'isola, dal film «Robinson nell'isola dei corsari», e Cartoni animati.
18,30: Telegiornale.
18,45: Non è mai troppo tardi.
19,15: Concerto stafaelco diretto da Hiroyuki Iwaki: Sinfonia n. 2 di Sibelius.
19,55: Racconto in Britannia.
20,30: Telesport.
20,50: Telegiornale.
21,35: La Compagnia stabile «I Nuovi» presenta: «Tre ragazzi e una ragazza», di Roger Ferdinand.
22,50: Telegiornale.

Secondo Canale

21,10: Anni d'Europa: Apogeo e tramonto del colonialismo (seconda puntata).
22,35: Telegiornale.
22,25: Ripartita. Dieci minuti con Gino Rasponi Dandolo.
22,35: Concerto da camera. Pianista Alexandra Uninsky.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-13 e 14-16,30: Telescuola - 16,30: (Eurovisione) Chamonix: Mondiali di sci - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,50: Non è mai troppo tardi - 19,20: Tempo libero - 19,55: Taccuino spagnolo - 20,20: Telesport - 20,50: Telegiornale - 21,00: Alta fedeltà - 22,15: Gli sciuali delle sette leghe - 22,40: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,10: «Macbeth», opera di Verdi - 23,37: Telegiornale.

HA GIRATO UN NUOVO FILM IN TUNISIA

Chelo Alonso in cerca della gloria nel deserto

Anche la bella attrice cubana ha voluto il suo personaggio «sofferto» - Ora è soddisfatta della sua parte in «Polvere d'eroi»

Roma, venerdì sera.

Chelo Alonso ha deciso. Basta con i personaggi facili e di maniera, intesi a mettere in evidenza quel «sex-appeal» di cui è abbondantemente dotata. In questi ultimi tempi la giovane attrice cubana — che ormai può considerarsi italiana di adozione — ha rifiutato molte offerte piuttosto allettanti dal punto di vista economico.

«Non le ho accettate — ella dice — semplicemente perchè non ne la sentivo più di lavorare soltanto o quasi in funzione del compensi che mi venivano attribuiti». Ed erano compensi peraltro abbastanza consistenti in quanto Chelo Alonso aveva ormai toccato la punta di quindici milioni per film. Diamo a Cesare quel che è di Cesare, riconoscendole un coraggio ed un orgoglio professionale non comuni, in quanto oggi bisogna cercarlo col lanternino le ragazze, attrici e no, che per una questione di principio si privano di guadagni cifrati con tanti zeri.

Poi, finalmente, le è stato offerto di interpretare un film che rispecchiava per intero le sue nuove esigenze, con un personaggio di rottura, sostanzialmente diverso da quelli soliti che aveva sostenuto. Chelo ha preso la palla al balzo ed è partita entusiasta per Gabès, nel sud della Tunisia, dove si sono svolte le riprese di Polvere d'eroi diretto da Luigi Filippo D'Amico. Tra gli altri interpreti sono Peter Baldwin, Ettore Manni, Claudio Gora e Franco Fabrizi.

Rientrata in questi giorni nella Capitale, l'attrice si dice molto soddisfatta di questa sua esperienza cinematografica la quale intende rinnovarsi. La lavorazione del film si è svolta nel deserto tunisino, dove l'attrice ha messo a dura prova anche la sua resistenza fisica per via del gibli che da quelle parti soffia impetuoso e travolgente. Il deserto nel quale sono state girate le varie sequenze non è fatto di sabbia, ma di polvere; una polvere che entra e si appiccica dappertutto.

La vicenda è ambientata nel deserto libico-egiziano, durante il novembre del '42. L'armata italo-tedesca si ritira precipitosamente lungo la costa. Un battaglione dei cacciatori inglesi scompone la colonna. Paolo è interpretato gli uomini di un plotone scorgono un soldato ferito accanto ad una camionetta. Corrono in suo aiuto e si accorgono che il soldato è una bella e giovane donna. La ragazza che non è ferita, ma solo spaventata, resta con il plotone. Ella non dice nulla di sè, nè il motivo per cui si trova nel deserto. Qualcuno crede che sia una crocerossina. Quando però raggiungono il grosso delle truppe, c'è chi la riconosce. E' una prostituta venuta in Africa al seguito dell'esercito.

Di qui ha inizio una serie di avventure, mentre l'atmosfera si fa tesa tra gli uomini sapendo che tra loro c'è una ragazza «facile» alla quale nessuno comunque può toccare. Questo, infatti, è l'ordine dato da un giovane tenente. Per molti Paolo di non approfittare della presenza di Chelo Alonso è inconcepibile e lo stesso tenente si rende conto che il suo divieto non è tra i più facili a rispettarsi, ma tant'è. Alla fine i superstiti raggiungeranno il campo dove la ragazza e il tenente si lasciano per sempre, senza neanche scambiarsi nemmeno un bacio.

Qualche anno fa Chelo Alonso già ricoperto l'ambito ruolo di «vedette» della Folies Bergère a Parigi. Venne a Roma convinta di intraprendervi soltanto poche settimane per ricordare in un film storico accanto ad Anita Ekberg. Poi un film tirò l'altro, insegnandole il mestiere fino a renderla pienamente esigente soprattutto con se stessa. Attualmente è fidanzata con un giovane produttore italiano e non si fa più vedere molto in giro. I «paparazzi» di via Veneto l'attendono invano.

g. b.

Ah... se avesse preso in tempo il Formitrol!

A quest'ora sarebbe fuori con gli amici. Invece, un mal di gola intenso la costringe a rimanere in casa.

Per evitare mal di gola, raffreddore, influenza, ricorrete all'energica azione antisettica del Formitrol.

For mi trol

chiude le porta ai microbi!

FORMITROL

M. A. WANDER S. A. - VIA MEUCCI 38 - MILANO

VENERDI' 16 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,3, Torino m.r. I). — Ore 14-14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Musiche popolari italiane - 15,30: Corso di lingua inglese (replica) - 19: Programma per i ragazzi: Le avventure di Pris Tempesta: «Forza in casa dell'imperatore». Ore 18,30: Sunset Rotondo ed il suo complesso - 19,45: Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Hans Selye: «Lo sforzo fisico e le reazioni dell'organismo» - 17: Giornale - 17,30: L'evoluzione delle forme musicali barocche: IV. Le cantate - 17,50: Il mondo del jazz.

Ore 18,15: La comunità umana - 18,30: Classe unica: Giorgio Petrocchi: «Pascoli: i canti di Castelvecchio»; Giovanni Ricci: «Scoperta della matematica moderna» - 19: La voce dei lavoratori - 19,20: La prima del cinema e del teatro - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,50: Applausi a...

Ore 21: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi, con la partecipazione del violinista Franco Gulda e del mezzosoprano Raffaella Annunziata, Orchestra sinfonica di Torino - Nell'intervallo: Fanti inci.

Ore 22,45: Compianti di Mario Pessotto e Gianni Fallabrino - 23,15: Giornale - Lo ballerino - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 100,1). — Ore 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 14,40: Per gli amici del disco - 15: Album di canzoni - 15,30: Giornale - 15,45: Carnet musicale.

Ore 16: Il programma della quattro - 16,45: Canzonissimi mondiali di sci a Chamonix - 17: Pagine d'album - 17,30: Carnet di ballo: variazioni a tempo di ballo - Ore 18,30: Giornale - 18,35: La rassegna del disco - 19,50: Voltairemania - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,20: Zig-zag.

Ore 21,30: Dino Verde presenta Gran Gala: panorama di varietà, con Ira Belloi, Delly Beragamo, Antonella Steni e la partecipazione di Alighiero Noschese. Orchestra diretta da Tony De Vita; regia di Riccardo Mantoni - 21,30: Radiosera - 21,45: Parliamone Italiano - 22,15: Musica nella sera - 23,46-23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,5, Torino m.f. III). — Ore 17: Le opere di Strawinsky - 18: Orientamenti artistici - 18,30: Musiche di Weber - 19: Mille anni di lingua italiana - 19,30: Musiche di Grieg ed Elgar - 19,45: Pubblicistica economica - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Vivaldi, Schubert e Schuller.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Prisma: a morte del Carnevale - 22,30: La Rassegna: Cultura inglese - 23: Musiche di Kabalevsky e Janacek - 23,45: Lirica di Cardenal e D'Annunzio.

SABATO 17 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,05: Canzoni (prima parte) - 10,30: Le radio per le scuole - 11: Canzoni (seconda parte) - 13,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: L'ora del tè - 14: Giornale - 16,15: Calore italiano - 16: Bonsoir radio - 18,45: Le manifestazioni sportive di domani - 17: Giornale - 17,20: Concerto sinfonico per la gioventù - 18,55: Estrazioni del Lotto - 19,30: Il salotto di Clara vetra - 20,30: Giornale - 21: Il Lato musico - 22,30: «Vanina Vanini», radiodramma di J. Haidi - 23,15: Giornale - Musica leggera - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Vetrina del mattino - 10: Domani è domenica - 11: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore della 13 - 12,30: Giornale - 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 15: Arlesiana - 15,30: Giornale - 16: Il programma delle quattro - 16,45: Mondiali di sci a Chamonix - 17,30: «Crarella n'farfalla» - 18,30: Giornale - 18,50: Ballate con noi - 20: Radiosera - 20,30: «Madama Butterfly», opera di Puccini - Nell'intervallo: Radiosette - Al termine: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 17: La musica per violino e chitarra - 18,30: Le opere di Schoenberg - 19,05: L'insegnamento economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Concerto - 22,15: La Rassegna - 23,40: Congedo.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico alle 21 sul Nazionale - Gran gala, panorama di varietà del Secondo programma (ore 20,30)

CARLO II

Il finto matrimonio

XLIX — Dimenticando tutte le altre amanti, Carlo II si è innamorato follemente della giovane francese Luisa di Kéroualle che si era recata in Inghilterra al seguito di Enrichetta, duchessa d'Orléans. Luisa ritorna in Inghilterra come damigella d'onore della regina Caterina assecondando così anche i piani di Luigi XIV che desidera avere accanto al sovrano inglese un suo agente segreto. Luisa però resiste a lungo al suo reale spasimante. Una sera, si organizza a Euston, nel castello dei conti di Arlington, un divertente falso matrimonio contadino: Carlo e Luisa, i «fidanzati», indossano costumi campagnoli.

Si forma un allegro corteo. I «fidanzati» vengono accompagnati davanti a un falso pastore che procede a un grottesco rito di nozze con grande spasso di tutti i presenti. Poi, i padroni del castello, cioè il conte e la contessa di Arlington, assistiti dalla contessa di Sunderland e dall'ambasciatore francese Albert di Croissy, accompagnano i novelli «sposi» fino alla camera nuziale. Dopo le cerimonie tradizionali, tutti si ritirano. Luisa si è prestata alla commedia pensando che le cose non sarebbero mai spinte fino all'estremo limite? De-

sideravo, invece, che la parodia si prolungasse in una vera notte di nozze? Fatto sta che ella non resiste più a lungo al suo spasimante. Il giorno dopo, trionfante, Carlo II è l'immagine vivente della felicità. Nella giovane Luisa egli aveva sentito qualcosa di tenero che affascinava straordinariamente il suo cuore che pur non era nuovo alle più allettanti avventure amorose. Nei giorni che seguono la vita si svolge tranquilla e riposante per tutti gli ospiti del castello di Arlington. Luisa se ne sta quasi sempre appartata nella sua ca-

mera ove tutti si danno da fare per tenerla allegra e svagata. Il suo corpo sodo e ben fatto, la bianchezza della sua pelle, le sue labbra finemente disegnate e un po' sensuali non hanno nulla da invidiare alle attrattive delle due duchesse galanti, Barbara di Cleveland e Frances di Richmond. Il successo della giovane francese è assicurato. Carlo e Luisa fanno ora il più perfetto amore. Il 2 novembre del 1671, l'ambasciatore francese Colbert di Croissy scrive testualmente a Luigi XIV: «Sono certo di aver reso felice la signorina di

Kéroualle dandole la più ampia assicurazione che Sua Maestà (Luigi XIV) sarebbe stato molto soddisfatto se ella trovasse il modo di essere sempre nelle buone grazie del re d'Inghilterra. E posso assicurare che tutto lascia capire che ella le dominerà a lungo, più di chiunque altra». E a nome del re di Francia, che le è particolarmente riconoscente per essersi così abilmente adoperata per avvicinare Carlo a Luisa, l'ambasciatore Colbert di Croissy consegna alla contessa di Arlington una collana di diamanti del valore di oltre 10 mila lire.

SEGUE: Duchessa di Portsmouth!

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

(Continua da pag. 8)

PRATICO ORGANIZZAZIONE DISTRIBUZIONE E VENDITA, APPROVVIGIONAMENTI, IMPEGNATIVA COMPILAZIONE BILANCI: RY TRATTATIVE CLIENTI, DISPONIBILITA', PAGHE, STIPENDI DIPLOMATO, SPECIALIZZAZIONE TECNICO-PUBBLICITARIA OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1150 — TORINO». A11182

RAGIONIERA, stenodattilo, conoscenza inglese corrispondenza. Tel. 860-830.

RAGIONIERA stenodattilografa offresi presso importante ditta. Telef. 872-468, ore pasti. A11844

RAGIONIERA 19enne 1° impiego offresi. Telefonare 262-697. A11200

RAGIONIERE DIRIGENTE AZIENDA STRATTA PRATICA ULTRATRENTENNALE CONTABILITA' INDUSTRIALE, GENERALE, BILANCI OFFRESI ORE LIBERE IMPIANTI TENUTA CONTABILITA' PARTITA DOPPIA SEMPLICE. TELEFONARE 877-777. A11805

RAGIONIERE offresi ore libere. Telefonare 832-145 ore pasti. A11978

RAGIONIERE pratico lavori ufficio contabilità paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8168 — Torino».

RAGIONIERE veneziano, milanese, conoscenza lingua francese inglese offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8172 — Torino». A11894

RAGIONIERE quarantenne milanese offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8225 — Torino».

SEGRETARIA dattilografa offresi, parte diria. Telefonare 293-836. A11995

SIGNORA 37enne presenta, pratica settoriale ufficio contabilità impiegatizio. Telefonare 732-668, 738-948.

SIGNORINA diplomata, dattilografa, pratica offresi qualunque impiego, bilingue, abbastanza pratica ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8265 — Torino».

SIGNORINA attenta bella presenza, impiegherebbesi presso seria ditta o gran magazzino. Indirizzare offerte a: «Pubblicità Stampa 1153 — Torino».

SIGNORINA lunga pratica lavori ufficio corrispondenza italiana offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8207 — Torino». A11644

SIGNORINA, pratica paghe contributi infortunistici, offresi ore libere. Tel. 864-148.

SIGNORINA 20enne presenta pratica lavori ufficio offresi qualsiasi impiego purchè decoroso. Telefonare 731-489 (pomeridiano). A12005

STENO dattilo con buona pratica uso macchina, 1° impiego offresi. Scrivere Toni Maria Teresa via Susa 87, A11143

TELEFONISTA pratica lavori ufficio dattilografia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8154 — Torino».

TRENTENNE Roma giovanissima primo impiego mai prima offresi. Tel. 679-781.

TRENTENNE milanese lettone diplomato cerca impiego. Tel. 370-780.

VENTICINQUENNE maturità classica ecc esperienza vendite e lavori ufficio commerciale offresi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8184 — Torino».

VENTICINQUENNE bella presenza offresi ore serali cassiera guardarobiera o altro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8282 — Torino».

VENTIDUENNE ottima dattilo compilazione offresi, buona referenza. Telefonare 871-843. A10979

VENTIDUENNE, pratica paghe contributi, infortunistica, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8261 — Torino». A13063

VENTITREENNE volenterosa, lingua francese, offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8178 — Torino».

VENTUNENNE pratica paghe contributi dattilo lavori ufficio impiegheresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8170 — Torino».

VENTUNENNE pratica paghe contributi dattilo lavori ufficio impiegheresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8134 — Torino». A11216

VICE direttore albergo esperienza decennale plurilingue cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9388 — Torino». A12033

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

A.R. SOCIETA' cerca elementi media cultura anche liberi pomeriggio. Rivolgersi via Garibaldi 33. 29

a alcolisti e tossicomani universitari scuola medio superiori casa edilizia offre redditizio lavoro diffusione. Presentarsi Garibaldi, via Bartolomeo 30, Torino. A12755

APPRENDISTA impiegata maestro dattilocalcolatrice cercasi, preferibilmente abitante presso corso Unione Sovietica, via Filadelfia sopra Giardonne. Scrivere specificando età, eventuali posti occupati, titolo studio, situazione familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8186 — Torino». A14330

ASSICURAZIONI cercasi diplomata non pratica dattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8165 — Torino».

AZIENDA dattilografa anche 1° impiego ed apprendista corrispondente. Telef. 51-594.

CERCASI dattilografa 17-18enne media cultura, disposta lavorare anche in 2 turni. Telefonare 748-598. A14226

CERCASI ragazza 15-16enne apprendista ufficio prima assunz. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8414 — Torino».

CERCASI dattilografa pratica lavori ufficio libera subito. Tel. 53-734, 53-223.

CERCASI impiegata stenotelegrafia 1° impiego azienda elettrodomestici. Telefonare 20-256. A13533

CERCASI 14-15enne seria, simpatica, Scrivere: «Pubblicità Stampa 1133 — Torino». A11815

CERCASI 16-18enne pratica ufficio, veloce dattilografia. Telefonare 882-339

COCA-Cola cerca persona bionda bella presenza per lavoro temporaneo di propaganda. Presentarsi mercoledì ore 17-18 corso Casale 211. A14727

DATTILOGRAFA fabbrica valvole illuminazione cerca bella indipendente meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8244 — Torino». A14559

DATTILOGRAFA svelta, pratica ufficio, altra primo impiego assolutamente subito. Laboratori Castagnoli, 8, Maurizio 8.

ELEMENTI giovanissimi cercansi lavoro pomeridiano vendita rateale. Presentarsi 9-13 Tommaseoli, Principi Acaia 22.

GRANDE INDUSTRIA ASSUME GIOVANE MATRICOLA ESPERIENZA PLURIENNALE ASSISTENZA LAVORI EDILI MANUTENZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8204 — TORINO». A12686

GRANDE INDUSTRIA TICINANZE TORINO ASSUME PERITI INDUSTRIALI ESPERIENZA IN MONTAGGIO IMPIANTI INDUSTRIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8205 — TORINO». A12687

IMPORTANTE ditta privata assume interprete diplomata disposta servizio esterno. Scrivere Clinica Montalegro, Genova. 21644

IMPORTANTE azienda elettromeccanica lontanata corso Lepanto Unione Sovietica, via Filadelfia sopra Giardonne. Scrivere specificando età, eventuali posti occupati, titolo studio, situazione familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8186 — Torino». A14330

IMPORTANTE ragazza diplomata non pratica dattilografica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8165 — Torino».

IMPORTANTE dattilografa anche 1° impiego ed apprendista corrispondente. Telef. 51-594.

IMPORTANTE stabilimento centrale elettromeccanico Bergamo assumerebbe perito meccanico ed ecclesiastico servizio sullo stabilimento e progettazione di macchinari per prove, brevetti e montaggi di apparecchiature elettriche. Dettagliato curriculum vitae, pratica e preferibilmente Pubblicum 150, Bergamo. 21263

INDUSTRIA ragazza Roma serve ora due genitori ammalati ed anziani. Telefonare 260-181. A13830

INDUSTRIA zona Madonna di Campagna cerca fattorista possibile conoscenza cultura media meccanica, indicare 1° impiego, il compenso possibilità di alloggio, recapito e personale capace. Tel. 55-700

QUINDICENNE primo impiego pratica dattilografia cercasi per lavori ufficio. Paga adeguata. Telefonare 887-475.

SEDICENNE 1° impiego dattilografa cerca dalla Spezia, via B. Feltre 5. Presentarsi ore 14-15. A13479

SERIA ditta cerca dattilografa, bella presenza, ottima conoscenza italiano clientela, pratica lavori ufficio. Mandare scritto, indicando referenze: «Pubblicità Stampa 8294 — Torino».

STUDIO impiegherebbe ragaz. Circolo aerea 18-25enne seria, volenterosa, anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5347 — Torino».

WANTED male-female typist to work in English in order of foreigner who speaks English only interview 15 to 20 hours sunday inclusive Piazza E. Toti 13, scala A piano 1°. A13081

TRENTADUENNE offresi massaggi medico cosmetici. Telefonare 878-845.

TRENTENNE distorico pratico città vorrebbe collaborare offresi aiutito. Telefonare 234-576. B10775

TRENTIQUATTRENNE diplomata offresi qualsiasi impiego, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8177 — Torino». A13068

TRENTOTTENNE milanese, lingua francese, offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8188 — Torino».

TRENTUNENNE diplomata, dattilografa, pratica ufficio, offresi qualsiasi impiego purchè decoroso. Telefonare 731-489 (pomeridiano). A12005

TRENTUNENNE ditta seria cerca persona per lavoro ufficio. Telefonare 882-697. A11300

TRENTUNENNE DIRIGENTE AZIENDA STRATTA PRATICA ULTRATRENTENNALE CONTABILITA' INDUSTRIALE, GENERALE, BILANCI OFFRESI ORE LIBERE IMPIANTI TENUTA CONTABILITA' PARTITA DOPPIA SEMPLICE. TELEFONARE 877-777. A11805

RAGIONIERE offresi ore libere. Telefonare 832-145 ore pasti. A11978

RAGIONIERE pratico lavori ufficio contabilità paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8168 — Torino».

RAGIONIERE veneziano, milanese, conoscenza lingua francese inglese offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8172 — Torino». A13094

RAGIONIERE ventiseienne milanese offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8225 — Torino».

SEGRETARIA dattilografa offresi, parte diria. Telefonare 293-836. A11995

SIGNORA 37enne presenta, pratica settoriale ufficio contabilità impiegheresi. Telefonare 732-668, 738-948.

SIGNORINA diplomata, dattilografa, pratica offresi qualunque impiego, bilingue, abbastanza pratica ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8265 — Torino».

SIGNORINA attenta bella presenza, impiegherebbesi presso seria ditta o gran magazzino. Indirizzare offerte a: «Pubblicità Stampa 1153 — Torino».

SIGNORINA lunga pratica lavori ufficio corrispondenza italiana offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8207 — Torino». A11644

SIGNORINA, pratica paghe contributi infortunistici, offresi ore libere. Tel. 864-148.

SIGNORINA 20enne presenta pratica lavori ufficio offresi qualsiasi impiego purchè decoroso. Telefonare 731-489 (pomeridiano). A12005

STENO dattilo con buona pratica uso macchina, 1° impiego offresi. Scrivere Toni Maria Teresa via Susa 87, A11143

TELEFONISTA pratica lavori ufficio dattilografia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8154 — Torino».

TRENTENNE Roma giovanissima primo impiego mai prima offresi. Tel. 679-781.

TRENTENNE milanese lettone diplomato cerca impiego. Tel. 370-780.

VENTICINQUENNE maturità classica ecc esperienza vendite e lavori ufficio commerciale offresi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8184 — Torino».

VENTIDUENNE ottima dattilo compilazione offresi, buona referenza. Telefonare 871-843. A13079

VENTITREENNE, pratica paghe contributi, infortunistica, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8261 — Torino». A13063

VENTITREENNE volenterosa, lingua francese, offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8178 — Torino».

VENTUNENNE pratica paghe contributi dattilo lavori ufficio impiegheresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8170 — Torino».

VENTUNENNE pratica paghe contributi dattilo lavori ufficio impiegheresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8134 — Torino». A11216

VICE direttore albergo esperienza decennale plurilingue cerca adeguata sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9388 — Torino». A12033

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

A.R. SOCIETA' cerca elementi media cultura anche liberi pomeriggio. Rivolgersi via Garibaldi 33. 29

a alcolisti e tossicomani universitari scuola medio superiori casa edilizia offre redditizio lavoro diffusione. Presentarsi Garibaldi, via Bartolomeo 30, Torino. A12755

APPRENDISTA impiegata maestro dattilocalcolatrice cercasi, preferibilmente abitante presso corso Unione Sovietica, via Filadelfia sopra Giardonne. Scrivere specificando età, eventuali posti occupati, titolo studio, situazione familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8186 — Torino». A14330

ASSICURAZIONI cercasi diplomata non pratica dattilografica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8165 — Torino».

AZIENDA dattilografa anche 1° impiego ed apprendista corrispondente. Telef. 51-594.

CERCASI dattilografa 17-18enne media cultura, disposta lavorare anche in 2 turni. Telefonare 748-598. A14226

CERCASI ragazza 15-16enne apprendista ufficio prima assunz. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8414 — Torino».

CERCASI dattilografa pratica lavori ufficio libera subito. Tel. 53-734, 53-223.

CERCASI impiegata stenotelegrafia 1° impiego azienda elettrodomestici. Telefonare 20-256. A13533

CERCASI 14-15enne seria, simpatica, Scrivere: «Pubblicità Stampa 1133 — Torino». A11815

CERCASI 16-18enne pratica ufficio, veloce dattilografia. Telefonare 882-339

COCA-Cola cerca persona bionda bella presenza per lavoro temporaneo di propaganda. Presentarsi mercoledì ore 17-18 corso Casale 211. A14727

DATTILOGRAFA fabbrica valvole illuminazione cerca bella indipendente meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8244 — Torino». A14559

DATTILOGRAFA svelta, pratica ufficio, altra primo impiego assolutamente subito. Laboratori Castagnoli, 8, Maurizio 8.

ELEMENTI giovanissimi cercansi lavoro pomeridiano vendita rateale. Presentarsi 9-13 Tommaseoli, Principi Acaia 22.

GRANDE INDUSTRIA ASSUME GIOVANE MATRICOLA ESPERIENZA PLURIENNALE ASSISTENZA LAVORI EDILI MANUTENZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8204 — TORINO». A12686

GRANDE INDUSTRIA TICINANZE TORINO ASSUME PERITI INDUSTRIALI ESPERIENZA IN MONTAGGIO IMPIANTI INDUSTRIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8205 — TORINO». A12687

IMPORTANTE ditta privata assume interprete diplomata disposta servizio esterno. Scrivere Clinica Montalegro, Genova. 21644

IMPORTANTE azienda elettromeccanica lontanata corso Lepanto Unione Sovietica, via Filadelfia sopra Giardonne. Scrivere specificando età, eventuali posti occupati, titolo studio, situazione familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8186 — Torino». A14330

IMPORTANTE ragazza diplomata non pratica dattilografica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8165 — Torino».

IMPORTANTE dattilografa anche 1° impiego ed apprendista corrispondente. Telef. 51-594.

CERCASI dattilografa 17-18enne media cultura, disposta lavorare anche in 2 turni. Telefonare 748-598. A14226

CERCASI ragazza 15-16enne apprendista ufficio prima assunz. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8414 — Torino».

CERCASI dattilografa pratica lavori ufficio libera subito. Tel. 53-734, 53-223.

CERCASI impiegata stenotelegrafia 1° impiego azienda elettrodomestici. Telefonare 20-256. A13533

CERCASI 14-15enne seria, simpatica, Scrivere: «Pubblicità Stampa 1133 — Torino». A11815

CERCASI 16-18enne pratica ufficio, veloce dattilografia. Telefonare 882-339

COCA-Cola cerca persona bionda bella presenza per lavoro temporaneo di propaganda. Presentarsi mercoledì ore 17-18 corso Casale 211. A14727

DATTILOGRAFA fabbrica valvole illuminazione cerca bella indipendente meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8244 — Torino». A14559

DATTILOGRAFA svelta, pratica ufficio, altra primo impiego assolutamente subito. Laboratori Castagnoli, 8, Maurizio 8.

ELEMENTI giovanissimi cercansi lavoro pomeridiano vendita rateale. Presentarsi 9-13 Tommaseoli, Principi Acaia 22.

GRANDE INDUSTRIA ASSUME GIOVANE MATRICOLA ESPERIENZA PLURIENNALE ASSISTENZA LAVORI EDILI MANUTENZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8204 — TORINO». A12686

GRANDE INDUSTRIA TICINANZE TORINO ASSUME PERITI INDUSTRIALI ESPERIENZA IN MONTAGGIO IMPIANTI INDUSTRIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8205 — TORINO». A12687

IMPORTANTE ditta privata assume interprete diplomata disposta servizio esterno. Scrivere Clinica Montalegro, Genova. 21644

IMPORTANTE azienda elettromeccanica lontanata corso Lepanto Unione Sovietica, via Filadelfia sopra Giardonne. Scrivere specificando età, eventuali posti occupati, titolo studio, situazione familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8186 — Torino». A14330

IMPORTANTE ragazza diplomata non pratica dattilografica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8165 — Torino».

IMPORTANTE dattilografa anche 1° impiego ed apprendista corrispondente. Telef. 51-594.

CERCASI dattilografa 17-18enne media cultura, disposta lavorare anche in 2 turni. Telefonare 748-598. A14226

CERCASI ragazza 15-16enne apprendista ufficio prima assunz. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8414 — Torino».

CERCASI dattilografa pratica lavori ufficio libera subito. Tel. 53-734, 53-223.

CERCASI impiegata stenotelegrafia 1° impiego azienda elettrodomestici. Telefonare 20-256. A13533

CERCASI 14-15enne seria, simpatica, Scrivere: «Pubblicità Stampa 1133 — Torino». A11815

CERCASI 16-18enne pratica ufficio, veloce dattilografia. Telefonare 882-339

COCA-Cola cerca persona bionda bella presenza per lavoro temporaneo di propaganda. Presentarsi mercoledì ore 17-18 corso Casale 211. A14727

DATTILOGRAFA fabbrica valvole illuminazione cerca bella indipendente meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8244 — Torino». A14559

DATTILOGRAFA svelta, pratica ufficio, altra primo impiego assolutamente subito. Laboratori Castagnoli, 8, Maurizio 8.

ELEMENTI giovanissimi cercansi lavoro pomeridiano vendita rateale. Presentarsi 9-13 Tommaseoli, Principi Acaia 22.

GRANDE INDUSTRIA ASSUME GIOVANE MATRICOLA ESPERIENZA PLURIENNALE ASSISTENZA LAVORI EDILI MANUTENZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8204 — TORINO». A12686

GRANDE INDUSTRIA TICINANZE TORINO ASSUME PERITI INDUSTRIALI ESPERIENZA IN MONTAGGIO IMPIANTI INDUSTRIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8205 — TORINO». A12687

IL MONDO PERDUTO

di Conan Doyle

LXXXV-LXXXVI. — I membri della spedizione Challenger cercano il modo di lasciare la terra di Maple White sulla quale si trovano quali prigionieri degli indiani. Il professor Challenger ha costruito una specie di pallone

La potenza successionale della macchina infernale è poderosa, ma fortunatamente la corda che sopporta il peso dei tre uomini si spezza e Challenger e i suoi due compagni piombano a terra. Quando si rialzano, scorgono molto in alto nel cielo una macchia scura. La rocciosa basaltica contiene la sua passeggiata aerea. «Meraviglioso!» grida Challenger massaggiandosi il braccio indolenzito.

«Ecco una lampante dimostrazione! Non avevo previsto un simile successo. In meno di una settimana, signori, vi prometto che un secondo pallone sarà pronto!». I suoi compagni non condividono che molto debolmente il suo entusiasmo essendo meno convinti di lui della riuscita dell'impresa. La medesima sera, il figlio del capo, Pantro Indiano disposto a favorire la partenza degli ospiti, si avvicina a Ned Malone. Egli gli consegna un rotolino di scorza, gli indica la linea delle caverne si disegna di casi e sparisce. Ned avvicina il rotolino al fuoco e gli esploratori lo esaminano tutti insieme. All'interno, vi è un bizzarro disegno in cui linee nere tracciate a carbone di legna. «E' una specie di scrittura» dice Challenger. «Si direbbe un ronciopo» fa lord John storcendosi il collo per esaminarlo.

Di colpo lord John allunga il braccio e grida: Il ronciopo a Ned! Ho trovato — grida. — Vi sono diciotto tratti su questa scorza e vi sono esattamente diciotto aperture di caverne sopra di noi. Il figlio del capo ha fatto un gesto per mostrarci le caverne e la croce indica la più profonda che comunica con l'esterno dall'altra parte della scarpata!». Gli esploratori calcolano rapidamente che l'uscita di questa caverna deve trovarsi all'incirca a quaranta metri al disopra della base del pianoro. E la loro corda, troppo corta per permettere di discendere dalla sommità di esso, è sufficientemente lunga per una discesa di quaranta metri. «E gli indiani che abitano nelle caverne?» obietta Simmerden. «Le caverne che si trovano sopra di noi sono sicuramente solo come ripostiglio. Non sono abitate» risponde Ned. Essi decidono di andare subito a rendersi conto della situazione e, dopo essersi riuniti di torce, si dirigono verso la caverna indicata con la croce. Per non attirare l'attenzione degli indiani, non accendono le torce che quando sono penetrati molto profondamente nella caverna. Ma sono presto costretti a fermarsi: si trovano improvvisamente davanti a un compatto muro di roccia.

mobil Sala per cucina

STABILIMENTO: VIA BOTTICELLI 34 - TORINO - TELEF. 21.947

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AGILE commessa pierrettaio 20anni referenziata offresi. Telefonare 285-339.

AGILISSIMA meccanicista contabilista offresi interna. Telefonare 357-834.

AMBULANZA sinistrica macchierà offresi all'allontanamento anche a domicilio. Telefonare 684-826. A13182

APPRENDISTA meccanico occuperebbesi subito presso serie ditta. Telefonare 887-516. A13633

ARGANISTA carpentiere aggiustatore meccanico patente G, libero subito. Telefonare 682-826. A12769

AUMENTO produzione impianto operatrice offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5142 — Torino». A11980

AUTISTA conoscenza 20anni, pratica, offresi ditta. Telefonare 893-067.

AUTISTA dichiaratore patente B qualifiche lavoro offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9470 — Torino».

AUTISTA D E massa giovane, piemontese referenziato pratico città provincia offresi. Telefonare 294-606. A13844

AUTISTA D E pratico città offresi interno anni 30. Lorusso Biagio, via Francesco Domenico 71. A14443

AUTISTA abilissimissimo patentato non mezzo offresi ditta privata massimi Edilizia. Telefonare 839-741. A11964

AUTISTA meccanico patente D E lungo esperienza offresi subito. Tel. 774-958.

AUTISTA patente C 40anni lunga pratica preferibilmente città provincia robusto offresi. Telefonare 893-288

AUTISTA patente D libero subito referenze. Telefonare 556-979. Preferibilmente.

AUTISTA piemontese tutte patenti esperto parco preferibilmente conoscenza città provincia offresi. Telefonare 278-030.

AUTISTA pratico città dintorni conosce offresi ditta privata. Tel. 60-210.

AUTISTA 30anni libero subito offresi. Telefonare 872-931. A13503

AUTISTA 40anni D-E pratica veicolo commerciale trasporti cognato offresi. Telefonare 874-748. A13206

AUTISTA vendemmia militarmente 615 posto o senza offresi. Tel. 46-290.

AUTOTRENISTA 30anni, pratica, patente D-E pratica, libero subito. Telefonare 800-036. A13911

BARISTA cameriere 20anni, milanese, lingue, impiegherebbesi. Telefonare 772-068.

BELLA presenza 21anno guarita gamba, in salutevole compagnia presso serie ditte, stabilimento, anche custode. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8248 — Torino».

BRAVA cuoca offresi tradizioni cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8283 — Torino». A13497

CAMERIERE conoscenza francese tedesco Sanremo. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8230 — Torino».

CERCASI lavoro di guardiano presso stabilimento o magazzino. Telef. 688-497.

CERCO lavoro mezza giornata aziata D E conoscenza magazzinere motore. Telefonare 741-840. A11321

CHIROTTERISTA laureato offresi presso consigli e giornata oppure pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1139 — Torino». A11137

CHIRURGO 35anni referenziati libertà giornaliera ortodontoiatrico cercano cessione studio villa elettrocardio anche stranieri. Telefonare 882-836. A13261

CONTI contabili massimi 45 anni esperti amministrativi moglie lingue due cerca figli tecnici-medici anni liberi fine aprile offresi disposti ricordi oriente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8250 — Torino».

CONTI forma figli corrente parlamento. Telefonare 539-433. A13231

CONTI vecchi medio alt. con figlie referenziati cercano parlamento, casa o stabilimento. Telefonare casa 374-778 segreta 21-262. A13617

CUOCA referenziata cerca italiana igiene offresi fam. SI.A.I.D., tel. 537-686.

DICIANNOVENNE condizioni ambiente offresi. Telef. 570-438 (8-9 ore pom.).

DICIOTTENNE bello, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8230 — Torino».

DOMESTICO anziano anche senza camera offresi presso serie famiglia. Tel. 851-740

DUE coppie 62-27 anni, bella presenza, offresi fattoria bar ristorante vino alimentari. Scrivere condizioni Ravello, via G. Lagna 58/11, Torino. A13426

ELETTRICISTA praticissimo impianti interni conoscenza motori offresi subito. Telefonare 554-574. B10775

FALEGNAME anziano solo pienamente, passaporto, offresi casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8087 — Torino».

FALEGNAME verniciatore offresi, massimissima, fabbrica, ospedali, ville. Telefonare 481-888 A12125

FATTORINO con patente offresi mezza giornata qualsiasi lavoro pratico città e Piemonte. Telefonare 252-702.

INFERMIERA offresi mezza giornata. Telefonare 251-767. A12688

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE commessa pierrettaio 20anni referenziata offresi. Telefonare 285-339.

ABILISSIMA meccanicista contabilista offresi interna. Telefonare 357-834.

AMBULANZA sinistrica macchierà offresi all'allontanamento anche a domicilio. Telefonare 684-826. A13182

AGGIUSTATORE meccanico occuperebbesi subito presso serie ditta. Telefonare 887-516. A13633

ARGANISTA carpentiere aggiustatore meccanico patente G, libero subito. Telefonare 682-826. A12769

AUMENTO produzione impianto operatrice offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5142 — Torino». A11980

AUTISTA conoscenza 20anni, pratica, offresi ditta. Telefonare 893-067.

AUTISTA dichiaratore patente B qualifiche lavoro offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9470 — Torino».

AUTISTA D E massa giovane, piemontese referenziato pratico città provincia offresi. Telefonare 294-606. A13844

AUTISTA D E pratico città offresi interno anni 30. Lorusso Biagio, via Francesco Domenico 71. A14443

AUTISTA abilissimissimo patentato non mezzo offresi ditta privata massimi Edilizia. Telefonare 839-741. A11964

AUTISTA meccanico patente D E lungo esperienza offresi subito. Tel. 774-958.

AUTISTA patente C 40anni lunga pratica preferibilmente città provincia robusto offresi. Telefonare 893-288

AUTISTA patente D libero subito referenze. Telefonare 556-979. Preferibilmente.

AUTISTA piemontese tutte patenti esperto parco preferibilmente conoscenza città provincia offresi. Telefonare 278-030.

AUTISTA pratico città dintorni conosce offresi ditta privata. Tel. 60-210.

AUTISTA 30anni libero subito offresi. Telefonare 872-931. A13503

AUTISTA 40anni D-E pratica veicolo commerciale trasporti cognato offresi. Telefonare 874-748. A13206

AUTISTA vendemmia militarmente 615 posto o senza offresi. Tel. 46-290.

AUTOTRENISTA 30anni, pratica, patente D-E pratica, libero subito. Telefonare 800-036. A13911

BARISTA cameriere 20anni, milanese, lingue, impiegherebbesi. Telefonare 772-068.

BELLA presenza 21anno guarita gamba, in salutevole compagnia presso serie ditte, stabilimento, anche custode. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8248 — Torino».

BRAVA cuoca offresi tradizioni cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8283 — Torino». A13497

CAMERIERE conoscenza francese tedesco Sanremo. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8230 — Torino».

CERCASI lavoro di guardiano presso stabilimento o magazzino. Telef. 688-497.

CHIROTTERISTA laureato offresi presso consigli e giornata oppure pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1139 — Torino». A11137

CONTI forma figli corrente parlamento. Telefonare 539-433. A13231

CONTI vecchi medio alt. con figlie referenziati cercano parlamento, casa o stabilimento. Telefonare casa 374-778 segreta 21-262. A13617

CUOCA referenziata cerca italiana igiene offresi fam. SI.A.I.D., tel. 537-686.

DICIANNOVENNE condizioni ambiente offresi. Telef. 570-438 (8-9 ore pom.).

DICIOTTENNE bello, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8230 — Torino».

DOMESTICO anziano anche senza camera offresi presso serie famiglia. Tel. 851-740

DUE coppie 62-27 anni, bella presenza, offresi fattoria bar ristorante vino alimentari. Scrivere condizioni Ravello, via G. Lagna 58/11, Torino. A13426

ELETTRICISTA praticissimo impianti interni conoscenza motori offresi subito. Telefonare 554-574. B10775

FALEGNAME anziano solo pienamente, passaporto, offresi casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8087 — Torino».

FALEGNAME verniciatore offresi, massimissima, fabbrica, ospedali, ville. Telefonare 481-888 A12125

FATTORINO con patente offresi mezza giornata qualsiasi lavoro pratico città e Piemonte. Telefonare 252-702.

INFERMIERA offresi mezza giornata. Telefonare 251-767. A12688

OPERAIRE 30 conoscenza di falciatrice occuperebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8172 — Torino». A12076

PENSIONATI pianoterra bella presenza ristorazioni cercano portinaria o custodia villa vicinanze Torino, mill pratica. Telefonare 267-309. A13603

PENSIONATO pensionato meccanico offresi aiuto magazziniere custode stabilimento o casa con moglie. Tel. 236-534.

PRATICO montaggio macchinario in impianti industriali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8223 — Torino».

QUARANTASEITTENNE pensionato posto robusto volenteroso presenza, massima serietà dimostrabile ritiro massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8260 — Torino».

QUARANTATRENNE volenteroso cerca ritenuto offresi qualsiasi lavoro anche magazzino, in fabbrica Lanzarotta, Telefonare 894-855. A14000

RAGIONIERA 35ENNE, referenziata, cerca lavoro ufficio contabilità, anche part-time. Telefonare 527-484. A13441

TORINESE 35anni, presenza, ampia proprietà, ore libere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8190 — Torino».

TRENTENNE ambosessi, diploma, cerca lavoro qualsiasi ora. Telefonare 882-836.

TRENTOTTENNE laureata patente D-E pubblica offresi scopo miglioramento. Telefonare 744-976. A13819

OPERAIRE 30 conoscenza di falciatrice occuperebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8172 — Torino». A12076

PENSIONATI pianoterra bella pres

ULTIME NOTIZIE

Il programma e gli uomini del centro-sinistra

SARAGAT svela un gustoso episodio

Durante la recente visita a Londra, l'on. Fanfani, parlando con Macmillan e lord Home accennò anche al «nuovo corso» che si prospettava per la politica italiana (nazionalizzazione dell'industria elettrica; riforma burocratica; massiccio intervento per migliorare le condizioni della scuola) D'improvviso Home lo interruppe dicendo: «Ma come, in Italia queste cose dovete ancora farle?» - Chi sono i democristiani che hanno più a lungo ricoperto cariche ministeriali

Roma, venerdì sera.

Saragat, che si è battuto con decisione per il «nuovo corso» della politica italiana, ha raccontato agli amici, nel «Transatlantico» di Montecitorio, un gustoso episodio.

Si tratta di questo: durante una recente visita a Londra, Fanfani e Segni compirono a Londra, per incontrare Macmillan e lord Home, discussero con loro ospiti anche del «nuovo corso» che si prodiava per la politica italiana. Gli statisti britannici si interessarono molto e quando Fanfani scese in particolari, cominciando a parlare delle linee della programmazione economica e degli strumenti per realizzarla, della nazionalizzazione dell'industria elettrica, della riforma e modernizzazione dell'apparato burocratico e del massiccio intervento per migliorare le condizioni della scuola, lord Home lo interruppe dicendo: «Ma queste cose in Italia dovete ancora farle?».

L'episodio, riferì Saragat, al quale evidentemente l'ha narrato Fanfani, è piuttosto ammonitorio. «Anche un conservatore come lord Home, dice Saragat, auspica, dunque, il "nuovo corso" della politica italiana».

Fanfani — e lo affermò egli stesso al congresso di Napoli — ritiene che il «nuovo corso» della politica italiana debba essere rapido. E poichè durante la sua esperienza di governo ha potuto constatare che il programma ha addirittura sconvolto i vecchi schemi di amministrazione, si dice che egli vada ripetendo, agli intimi, che una navo spaziale in orbita non è solo un fatto scientifico, ma provoca modifiche in ogni campo di attività umana.

Compilata la fase programmatica del futuro Ministero, l'on. Fanfani deve affrontare quella cosiddetta strutturale. A Montecitorio si dice che anche questa fase non sarà scevra di difficoltà, soprattutto perchè il presidente designato vorrebbe attuare il principio secondo cui *The right man in the right place*, cioè l'uomo giusto al posto giusto. E' un problema di non facile soluzione, in principal modo per quanto riguarda la rappresentanza da dar nuovo Ministero.

Le correnti di sinistra della democrazia cristiana premono perchè vi sia, nel nuovo Ministero l'inserimento di forze valide, con il corrispondente «sbarco», dalla navicella ministeriale, di uomini ormai logori per la permanenza protungata nei posti ministeriali. Chi sono i democristiani «veterani del governo»? Un giornalista de ha fatto al riguardo questo elenco, indicando per ciascuno l'anzianità quali titolari o sottotitolari di dicasteri:

Segni, 14 anni;
Andreotti, 13 anni;
Cassiani, 12 anni;
Colombo, 11 anni;
Gonella, 11 anni;
Pella, 11 anni;
Mattarella, 11 anni;
Scelba, 11 anni;
Tambroni, 10 anni;
Taviani, 10 anni;
Campilli, 9 anni;
Piccioni, 5 anni;
Tesitori, 7 anni;
Gava, 7 anni;
Fanfani, 7 anni;
Jervolino, 7 anni;
Spataro, 7 anni;
Ferrari-Aggradi, 7 anni;
Aldisio, 6 anni;
Bollo, 6 anni;
Folchi, 6 anni;
Mazia, 6 anni;
Tupini, 6 anni;
Medici, 6 anni;
Togni, 6 anni;
Martinelli, 6 anni;
Scaglia, 5 anni;
Rumor, 5 anni;
Bosco, 5 anni;
Angelini, 5 anni;
Spallino, 4 anni;
Giardina, 4 anni;
Bo, 4 anni;
Rubinacci, 3 anni;
Gui, 2 anni;
Battaglia, 2 anni;
Pastore, 2 anni;
Trabucchi, 2 anni;
Codacci-Pisanelli, un anno.

Fanfani ebbe in verità a dire che questi elenchi servono a ben poco: evidentemente egli pensava alla necessità di dosaggio che vi sono in un partito vasto e composito come il suo. Comunque, anche sotto questo aspetto, la lista dei nuovo governo è attesa con grande interesse. Comprenderà uomini nuovi? E quali? Nella pattuglia dei sottosegretari, saranno compresi parlamentari alla loro prima legislatura, eletti, cioè, per la prima volta, solo il 25 maggio del 1958? Non vi è nessuna disposizione che lo vieti, ma solo una consuetudine, instaurata da De Gasperi. Sarà mantenuta? La risposta a tutti questi interrogativi la si avrà all'inizio dell'entrante settimana.

* *

Il sen. Piccioni non crede molto alle possibilità di rimpastamento della rappresentanza dc in seno al governo. Lo prova il seguente dialogo da lui avuto, lui «Transatlantico», con un giovane deputato del suo partito, l'on. Franco Maria Malfatti.

— Chi credi — chiese Malfatti a Piccioni — che saranno i ministri del nostro partito nel nuovo governo?

— I soliti — replicò Piccioni.

— E i sottosegretari?

— I «soliti ignoti».

* *

Quando sarà attuata la riforma e l'ammodernamento della pubblica amministrazione, i ministri saranno messi in grado di firmare poche lettere e documenti, e non vere e proprie montagne come avviene ora. Per alcuni ministri, quali quelli della Difesa e della Pubblica Istruzione, la cosa è un vero supplizio: devono firmare lettere e documenti a centinaia e a volte perfino a migliaia, e non sempre possono leggerle tutte.

L'on. Resta, che fu sottosegretario alla Pubblica Istruzione quando Segni ne era ministro, ha narrato un gustoso episodio. Egli aveva discusso con Segni sull'inopportunità di firmare ai provveditori agli studi una carta circolare; senonchè, qualche giorno dopo, Resta vide ch'era stata ugualmente diffusa e, un po' risentito, affrontò il suo ministro: «Ma scusa — gli disse — non eravamo d'accordo di firmare la circolare?».

«Certo — rispose Segni — lo eravamo e lo siamo...».

La circolare era partita con la firma di Segni e il ministro non ne sapeva nulla!

Vittorio Statera

Stamane a Biella

I pompieri scalano una casa per liberare una bambina

Tre anni: aveva chiuso la porta dietro la mamma

Biella, venerdì sera.

Stamane i vigili del fuoco hanno dovuto dare la scalata ad un palazzo di via Mentegazzi per raggiungere un appartamento del quarto piano in cui era rimasta prigioniera una bambina di tre anni, Manuela Guala. Per gioco la piccina aveva chiuso la porta alle spalle dalla madre, uscita momentaneamente sul pianerottolo e non era possibile riaprire l'uscio perchè le chiavi erano rimaste infilate nella toppa interna. La piccola Manuela, che si era messa a piangere disperatamente, si è calmata solo quando ha visto i pompieri entrare attraverso una finestra.

Improvvisa sciagura stamane nel porto di Kiel

Si rovescia una nave in un cantiere: una decina di operai prigionieri nello scafo

Si tratta di un'unità per la caccia alle balene, costruita per conto dell'Unione Sovietica - All'improvviso si è inclinata e la ciminiera è rimasta semisommersa - Trentacinque feriti tratti in salvo dopo le prime operazioni di soccorso

Forse l'incidente dovuto ad un atto di sabotaggio

Kiel, venerdì sera.

Un'impressionante sciagura è accaduta stamane nella rada di Kiel, nella Germania occidentale: un grosso vapore di diciassettemila tonnellate, destinato a diventare la nave «ammiraglia» di una nuova flottiglia di baleniere sovietiche, si è capovolto mentre centinaia di operai si trovavano a bordo impegnati nei lavori di completamento della struttura interna.

La polizia ha comunicato un primo bilancio del grave incidente informando che da 30 a 35 feriti sono già stati estratti dallo scafo mentre la maggior parte degli uomini sono riusciti ad uscire incolumi dalla pauroso avventura ed a mettersi in salvo con i propri mezzi.

Pare che ancora una decina di uomini si trovino all'interno, probabilmente immobilizzati da ferite più o meno gravi.

La causa dell'incidente non è ancora conosciuta, ma non si esclude che si tratti di una azione di sabotaggio in quanto la nave aveva superato felicemente la fase del varo già tempo addietro ed i lavori di allestimento erano ormai quasi conclusi. Non è concepibile che un'unità di quella stazza, ormeggiata nella rada di un porto con mare calmo, sbandi e si capovolga senza ragioni apparenti.

La nave, che recava a prua il nome di *Vladivostock*, è lunga 128 metri e larga 23. E' stata costruita nei cantieri «Howald Werke». Alle ore 11 l'unità era completamente reclinata su un fianco e la ciminiera sfiorava il pelo dell'acqua.

Vigili del fuoco, agenti della polizia portuale e militi del servizio guardacoste si prodigavano nell'opera di soccorso. In qualche punto è stato necessario servirsi della fiamma ossidrica per penetrare nei compartimenti inferiori. L'incidente non è stato fulmineo, anzi la nave si è inclinata con molta lentezza. Tuttavia molti operai sono rimasti feriti dalla caduta di travi metalliche e di materiali diversi.

L'incidente ha suscitato una vivissima emozione in tutti gli ambienti e soprattutto fra i dirigenti degli enti federali per la costruzioni navali. Indubbiamente un caso del genere, sempre che non si tratti di sabotaggio, costituirebbe un duro colpo al prestigio dei costruttori navali tedeschi in un momento in cui la concorrenza fra i cantieri delle varie nazioni è estremamente serrata.

La «Vladivostock» è un autentico stabilimento galleggiante che costituisce la retroguardia di una flottiglia di dieci e anche più baleniere. Queste, dopo aver ucciso le balene con arpioni a testa esplosiva, si rimorchiano gli enormi corpi allo stabilimento galleggiante.

Qui si provvede a squartare il cetaceo, a scuoiarlo ed a separare la carne dalle ossa. Come si è detto si tratta di un vero e proprio laboratorio con bollitori, tagliatrici, essiccatoi che permettono soprattutto di estrarre il prezioso olio utilizzato in molti settori industriali. L'importanza della canaia alla balena può essere desunta dal fatto che un solo cetaceo fornisce in media circa trentamila litri di olio e che in una sola stagione lo stabilimento galleggiante può lavorare alcune centinaia di balene.

Le ultime notizie lasciano ritenere che gli uomini rimasti prigionieri nello scafo non siano in pericolo. Apparentemente la «Vladivostock» non ha imbarcato acqua o comunque, se acqua è penetrata in qualche compartimento, non è avvenuto in misura tale da far temere la perdita completa dell'unità.

Funzionari del Ministero della Marina mercantile e tecnici dei cantieri sono sul posto per sovrintendere alle operazioni di soccorso ed avviare indagini che permettano di accertare le cause del sinistro. Secondo la polizia, anzo qualche ora gli ultimi prigionieri che si trovano nello scafo potranno essere portati in salvo. Se la situazione della «Vladivostock» non si aggraverà nelle prossime ore, i tecnici confidano di poterla riportare in posizione di galleggiamento.

R. S.

Genova: un episodio clamoroso

Otto ragazze-madri fuggite da un istituto

Genova, venerdì sera.

Da un istituto di suore della periferia di Genova sono fuggite, marcoledì sera, otto ragazze madri. Sette hanno raggiunto la Questura da dove sono state riaccompagnate all'istituto. L'ottava ha invece lasciato la compagna e se n'è tornata a casa, in un paesino della Riviera.

La fuga è stata inscenata dalle giovani in segno di protesta per il trattamento, a loro dire, troppo duro al quale sarebbero state sottoposte.

L'istituto dal quale è partito il gesto di ribellione dalle otto giovani — tutte tra i sedici e i venti anni — prende il nome dall'Ordine delle Figlie di Santa Maria di Leuca. E', in realtà, una clinica per partorienti, con un reparto ginecologico e un altro di maternità, e dipende dal Tribunale dei minorenni di Genova.

La regola fatta osservare dalle suore non è quella di una Casa di pena, ma la sorveglianza è notevolmente più che severa.

Le otto ragazze hanno preso il largo mercoledì sera dopo cena, calandosi da una finestra dal pianterreno e scavalcando quindi la cancellata che circonda l'Istituto.

Gli «azzurri» di bridge superano gli Stati Uniti

NEW YORK, ven. sera.

I fuoriclasse italiani, quattro volte campioni del mondo, si sono portati in testa anche nell'incontro diretto con gli Stati Uniti nel campionato mondiale di bridge in svolgimento a New York e concludono ora la classifica generale.

Dopo 96 mani (delle 144 che si devono giocare) il quartetto azzurro condotto rispettivamente sulle altre tre squadre: sull'America del Nord per 256 a 208, sulla Gran Bretagna per 256 a 181 e sull'Argentina per 233 a 187.

La riunione della direzione del psi

Il «leader» del psi on. Pietro Nenni tra l'on. Vecchietti (a sin.) e l'on. Corona durante la riunione di ieri della direzione del partito (Telefoto)

Portare sempre con sé tutti i risparmi

Il tassista di Campobasso è stato rapinato e ucciso dalla "banda dell'angelo,,

I criminali, quattro giovani di cui uno anormale indossante solitamente eleganti abiti femminili, sono spariti dopo avere abbandonato la macchina presso Benevento

Campobasso, venerdì sera.

Il barbaro assassinio del tassista Gaetano Cognetti ha imposto all'attenzione della polizia l'attività di una strana banda formata da un quartetto di spietati criminali. Di essi, almeno uno — che pare sia il capo — è un anormale, dal fisico femmineo, solito anzi ad indossare eleganti «toilettes» maliabri in modo da rendere ancora più insidioso l'inganno, accresciuto da un vistoso trucco e da una accurata pettinatura con «onde» sempre ravvivate di fresco, oltre che da un viso particolarmente gradevole e ingenuo, tanto da venire definito «un volto d'angelo». E' anche parso che la «gang» viene chiamata «la banda dell'angelo».

I quattro — che a volta operano al completo, a volta in tre o solo in due — ricorrono per i loro delitti a uno degli espedienti più semplici: salgono su un taxi, lo fanno giungere in un luogo solitario e lo rapinano o eliminano il conducente. Se possono si servono anche dell'«autostop».

Si tratta dunque di un "clan" estremamente pericoloso, la cui individuazione ed eliminazione è un'opera di urgente bonifica sociale. E Gaetano Cognetti ha fatto le spese dei criminali. Perchè la scelta è caduta su di lui? Proprio per una sua abitudine abbastanza nota: rimasto vedovo, con quattro figli ormai tutti grandi e sposati, solava recare ogni sei mesi i suoi risparmi, custoditi in una logora borsa di cuoio nascosta nell'auto. E' certo questo l'unico motivo per cui gli hanno teso l'agguato.

Il Cognetti fu visto martedì verso le 17 in corso Triesta, presso il palazzo dell'Intendenza di Finanza. Poi tre giovani, di cui uno elegantemente vestito da donna, noleggiarono il taxi, una «1400» nera con la targa bianca posteriore su cui era stampigliata la speciale indicazione prescritta dalla legge: «Noleggio da piazza».

Egli si fermò a una pompa per far benzina, acquistandone venti litri. L'addetto non aveva il resto. Conoscendo però il Cognetti, lo pregò d'andarsene tranquillo: avrebbe pagato al ritorno. L'indomani, non vedendolo ritornare, i parenti avvertirono i carabinieri. Una prima risposta venne ieri sera da Benevento, dove alla periferia di quella città, presso il ponte sul Calore, fu trovata, vuota e abbandonata, la macchina. La seconda risposta è giunta in nottata da Vinchiaturo: una pattuglia di militi aveva scoperto lungo la «provinciale» per il capoluogo del Molise, nascosto in un cespuglio carico di neve, il cadavere selvaggiamente crivellato di colpi. La prima identificazione fu possibile da un biglietto con alcuni appunti trovatogli in una tasca. Infatti nella giacca non vi era più il portafoglio.

I due figli maschi Umberto e Mario si sono recati stamani all'obitorio del cimitero di Vinchiaturo per il riconoscimento ufficiale della salma. La altra due figliole, Erna e Angela, sono rimaste a Caserta, confortate da parenti e amici. Tra cui i rappresentanti dei sindacati dei tassisti di Napoli e Caserta.

Il Cognetti aveva settantadue anni ed amando il lavoro preferiva continuare ad andare avanti e indietro per le provincie della Campania, anche per accrescere le sue economie. I carabinieri ritengono che la somma rapita con sè dalla vittima fosse di un paio di milioni fra Buoni del Tesoro e altri risparmi messi faticosamente da parte dopo decenni di lavoro per una «vecchiaia serena».

Crescenzo Guarino

L'ondata di maltempo imperversa dall'Abruzzo alla Sicilia

Comuni isolati e scuole chiuse nel Sud per le tormente di neve

Burrasche di vento in Liguria - La temperatura è in netta discesa Freddo intenso e cielo sereno sul Piemonte spazzato dalla tramontana

Roma, venerdì sera.

L'ondata di maltempo imperversa ancora stamane dall'Abruzzo alla Sicilia con tormente di neve, burrasche di vento e temperatura in sensibile discesa rispetto alle ultime ventiquattro ore. Decine di Comuni, oggi, risultano isolati nel Palermitano, nel Pescarese, e nel Molise a causa della neve alta anche un metro. Il record dell'altezza della neve è stato raggiunto a Petralia Sottana (due metri) dove un pullman di linea, proveniente da Caltanissetta è diretto a Palermo, è stato sepolto dalla bianca coltre: i passeggeri sono stati fatti uscire dal tetto del veicolo e accolti in paese.

La Puglia e la Lucania sono anch'esse investite — come del resto la Calabria e parte della Campania — dall'ondata di freddo e di maltempo. Nuove tormente di neve, durate la notte, si sono abbattute sul Barese, sulle alture della Murgia e nella Capitanata. A Foggia, infatti, scuole da tre giorni e le nuove precipitazioni hanno reso drammaticissima la già critica situazione. Due metri e mezzo di neve sono registrati sulla statale 272. Anche qui le scuole elementari sono state chiuse fino a nuovo ordine. Il freddo è intenso. L'Adriatico è agitatissimo: il mare in mattinata ha raggiunto forza 8 lungo tutta la costa fino ad Ancona.

La neve è caduta ancora su Pescara, nel Chietino (dove si registrano 30 centimetri isolati, alcuni dei quali già scarseggiano di provviste e di medicinali per cui, nella giornata odierna, dovranno essere riforniti con elicotteri e mezzi di fortuna). Duecento autotreni sono stati bloccati dalla neve sulla statale 16, fra Cattolica e Vasto. Gli autisti — per non rimanere sepolti — hanno dovuto abbandonare i loro veicoli trovando rifugio nei casolari dei dintorni.

Parte della Romagna, l'alta Toscana e il Polesine sono investiti ancora stamane da un freddo vento che spira a raffiche di 70-80 km. l'ora. La situazione non è migliore nel Veneto e nel Trentino dove la temperatura, nelle ultime ore, è scesa sensibilmente.

Genova, venerdì sera.

Giornata di sole ma rigida: il vento è diminuito di intensità durante la notte. Il termometro segna stamane alle 7 +6°: al Passo dei Giovi 0°; a S. Margherita Ligure e Rapallo +9°; a Camogli +7°; a Bordighera +6°.

Novi Ligure, venerdì sera.

Nel Novese cielo sereno e temperatura rigida. Alle 8 il termometro segnava —1°. Sin per cessare il gelido vento di tramontana che per due giorni ha flagellato tutta la zona.

Alessandria, venerdì sera.

Cielo sereno e raffiche di vento sul territorio di Alessandria. Stamane il termometro è a —2°.

Acqui, venerdì sera.

Ad Acqui, stamane, cielo sereno e temperatura a 0°. Durante la notte si è avuta una minima di —4°.

Aosta, venerdì sera.

In Valle d'Aosta, durante la notte, il vento è diminuito di intensità. Ad Aosta, alle 8 il termometro segnava +3°.

Verbania, venerdì sera.

Un brivo di vento è cessato stamane. Nevica sulla catena alpina. Nella notte il termometro ha segnato —2° a Cannobio e a Luino, tra —3° e —5° nella vallata Cannobina, Vigezzo e Stresa e —2° a Ponte Formazza.

L'ultima riunione fra i tre partiti

Forse stasera a Casale nasce il centro-sinistra

Sarebbe confermato il sindaco socialista Tartara, tre assessorati effettivi andrebbero alla dc, due al psi e uno al psdi

Casale, venerdì sera.

Salvo possibili rinvii all'ultimo ora, i rappresentanti della dc, psi e psdi s'incontreranno questa sera per concludere la serie di colloqui che si protrae ormai da alcune settimane e che ha per scopo la costituzione di una giunta di centro sinistra. Da tempo i tre partiti hanno concordato un programma amministrativo comune che prevede, fra l'altro, la possibilità di municipalizzare con il tempo, a quattro se ne prospetti la convenienza, alcuni servizi pubblici come la gestione delle imposte di consumo e la nettezza urbana. Anche le modalità di applicazione del programma sono state approvate.

Il primo grosso ostacolo sul campino del centro sinistra è stata, come si prevedeva, l'assegnazione dei posti in giunta. Gli autonomisti del psi casalese hanno vinto la resistenza della forte corrente «carista» presentando pesanti richieste: il sindaco, tre assessori effettivi, uno supplente, vale a dire la maggioranza nella giunta che è costituita da nove membri.

Successivamente i socialisti al dichiarachio disposti a rinunciare all'assessore supplente, ma gli altri due partiti rimanevano ancora inaccettabili le richieste e i lavori furono accantonati per dare modo ai delegati dei pai di riferire.

Lunedì sera i contatti verranno ripresi e i socialisti, mantenendo la richiesta del sindaco, hanno ridotto a due gli assessorati effettivi, aggiungendo però un assessore supplente. Dal canto suo la dc ha chiesto di avere cinque assessori, di cui tre effettivi e i socialdemocratici uno effettivo e uno supplente.

Tuttavia la somma i tre partiti risultano d'accordo sul sindaco (con la rielezione del socialista autonomista Tartara) sui sei assessori effettivi (tre alla dc, due al psi e uno al psdi) mentre per i due assessorati supplenti sono ben quattro le richieste.

A questo punto le delegazioni si sono irrigidite e i lavori sono stati nuovamente sospesi. Ieri il psdi, che è il maggior fautore del centro sinistra, ha comunicato agli altri due partiti l'invito a riunirsi questa sera per concludere l'accordo. Dc e psi dovrebbero rinunciare ognuno a un assessore supplente. «In caso contrario» aggiungono i socialdemocratici «la riunione è inutile e riteniamo opportuno affidare la questione alle rispettive segreterie provinciali».

Le richieste del P. M. al processo contro il calciatore Lojacono

Roma, venerdì sera.

Al termine della sua requisitoria, nel processo contro il giocatore di calcio Francisco Lojacono iniziato stamane, il Pubblico Ministero ha chiesto la condanna del calciatore a sei mesi di reclusione per i reati di lesioni e violazione dell'obbligo di assistenza familiare nei confronti della moglie, e l'assoluzione per insufficienza di prove dal reato di maltrattamenti.

Sospesi per due anni i tre studenti di Latina che incendiarono i registri

Il provvedimento, preso dal consiglio dei professori, dovrà essere ratificato dal provveditore agli studi

Roma, venerdì sera.

Il Provveditore agli studi di Latina sta esaminando il dettagliato rapporto pervenutogli dal Preside della scuola statale di avviamento a carattere agrario di Castelforte, dove tre ragazzi, introdottisi di notte nelle aule, hanno rubato ben trenta registri per darvi poi alle fiamme con la speranza di far scomparire ogni traccia dei brutti voti presi. I tre ragazzi sono stati sospesi per due anni da tutte le scuole dal consiglio dei professori riunitosi al termine delle indagini dei carabinieri ai quali era stato denunciato l'episodio. Il provvedimento dovrà essere ora ratificato dal Provveditore.

I protagonisti del grave episodio, che ha avuto vasta risonanza, sono Enzo Tesia, Pasquale Tucciarone e Giuseppe Pantano. Essi erano riusciti alcune notti fa a introdursi nelle aule scolastiche frequentate di giorno con scarso profitto e, scassinati i cassetti della cattedra, si erano impossessati dei trenta registri sui quali i professori sono soliti segnare i voti e le annotazioni riguardanti ciascun alunno.

Usciti fuori ne avevano quindi fatto un grande falò. Ai carabinieri non fu difficile identificare i tre giovani, quali, condotti in caserma, lentamo dapprima di negare ogni cosa, quindi ammisero di aver voluto fare uno scherzo. Alla fine però confessarono di aver voluto distruggere i registri nell'ingenua speranza di far sparire ogni traccia dei brutti voti conseguiti.

I tre, come abbiamo detto, sono stati sospesi per due anni dal consiglio dei professori riunitosi immediatamente. Le sei classi della scuola hanno ripreso regolarmente le lezioni tra la non lieve fatica dei professori costretti a compilare i nuovi registri.

Traffico interrotto per uno scontro di autotreni

Genova, venerdì sera.

(m.) - Un autoreno spezzatosi è venuto a collidere stanotte sulla camionale con un altro autotreno. Non si sono avuti feriti; il traffico è rimasto interrotto per tre quarti d'ora.

L'incidente è avvenuto poco dopo l'una, all'altezza di Busalla. L'autotreno targato Spezia 20744 e condotto da Bruno Olindati di 28 anni, da Varese Ligure, procedeva dietro un autocarro rimasto sconosciuto, quando, forse per un improvviso malore del conducente, è andato a urtare contro la parte posteriore dell'altro veicolo finendo di traverso sulla strada. Nel tamponamento la cabina dell'autotreno è stata in parte schiacciata e il conducente di sterzo è rimasto bloccato. Son dovuti così accorrere i vigili del fuoco di Genova ed autogrù per rimuovere la motrice. L'autotreno che ha subito l'urto non ha riportato danni, e si è allontanato prima del sopraggiungere della polizia stradale.

GIULIO DE BENEDETTI

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

(Continua da pag. 19)

PRESATORE per Ditta I categoria cerca ufficio costruzione macchine utensili (escluso torni). Via Orbassano 21, interno 772-721, 788-586. A13604

**FUCHISTI PATENTE 1° GRADO GENERALE SONO RICHIESTI PER CENTRALE TERMICA NUOVA INSTALLAZIONE REMUNERAZIONE INTERESSANTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2137 — TORINO ».

GIORNATA lattoiaio cercasi, massima serietà, serietà. Referenze controllabili. Telefonare 51-982. A13019

GIOVANE pratico applicazione maglie, altro imballi cercasi. Telef. 293-144.

GIOVANI apprendisti elettromeccanici possono iniziare avviamento industriale qualificandosi apprendere mestiere assicurato. Telefonare 80-155.

GOVERNANTE signora compiere lavori domestici cerca persona anziana, ottimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1263 — Torino ». A13054

GRANDE AZIENDA MECCANICA CERCA CAPO SQUADRA TORNERIA SEMIAUTOMATICA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1113 — TORINO ».

**GRANDE AZIENDA MECCANICA CERCA VICE CAPO OFFICINA, PREFERITA ESPERIENZA OFFICINA, PERFETTA CONOSCENZA DISEGNO, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1113 — TORINO ». A13741

IMPORTANTE azienda cerca abile elettricista per reparto manutenzione macchine Bimetria, pratichissimo impianti, [illegible] ambientamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2175 — Torino ». A14008

IMPORTANTE industria cerca giovane ad energico svegliezza diarno preferibilmente provenienza arma Carabinieri, Polizia, Sicurezza, Finanza. Esigesi curriculum e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1366 — Torino ».

IMPORTANTE azienda cerca provetti aggiustatori motoristi abilitati guida autovetture. Manoscritto specificando età, lavori fatti, posti occupati ed referenze. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A11619

IMPORTANTE industria cerca fonderia pressione seconda calda. Compensiamo continuo, eventuale abitazione. Scrivere: « Pubblicità stampa 1139 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca tornitore aggiustatore stampista 1ª categoria veramente abili. Telefonare [illegible]

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca militare esente operaio con patente 1i grado. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2444 — Torino ». A13383

IMPORTANTE società torinese cerca aggiustatori esperti manutenzione stampi in fusione [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A13683

IMPORTANTE stabilimento torinese cerca frontisti I categoria pantografisti. [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2300 — Torino ».

INDUSTRIA abili impiegabili, assume lavoranti pratiche reparto taglio, inutile presentarsi se non qualificati. [illegible], via Acqui 31. 1278

INDUSTRIA CARRELLI ELEVATORI CERCA: CARPENTIERI, AGGIUSTATORI P., ADDETTATORI MONTATORI APPARECCHIATURE IDRAULICHE. VIA TOLI 13. A14419

INDUSTRIA costruzioni [illegible] assume [illegible] macchinista di sicurezza provetta ed apprendista volontaroso. Telefonare 20-232, [illegible]. A13801

INDUSTRIA metalmeccanica [illegible] primaria importanza assume in organico rettificatori pialiatori alesatori radialisti fresatori specializzati. Scrivere dettagliando ed indicando ore anche fuori orario lavoro disponibili per colloquio: « Pubblicità Stampa 2126 — Torino ».

INDUSTRIA tipografica cerca impressore 2ª categoria, ottimi requisiti, per [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5145 — Torino ». A11972

INDUSTRIA torinese commerciabile cerca agenti per vendita pellicole. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2440 — Torino ». A13577

INTERPRETE pratica, commerciale francese o inglese, carnet fisa per tre lingue. Referenze. [illegible]: « Pubblicità Stampa 2239 — Torino ».

LAVORANTI, aiutanti, apprendisti sarte cercansi. Corso Vittorio 55.

LAVORANTI in seconda [illegible] signora. Tel. 45-967

LAVORANTI sarte provette. Ingaggi ed aiutanti cercansi. Referenze. Telefonare 80-467 A12755

LAVORANTINE giovane cerca ragazza 15-16enne. Telefonare 290-548.

LEGATORE terza categoria grafica, tagliarina cercasi [illegible]. Via Domenico 15. A12800

MAGLIFICIO cerca maglieriste, cucitrici, rimagliatrici, rammendatrici, tagliatrici confezionista lunga esperienza. Telefonare 772-353. A13048

MECFA industria meccanica cerca abile rettificatore particolari solidi. Telefonare 241-021. A13666

MECFITA cerca [illegible] brava, lavoro continuativo tutto anno. Telef. 513-282.

NEGOZIO confezioni cerca [illegible] 14-15 anni apprendista commessa e possibilmente per commissioni. Tel. 21-483.

OFFICINA autoriparazioni riparazioni Fiat [illegible] verniciatori, lattoniere. Via Nazario Sauro 35. A13698

OFFICINA borgo Vittoria assume aiutante, calibratore, aggiustatore, apprendisti. Telefonare 396-206. A12889

OFFICINA meccanica cerca apprendista 16-18enne. [illegible] via Cigna 136.

OFFICINA meccanica cerca fresatori aggiustatori meccanici prima categoria. Telefonare 290-824. A14597

OFFICINA meccanica cerca [illegible] e apprendisti. Telefonare 389-177. 13877

OFFRESI parrucchiera con esperienza a gestione di reparto abile trattare clientela entrare in servizio fine. Scrivere: Orma, via [illegible] 111.

OPERATORE macchine automatiche torneria Apa [illegible] lavori vari officina cortese. Telefonare 396-890.

OTTICO ago-abile e rifinitore veramente abile, dalle 8-12 e 16-20. Telefonare mattino [illegible]. A11304

PAGA massima a meccanico generico 2ª categoria, [illegible] operatore torni [illegible] presso Pressenare strada Cascinotto 18

PARRUCCO [illegible] Torino cerca domestica 18-20enne. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2413 — Torino ».

PENSIONATO [illegible] cerca impresa edile, facile lavoro, carattere. Telefonare 652-001. A13516

PENSIONATO signori uso bicicletta cercasi per mansioni fattorino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2388 — Torino ».

PENSIONE cerca coppia donna tuttofare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2111 — Torino ». A12281

**PER MANIFATTURE MODERNE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ENTE [illegible] ALTA BASSA TENSIONE STABILIMENTO MONTE COLOMBINO CERCA GIOVANI ELETTRICISTI. [illegible]: « PUBBLICITA' STAMPA 2125 — TORINO ».

PARRUCCHIA sola cerca tuttofare referenziatissima. Telefonare 670-184.

PETTINATRICE cerca aiutante Salita Via Montefiorino 75. A13729

PETTINATRICE cerca aiutante pettinatrice e manicure o apprendista. Telefonare 510-365 A13827.

PETTINATRICE Salita Borgo paga cerca Malgrado, corso Racconigi 80, telefono 31-453. A11184

PETTINATRICE lavorante cercasi. Telefonare 376-663. A12761

PRETTY 450 pensionato, preferibilmente Carabinieri simili, massima riservatezza con moglie sarta figli cercasi per casa signorile Crocetta. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 1204 — Torino ». A14196

PRODUTTORE pubblicità stradale per lavoro, introduce clientela cerca ottime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9385 — Torino ». A13452

TRASMETTOR radio e registratori magnetici milanese, ambientazione importante Casa giapponese cerca rappresentante in tradizionale negozi Piemonte. Referenze dettagliatissime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 232 — Milano ».

TRENTENNE, auto propria, cerca impiego stabile. Tel. 776-131, ore pasti

VERNICI, azienda affermata cercasi commissionista rappresentante per offerta vantaggiosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3087 — Torino ». A12345

VIAGGIATORI e piazzisti età 23-35 studenti esenti, servizio militare assolto, attitudine lavoro ispirano organizzato; possibilità di carriera per elementi capaci e volonterosi, cerca vendita milano prodotti largo consumo importanza nazionale. Offerta solo manoscritto precedendo dati personali, patente, [illegible] recente, [illegible]. Casella 804 A, Stp. Torino. 11319

IGIENE E TERAPIA
L. 120 per parola

DEPILAZIONE definitiva non ricorrenti metodi scientifici. Dottoresse Brocchini, Novara, Cannobio 3 (tel. 36-076), martedì, venerdì (AP. 3804). 21634

DIPLOMATA infermiera specializzata massaggi ogni corpo, manicure, pedicure. Telefonare 394-196. A13840

TELEFONANDO al 235-735 presto subito il callista. A13619

AUTOMOBILI
L. 120 per parola

A.A.A.A. SOFFI, Lagrange 42, telefono 515-570, autovetture, anticipazioni clienti selezionati.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fiducia, piazza Statuto 26, tel. 680-589, 685-802 via Saluzzo 1, tel. 687-643, immediate pratiche di carriera per elementi capaci e volonterosi, corso Vercelli milano possibili largo scenario importanza nazionale. Offerta solo manoscritto precedendo dati personali, patente, [illegible] recente, [illegible]. Casella 804 A, Stp. Torino. 11319

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI - turnazioni a condizioni vantaggiosissime Ditta, via Bertola 18, telefono 40-878.

AGENZIA Buggetti, Madama Cristina 58, tel. 60-812 compra, vende, permuta automobili nuove ed occasione. Facilitazioni garanzie. 1295

ALL'AUTOSALONE « Monfalcone », Torino 6, telefono 631-903, Triumph 2000 Italia, Fiesta nuova, Fiamina, Apple GT, II, Volkswagen nuove, usate nuove, Giulietta TI nuove, seminuove, 2100, 1800, 103 speciali guida destra, 600 600 fuoriserie), 615 furgino.

ASSORTIMENTO 1900, 1800, 1800, 1100, 800, 600 vendiamo, rateazioni. Vigone 44. 1084

ASSORTIMENTO 1900, 1600, 1800, 1100, 800, 500, vendiamo, rateazioni. Vigone 44. 1084

AURELIA B 50, B L2 54, 55, 58, B 21, vendo [illegible]. Clarice 6, 53

AURELIA B 23 perfetta vendesi. Telefonare 512-303, corso Candiolo 22.

AUSTIN-MORGHEN, Bianchina, Daughe, Fermata, facilitazioni, assistenza, [illegible] Torrelli, Tiziano 90

AUTO Calco 1000 1958 privato vende a privato. Rivolgersi carrozzeria Sportina, Buenos Aires 9. A12965

AUTOMOBILISTA cerca 500 600, 1100, 1300, 1900 disposta tel 40-569

AUTOTORINO Commissionaria nazionale Austin, consegna subito berlina commerciale spider. Principe Eugenio 11, telefono 268-456; Accademia Albertina 8, telefono 847-710; Unione Sovietica 22, telefono 567-800. 1096

AUTOTRASPORTATORI!!! - Da Giussi accorsi riparatori pompe iniettori Corso Cuio Plinio 36 (ang. via Pisani Bosio). A11645

BELVEDERE 1954 buono condizioni privato vende 300.000. Tel. 670-018.

BIANCHINA panoramica tetto 11 vendo. Telefonare 397-083, ore pasti.

BIANCHINA panoramica 11 mesi, 500 miliaj, grigio-perla, km. 8000. Telefonare 253-963. A13358

BIANCHINA panoramica 11 mesi, 500 miliaj, grigio-perla, km. 8000. Telefonare 253-963. A13358

CAMION vetri vetrati vendesi. Telefonare 354-009. A12131

CARROZZINO 1100 E cristallo, adatto veicolare ambulanza vendesi. Telefonare 651-514. A10780

CARA della marcella, assetto Aberlo, installazioni, trasformazioni, riparazioni. Gino, Antonio Cecchi 57. Tel. 279-982.

CITROEN DOCIANE nuove 500 600, 1100, 1300, 1900 disponia tel 40-569

CITROEN 600 coupon 600 rateazione 1100, 1300, 1900 disponia tel 40-569

AUTOTORINO Commissionaria nazionale Austin, consegna subito berlina commerciale spider. Principe Eugenio 11, telefono 268-456; Accademia Albertina 8, telefono 847-710; Unione Sovietica 22, telefono 567-800. 1096

AUTOTRASPORTATORI!!! - Da Giussi accorsi riparatori pompe iniettori Corso Cuio Plinio 36 (ang. via Pisani Bosio). A11645

BELVEDERE 1954 buono condizioni privato vende 300.000. Tel. 670-018.

BIANCHINA panoramica tetto 11 vendo. Telefonare 397-083, ore pasti.

BIANCHINA panoramica 11 mesi, 500 miliaj, grigio-perla, km. 8000. Telefonare 253-963. A13358

CAMION vetri vetrati vendesi. Telefonare 354-009. A12131

CARROZZINO 1100 E cristallo, adatto veicolare ambulanza vendesi. Telefonare 651-514. A10780

CARA della marcella, assetto Aberlo, installazioni, trasformazioni, riparazioni. Gino, Antonio Cecchi 57. Tel. 279-982.

CITROEN DOCIANE nuove 500 600, 1100, 1300, 1900 disponia tel 40-569

CITROEN 600 coupon 600 rateazione 1100, 1300, 1900 disponia tel 40-569

AUTOTORINO Commissionaria nazionale Austin, consegna subito berlina commerciale spider. Principe Eugenio 11, telefono 268-456; Accademia Albertina 8, telefono 847-710; Unione Sovietica 22, telefono 567-800. 1096

AUTOTRASPORTATORI!!! - Da Giussi accorsi riparatori pompe iniettori Corso Cuio Plinio 36 (ang. via Pisani Bosio). A11645

BELVEDERE 1954 buono condizioni privato vende 300.000. Tel. 670-018.

BIANCHINA panoramica tetto 11 vendo. Telefonare 397-083, ore pasti.

BIANCHINA panoramica 11 mesi, 500 miliaj, grigio-perla, km. 8000. Telefonare 253-963. A13358

CAMION vetri vetrati vendesi. Telefonare 354-009. A12131

CARROZZINO 1100 E cristallo, adatto veicolare ambulanza vendesi. Telefonare 651-514. A10780

CARA della marcella, assetto Aberlo, installazioni, trasformazioni, riparazioni. Gino, Antonio Cecchi 57. Tel. 279-982.

CITROEN DOCIANE nuove 500 600, 1100, 1300, 1900 disponia tel 40-569

CITROEN 600 coupon 600 rateazione 1100, 1300, 1900 disponia tel 40-569

LANCIA auto officina a Silvano, via Benevagienna 6/8, S. Rita, tel. 264-605.

Lambrate inglesi, interni, motori e cambi di giro. Fiamma nuova, vera occasione! Appia I serie rateizzata, Appia 62 serie. 21 serie a scelta: B 36, B 20 a scelta; B 21; Nuova 600, 600. 18 rate con garanzia A13181

LANCIA Commissionaria Speluzzo e C. offre aspettarvi via Aravinovano 2, tel 41-444 e piazza Adriano 8, telefono 392-195. Offerte ai seguenti clienti piazza Adriano 8, tel. 21-110.

MORETTI 750 sportiva ottimo occasione vendesi. Telefonare ufficio 535-045.

MOTORE Diesel da auto 1400 cerrari occasione. Scrivere: Cassetta Pubblicitas 210, Genova.

NUOVA 500 ottobre 1958 grigia km. 18.000 [illegible] Telefonare 363-287.

OCCASIONISSIMA privato vende Appia 1958, rivedibilissima, causa inutilizzo. Telefonare 774-587. A13049

PRIVATI vendono 600 D e Multipla semestrali, semilusso. Tel. 298-360.

PRIVATO vende 500 D ad [illegible]. Telefonare ore pasti 267-547. A13477

PRIVATO vende 500 D [illegible] ore km. 4000. Telefonare 778-845.

PRIVATO vende 500 D 5 mesi. Telefonare 780-930 A13345

PRIVATO vende 600 e Multipla ottimo condizioni. Fiedli 41, Giovanetti.

PRIVATO vende 600 '65, 280.000; 103 58, 280.000. Telefonare 493-647.

PRIVATO vende 600 D grigio chiaro, anni 6. Telefono 777-494. A13450

PRIVATO vendi 600 D grigio chiaro. Telefonare 330-259 A12343

PRIVATO vende 600 D anni 6. Telefonare 367-367. A13396

PRIVATO vende 600 D nuova mesi, perfetto stato. Telefonare 784-277.

PRIVATO vende 600 D ad anni bianco latte. Telefonare 595-247. A13688

PRIVATO vende [illegible] bellevedere metallica, perfetta. Telefonare 30-770, C13-517. A10788

PRIVATO vende 1500 Export 30 mesi km. 8000. Telefonare 790-878 ore pasti.

PRIVATO vende 1100 '58. Corso Garibaldi n. 10. A13429

PRIVATO vende 1100-103 ottimo stato. Telefonare 23-931. A13706

PRIVATO vende 1300 '58 speciale come nuova, 560.000. Telefonare 23-855.

PRIVATO vende 1400 ottimo stato, unico proprietario, permuta 1100 special. Telefonare 21-375. A13381

PRIVATO vende 1400 B ultima serie semilusso. Telefonare 60-294.

PRIVATO 1200 Export, chiaro, semestre rende. Telefonare 521-818. A12909

RENAULT furgone nulla attrezzato reclame fettissimo vende rateizzo. Telefonare 778-093. A14184

SIGNORA vettura vende 600, recente accessori qualunque prova. Tel. 553-179.

SIMCA [illegible] vende Giulietta 1957 cambio con 600, 1100 103. Telefonare 252-759. A13442

SIMCA proprietario vende 500 giardiniera 20 mesi, accessori, antifurto. Telefonare 680-291. A13444

TENDERE Bianchina panoramica mesi 7 privato. Telefonare 642-824. A12051

TENDERE occasionissima Ford Senior belvedere (14 CV). Autotorino, Nizza 62. A12197

TENDERE partita 500 C belvedere. Telefonare 890-649, ore pasti A14335

TENDERE vettura, Giardiniera N. 500 giardinetta, furgone 500 C, ottimo. Telefonare [illegible]

TENDERE 500 D semestrale. Rivolgersi Sampo, corso [illegible] 205. A12809

TENDERE 600 D mi mesi. Tel. 277-890.

TENDERE 1100 seminuova originale 1957, cambio Vespa; rateizzazione. Telefonare 834-005. A12112

VENDO a privato bellissima 600 D 7 mesi Telefonare 287-795, ore 8-15.

VENDO autocarro 1100 103 telaio a cassa ribaltabile gas liquido. Telef. 290-360.

VENDO Fiat 750 km. 4300 mesi 7 autorimessa Casella via Casella 60/61. Telefonare 213-696 A13471

VENDO [illegible] perfetto 1100 blocco, 1400 Diesel. Giglielo, Appia. Tel. [illegible].

VENDO privato Bianchina panoramica mesi 6, perfettissima. Telef. 45-823.

VENDO 500 C anno '61 perfetta. Via Brandizzo n. 47. A13626

VENDO 400 completissima 1960. [illegible] Telefonare 582 907, ore 20. A12582

VENDO 600 1958 280.000, 500 C 120 mila ottime condizioni. Telef. 290-508.

VENDO 500 '60, 103 56, [illegible] Telefonare 883-295.

VENDO 600 D [illegible] 565.000. Telefonare [illegible] A13323

VENDO 1100-103 1954, [illegible] destra Cavoretti, Castiglione 5. Telefono [illegible] A12788

VENDO 1400 [illegible] ottimo stato 160.000 trattabile. Tel. 743-453.

VENDONSI perfetti 643 N, 615 ribaltabili, Taurus [illegible] Telefonare [illegible]

VOLKSWAGEN cerca 2 veicoli di nuovissimi [illegible] nel mondo.

VOLTURARA coltivatrice 600, [illegible] Lucignolo, 501 decimilla, 1100, quindicilenia, XX Settembre 69 angolo Garibaldi. Telefono 551-218. L169

VOLTURARA rapidissima 500 ottovolante, [illegible] decimilla, 1100 quindicilenia, Boria, Carlo Alberto 45, [illegible] 521-574. L167

1.65 ottimo [illegible] stato collaudato privato vende. Manetto, Gamboss 2 bis.

500 [illegible] avorio fasce bianche, km. 3300, vendesi. Telefonare 883-885.

500 [illegible] gialla vendesi 380.000 lire. Telefonare 341-283. A14340

500 C ottimo stato di marcia, privato vende. Bertolini, Collina 22.

500 D [illegible] fasce bianche, anni 11, km 7500 vendo. Telefonare 794-707.

500 D cromatismi chiara, km. 9600, vendo privato Telefonare 381-825.

500 D 10 anni, 9000 km., vendo a privato 375.000 Telefonare 872-887.

500 F/60. Bianchina, unico proprietario vendo perfetta Vespa. Tel. 221-709.

500 N. 1960, unico, vendesi Telefonare 512 183, ore [illegible] A11896

500 Multipla ottima 1959 privato vende. Telefonare 514-899. A11855

600 perfettissima 1959 unico proprietario vendo [illegible]. Telefonare 853-094.

600 1959 bianco bellissimo, km. 27.[illegible] Via Vassalli Eandi 45. A11235

600 D avorio 9 mesi km. 1500 lire [illegible] Telefonare [illegible] ore pasti.

600 D grigio [illegible] Ritz km. 4000 anni 10, privato. Telefonare 221-660.

600 D mesi 6, avorio, vendesi. Telefonare 373-749. A13861

600 D multipla 6 posti [illegible] perfettissima vendo. Telefonare 362-895.

600 D perfetta, km. 3500, vendo. Telefonare 294-651.

600 G perfetta, 7000 km., vendo 850 mila. Telefonare [illegible]

600 G sei mesi chiara km. 4500. Telefonare 296-790, ore pasti. A12370

600 D semestrale bianco interno [illegible] vendesi. Telefonare ore pasti 293-178.

600 D [illegible] grigio chiaro interno [illegible] vendo. Telefonare 291-457.

600 D 6 mesi privato vendo a privato. Telefonare 288-462 A14186

600 D 6 mesi vendesi. Tel. 23-312.

1100 mille miglia, Marina, gommo, motore, carrozzeria nuova, vendo cambio utilitaria. Telefonare 212-130. A13624

1100 Special mesi 10, km. [illegible] bollo 1962, accessori, privato vende [illegible] Telefonare 551-778. A10742

1100 Speciale smeraldo mesi 8, perfetta, veicolo. Telefonare 297-189.

1100 103 ottimo, vendo permuto con 500, 500 C. [illegible] 231-705.

1100 TV Spider vendesi cambiasi utilitaria. Telefonare 513-133, ore pasti.

1100/103 1953 perfettissimo privato vende. Telefonare 696-917. A12275

1500 celeste ott mese, perfetta, vendo Telefonare pasti 590-663.

1500 ottima privato vende. Telef. 69-867.

1500 perfettissima, 6 mesi, privato a privato, 1.060.000. Telefonare [illegible] ore pasti. A10716

1500 nel mese blu metallizzato, km. 3300, vendesi. Telefonare 252-431.

1500 semestrale bianca fasce bianche, km. 3500, assicurata vendo. Telef. 781-870.

1500 semestrale grigio chiaro, perfetta, vendo. Telefonare 30-815, ore pasti.

1500 grande contratto con perdita, accettare ditta, consegna immediata. Telefonare 372-824. A11508

1500 6 mesi, bianco, come nuova vendesi. Telefonare 61-810. A11170

1500 1500 6 mesi vendesi. Telefonare 483-296. 13496

1500 berlina 6 mesi appena rodata vendesi a privato. Telefonare 589-422.

1500 spider cromatismo semimorra vendo 1.100.000. Telefonare 778-698.

230.000 vendesi 500 N fine '57, altra '58. Telefonare 778-230 A12145

CICLI MOTO SPORT
L. 130 per parola

ACQUISTIAMO vecchia moto in presentazione pittoresca! Igi moto Ulietta, Garelli microscopico e motocarretta, Alpino, Brenta, 64, telefono 278-628.

LAMBRETTA Agenzia Milano concessionaria modelli, permuta, rateazioni, garanzia. Fratelli, Giulio Cesare 98, telefono 273-267.

LAMBRETTA LI 3ª serie, nuova protezione termica 1962, lusso più moderno, motore nuovo, Prezzo-zione [illegible] prezzo 1100 Anche Torino, via Accademia Albertina 37 ore ufficio Principe Eugenio 11; corso Unione Sovietica 22 A13737

MOTORI 75 i tempi, lo scolarino intelligente, privatelo. Tiziano 30.

MOTOCARRI M.V. a benzina, portata 4-5, [illegible] Cavalieri, via Nizza 32, vicenti, garanzia. Cavalieri, via Nizza 32.

MOTOBARRO Ercole 1963 semilusso rimbalzo vendesi. Telefonare 784-277.

MOTOM 48 motocarro ribaltato come nuovo; vera occasione vera vendita. Tabaccheria, Piobesi Torinese.

ORIACCIO migliore vi faccia prezzo-do nuovi modelli Vespa, gran sport ritirata. Rateazioni da 4500, occasioni. Corso, Giulio Cesare 187, tel. 26-136.

PATENTE gratuita acquistando motocicletta Gilera, [illegible] rateazioni, vendo. Gilera, Bruno Cesare 160. Tel. 29 000.

PIAGGIO 65 V. a benzina, portata 4-5, [illegible] privatelo. Tiziano 30.

PIAGGIO 65 V. a benzina, portata 4-5, [illegible] Cavalieri, via Nizza 32, vicenti, garanzia. Cavalieri, via Nizza 32.

MOTOBARRO Ercole 1963 semilusso rimbalzo vendesi. Telefonare 784-277.

MOTOM 48 motocarro ribaltato come nuovo; vera occasione vera vendita. Tabaccheria, Piobesi Torinese.

ORIACCIO migliore vi faccia prezzo-do nuovi modelli Vespa, gran sport ritirata. Rateazioni da 4500, occasioni. Corso, Giulio Cesare 187, tel. 26-136.

PATENTE gratuita acquistando motocicletta Gilera, [illegible] rateazioni, vendo. Gilera, Bruno Cesare 160. Tel. 29 000.

PIAGGIO 65 V. a benzina, portata 4-5, [illegible] privatelo. Tiziano 30.

PIAGGIO 65 V. a benzina, portata 4-5, [illegible] Cavalieri, via Nizza 32, vicenti, garanzia. Cavalieri, via Nizza 32.

ANNUNCI VARI
L. 120 per parola

A.A. ACQUISTEREI abiti giacca privata, taglia 48, solo chic. Telefonare 523-589. A13147

A. FAVA Bonifica, recupero riconoscimento, radioelettrico, scolari col. fuoco, salute, affari, destino. Corsi. Telefonare 274-834. A13093

R. LAVOLO, fabbrica diamanchiche e rivelatori professionali per dilatte, Via Gaudenzio Ferrari 2, Torino, Telef. 676-648.

ASITO sposa bellissima proposito solo collezione avendo occasione. Telefonare 51-032. A11210

ACQUISTANDO pellicce, divani, salotti, visitate grande emporio: Soldano, corso Vittorio 52. 916

ACQUISTERI qualsiasi bottiglie, damigiane, carta, ferro. Telefonare ore pasti 273-822. A11274

ACQUISTIAMO per incarico società americana rivestimento tessuto intermediari opere di pittori, scultori, ceramiche viventi. Scrivere [illegible] E/0178 Spi, Napoli. 21493

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, tessuti, usati, ogni sfilo, articoli vari arredamento. 21485

AMMENTATE originali porta pacchi pieghevole Superiche Agenzia via Campana 15. 666

ARMADIO cerro 1,35 x 200 x 80 veicolo. Cavallo, via Nizza 15. A13468

ARREDATORI Casa del Mobile, Regina Margherita Rotondi, camera matrimoniale 75.000, tinelli 41.000, grandi armadi 35.000, Rateizzazioni. 2774

ARTIGIANO [illegible] materassi cuscini lana poliestere 170.000 sala tessuto 190.000. Telefonare 852-296 439

ATTENZIONE! Fabbrica mobili vicino mercato, vendo pezzi esposizione. Piazza Vittorio 3 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000, [illegible] 29 (cornice) Principe Amedeo 11 U. 3819

BELLA matrimoniale 6 porte, 2 letti, stupenda, [illegible] 180.000. Telefonare [illegible] 900

CANI di razza, cuccioli, animali vari. Compro vendo. Telefono 335-573.

CARROZZELLA invalido tipo lusso come nuova vendesi, Telefonare 518-319.

CAUSA salute vendo macchina maglieria Taiwa 12/100, come nuova Telefonare [illegible] ore pasti. A12514

CERCASI lettino clinico ottime condizioni. Telefonare 680-207 A12037

CERCO [illegible] m. 1.30 x 1.70 perfettamente lucchi, Tel. 750-110.

CONTANTI compero oggetto macchia stato signorile, orario, pagherò. Telefonare 776-583 A13056

CUCCIOLI (Collie) pastori scozzesi lucidi Cavallino, via Regio 13.

DANTI CATTLER, ISSUPOFF, TONKA, FANTUZZI ED ALTRI PITTATO PRESSO [illegible] TELEF. [illegible] CON LISTINO.

DOBERMAN con pedigree compro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2174 — Torino ». A12868

ELEGANTE pelo pronto Rinascimento ottimo stato vendesi. Tel. 332-756 ore pasti. A12567

FOTO Exacta Mystar, F:2 nuova accessoriatissima vendo. Colombo, Tiziano 8.

FRANCOBOLLI, collezione Italia, pezzi dafinni, minimi qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare 43-812.

FRIGORIFERI migliori marche rimessi con cucine economiche usate. Ortimondi, corso Firenze 27, tel. [illegible]

MACCHINE 12/100 Super Digital vendesi [illegible] pomeriggio 452-358.

MAGLIERISTE acquistiamo macchine Super Copini, impannatrici, mezzo, lunga rateazione Via Donizzetti 5 Rimagliatrici, dipanatrici, mototrasmissioni, accessori, riparazioni. 73

MANCANO per ultrare bacchera a finito, occasione vendesi. Tel. 594-903.

MATRIMONIALE completa privato vende vera occasione Telefonare 91-000.

MOBILI rilasciabile vasta esposizione, camere, tinelli camerini, ritiro mobili usati Via Garibaldi 4, telefono 531-107.

MOBILI Modena, via Barthelet 5. E' la ditta che costa! Visitateci.

MOBILIFICIO Nuova piazza Statuto 1: matrimoniali grandissimi, lavabili 135.000, salotti 36.000, armadioni 25.000. 394

MOBILIFICIO Nuova, Barthelet 16: camere, soggiorni, armadioni, [illegible] divani; matrimoniali [illegible], armadioni [illegible] 35.000, divanletto 15.000

OCCASIONE camera da letto vendo subito. Telefonare ore pasti [illegible]

PELLICCIA breitschwanz colli visone, lontra, conigli, persiani, 3000. Telefonare 772-640

PIANOFORTI esposizione, affitto, vendita ottime occasioni, rateizzando. Rostagno, corso Vittorio 90. Telefono [illegible]

PIUMA d'oca e gallina quota compra. Telefonare 496-440, 453-127. 896

QUADRO del Seicento, autentico, vendesi, Scrivere: « Pubblicità Stampa 1174 — Torino ». A13868

ADRIATICA libreria specialissima giornali grandi, alla inglese. Consegnano rimpatriando, impianto Mercato grandissimo, planetario tedesco vendo. Telefonare 657-423 A13508

BOOMERANG cercano soci locali acquistando ottimi oggetti vari. Telefonare 496-440, 453-127. 896

STUDIO camera da letto alla francese armadio 6 porte, 2 materassi crine, macchina Singer 12 x 33. Telefonare 490-896.

STUDIO camera pensio tappezzeria grande dipinti autori. Artigiano, via Belfiore 49. A13435

TELEFUNKEN [illegible] usati acquistando ritiri, libri, case varie. Tel. 483-493.

TAPPETI due misuri 270 x 360 privato vende occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1139 — Torino » A14108

TRATTORE Irrello privato vende. Telefonare 259-151. A11343

TELEVISORI a noli vendita diretta dalla fabbrica sconto 40 % anche rateizzazione. Per informazioni telefonare 532-548.

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-601. 120

TELEVISORI 2ª programma, elettrodomestici, mobili, rateizzazione rateazioni anche senza anticipo. Telef. 888-883.

TELEVISORI 23 pollici 2º programma migliori marche rateazioni contanti 65.000. Telefonare 387-676.

TRENDIERI sala pranzo Rinascimento stabile studio 50 000, letto bambino ottimo 15.000, mobilio varia. Via C. Balbo 42. A13555

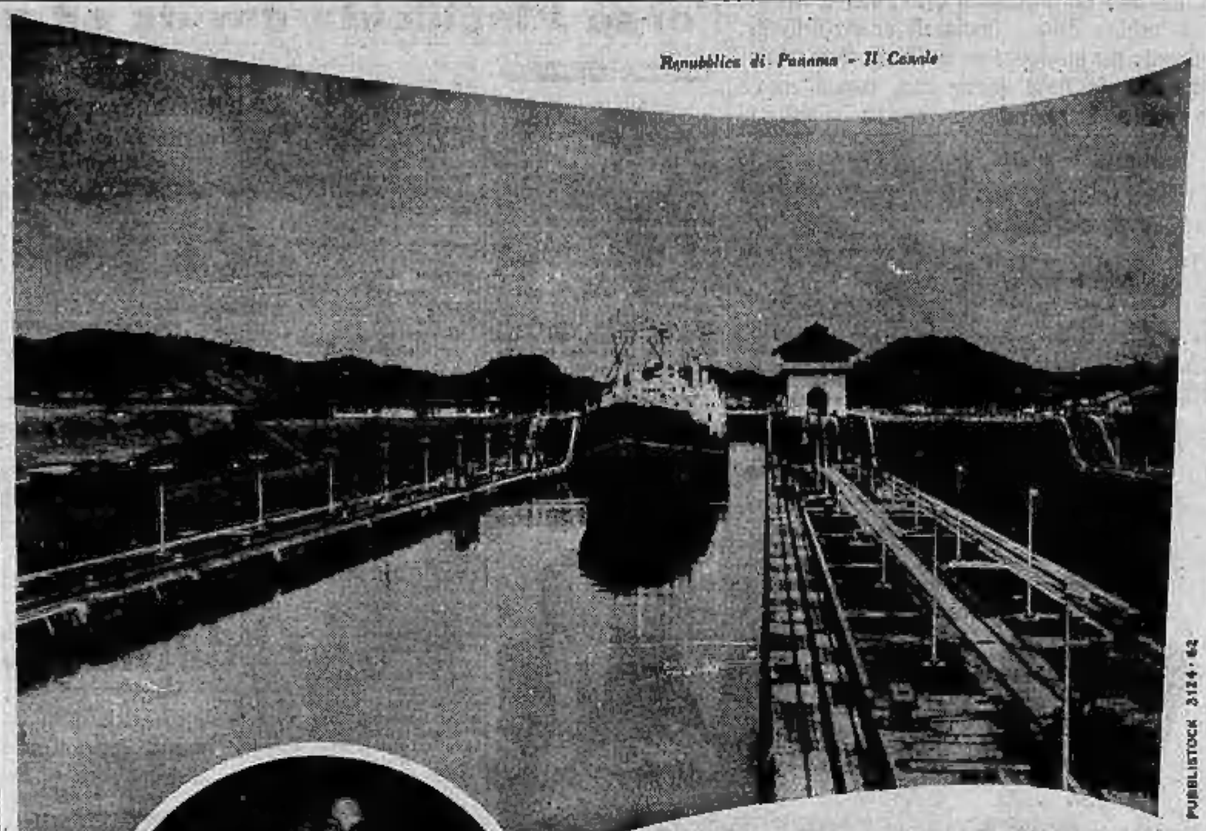
VENDO registratore causa lire tasse privato. Telefonare 594-819. A14433

VENDO - Vanzari 1827 vendo. Telefonare 783-482 928

Z. ALLEMAND, Chiesa Sabaudia, Delfino insegnato con scala assortiti. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti impostori. 963

PUBBLISTOCK 3124-62

Repubblica di Panama - Il Canale



PANAMA

Terra di emozionanti contrasti: custode delle affascinanti tradizioni pre-Colombiane ed insieme modernamente aperta al turismo internazionale. Il Barman Eric MENAL, dell'Hotel "El Panama Hilton", serve agli intenditori il brandy Stock 84.

Anche a Panama
chi se ne intende chiede...

STOCK 84

IL BRANDY ITALIANO DEFINITIVAMENTE SUPERIORE

TABACCHERIE
L. 120 per parola

ACQUISTERI qualsiasi tabaccheria, anche fuori provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2178 — Torino ». A13668

CEDESI tabaccheria centro Torino, ottimo reddito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2179 — Torino ». A13669

CEDESI tabaccheria centro Torino, ottimo reddito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2179 — Torino ». A13669

FIDUCIARIE, RAPPR.
L. 120 per parola

AGIPGAS [illegible] fornelli cerca [illegible] qualificati affidare zona Riva Pinerolese. Dettagliarsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3291 — Torino ». A13442

ESTINTORI cerca ditte [illegible] Liguria Piemonte articoli metallici (sedie, tavoli, mobili giardino). Pubblicità Lazzaro 5 E, Savona. 21373

AZIENDA industriale intolleranza produttrice affermata olii lubrificanti sono industria cerca qualificati procacci agenti provinciali per provincia libera Emilia Veneto Piemonte. Assicurasi adeguate provvigioni, rimborso spese. Scrivere: « [illegible] Stampa 23 — [illegible] ».

CERCANSI intermediari in [illegible] e grossi medici per provincia del Piemonte. Alle provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2282 — Torino ».

DINO foto ottica dilla militare radio-sfida grandi sconti rappresentanza introduttori negozi Piemonte. Referenziare [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 132 — Milano ». 21533

DITTA posti reggiseni fini cerca ispettori venditori ed [illegible]. Telefonare 780-625. A13072

DITTA materie plastiche cerca concessionari introdotti, per copertura rivestimenti, tralicci vari. Scrivere: «